Università Pegaso

Corso di Studio Triennale
Economia Aziendale (L-18)

SCHEDA SUA

Quadro B1.C: Articolazione didattica online

Anno Accademico 2025-2026

BUSINESS MANAGEMENT E CONSULENZA DIREZIONALE

I Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Storia economica	SECS-P/12	A	A1	9
Economia aziendale	SECS-P/07	A	A2	9
Diritto privato	IUS/01	A	A4	9
Statistica	SECS-S/01	B	B3	12
Teorie e governo dell'impresa	SECS-P/08	A	A2	6
Economia politica	SECS-P/01	B	B2	9
Diritto dell'impresa	IUS/04	B	B4	9
SUBTOTALE I ANNO				**63**

II Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	B	B1	9
Contabilità e bilancio	SECS-P/07	B	B1	12
Marketing	SECS-P/08	B	B1	6
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B	B1	9
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	B	B1	9
Statistica economica	SECS-S/03	A	A3	6
Diritto tributario	IUS/12	B	B4	6
SUBTOTALE II ANNO				**57**

III Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Comunicazione di massa e new media	SPS/08	C	C1	9
Diritto amministrativo	IUS/10	C	C1	9
A scelta dello studente 1	NN	D	D1	9
A scelta dello studente 2	NN	D	D1	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	E	E1	6
Abilita informatiche e telematiche	NN	F	F1	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	F	F2	1
Tirocini formativo e di orientamento	NN	F	F3	6
Prova finale	NN	E	E2	5
SUBTOTALE III ANNO				**60**

TOTALE	**180**

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alle problematiche della attuale fase di globalizzazione. Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA:

Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.1).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geo-politiche e geo-economiche nel corso del tempo (Ob.2).

Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali (Ob.3).

Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento (Ob.4)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (Ob.1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (Ob.3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (Ob.1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (Ob.3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (Ob.1-3).

Saper descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (Ob.1-4).

PREREQUISITI

Conoscenza di base della storia moderna e contemporanea.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei principali sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Demografia, transizione energetica, tecnologia
8. La prima espansione europea
9. Il mercantilismo
10. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
11. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
12. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
13. La seconda rivoluzione industriale
14. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
15. Lo sviluppo economico americano dalla guerra civile al primo conflitto mondiale
16. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
17. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
18. Banche e sviluppo economico in età liberale

19. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
20. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
21. Le contraddizioni degli anni Venti
22. Le politiche economiche del fascismo
23. Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
24. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
25. L'espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
26. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
27. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
28. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
29. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
30. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
31. La crisi degli anni Settanta
32. Le risposte alla crisi degli anni Settanta: il "Washington Consensus"
33. La costruzione dell'Euro
34. L'ascesa delle potenze asiatiche
35. Le due fasi della nuova globalizzazione
36. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
37. Le nuove sfide della nuova globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia
38. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
39. Il boom economico italiano
40. La crisi degli anni Settanta in Italia
41. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
42. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
43. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
44. L'intervento per il Mezzogiorno
45. Politiche e strumenti per lo sviluppo del meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

A. Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica D'Europa*, Torino, Giappicchelli, 2011.

M. Daunton, Il governo economico del mondo. 1933-2023, Torino, Einaudi, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove. Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it
maurizio.romano@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-06/A - ECONOMIA AZIENDALE

CFU

9 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

(Ob.1) Individuare ed inquadrare gli elementi definitori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

(Ob.2) Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

(Ob.3) Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla:

inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso si compone di 6 MODULI:

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

1. Introduzione alle discipline economico aziendale
2. Dal sistema in generale al sistema azienda
3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
4. Il subsistema organizzativo
5. Il subsistema gestionale
6. Il subsistema del controllo
7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

MODULO 2: PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE

1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche

2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale
3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici
4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo
6. Il modello dei cicli conclusi
7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento
8. L'equilibrio economico
9. Le diverse configurazioni di capitale
10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento

MODULO 3: INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

1. Informativa finanziaria e bilancio
2. I documenti che compongono il bilancio
3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni
4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche
5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario
6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio

MODULO 4: IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE

1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine
2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende
3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale
4. Modelli di corporate governance
5. La strategia aziendale
6. Le funzioni aziendali e il marketing mix
7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali

MODULO 5: LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

1. Le Società Benefit
2. Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale
3. Il bilancio di sostenibilità: aspetti operativi e dottrinali
4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4

MODULO 6: ESERCITAZIONI

1. L'analisi delle variazioni - Esercitazione
2. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
3. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
4. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione
5. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione
6. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3
7. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4
8. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
9. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
10. L'autofinanziamento: Esercitazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate

a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Tettamanzi P., Minutiello V. (2021), Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione aziendale, Guerini Editore.

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Si specifica che gli argomenti trattati nel MODULO 3 fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode. Durante l'espletamento dell'esame in forma scritta è possibile utilizzare la calcolatrice e fogli bianchi.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della

lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Privato mira a fornire agli studenti una conoscenza solida dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento alle norme che disciplinano i rapporti tra privati. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze sulle fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e gli istituti principali come proprietà, possesso, obbligazioni e contratti. (Ob.2) Verranno approfonditi i meccanismi di tutela dei diritti e le responsabilità civili, distinguendo tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. (Ob.3) Il corso analizzerà inoltre i principali contratti tipici e atipici, con esempi applicativi e casi di studio. (Ob.4) Particolare attenzione sarà data agli strumenti di protezione della persona e dei beni, anche in relazione alle nuove sfide digitali. (Ob.5) Gli studenti svilupperanno capacità di interpretazione e applicazione delle norme giuridiche a situazioni concrete, in contesti sia tradizionali che innovativi. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia delle norme. (Ob.1)
Comprendere le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. (Ob.1)
Analizzare i diritti reali, il possesso e le azioni possessorie. (Ob.2)
Comprendere la disciplina delle obbligazioni e delle vicende modificative ed estintive. (Ob.2)
Conoscere gli elementi essenziali e accidentali del contratto. (Ob.4)
Approfondire i principi della responsabilità civile e i criteri di imputazione. (Ob.3)
Conoscere i principali contratti tipici e atipici. (Ob.4)
Comprendere i diritti della persona e le nuove tutele in ambito digitale. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme ai casi concreti per risolvere controversie giuridiche. (Ob.6)
Valutare la validità ed efficacia di contratti e atti giuridici. (Ob.4)
Interpretare clausole contrattuali e individuare eventuali vizi o cause di nullità/annullabilità. (Ob.4)
Utilizzare i principi della responsabilità civile per quantificare danni e individuare i responsabili. (Ob.3)
Gestire problematiche relative a diritti reali, possesso e obbligazioni. (Ob.2)
Adattare le conoscenze giuridiche a contesti emergenti, come la protezione dei dati personali e

dell'identità digitale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione delle norme. (Ob.6)

Valutare l'opportunità di avviare azioni giudiziarie o utilizzare strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. (Ob.6)

Formulare opinioni motivate sulla base della normativa e della giurisprudenza. (Ob.1, Ob.2)

Analizzare le implicazioni pratiche di contratti e responsabilità in scenari complessi. (Ob.4)

Valutare i rischi legali in operazioni contrattuali e patrimoniali. (Ob.3)

- Abilità comunicative

Esporre in maniera chiara e strutturata concetti giuridici complessi. (Ob.1)

Redigere pareri legali e schemi contrattuali. (Ob.4)

Utilizzare correttamente la terminologia tecnica del diritto privato. (Ob.1)

Presentare e discutere casi pratici, argomentando le proprie soluzioni. (Ob.6)

Comunicare con precisione anche in contesti multidisciplinari, in cui il diritto interagisce con economia e tecnologia. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire e utilizzare fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. (Ob.1)

Aggiornare le proprie conoscenze in relazione a riforme legislative e orientamenti giurisprudenziali. (Ob.6)

Integrare le conoscenze teoriche con l'analisi di casi pratici. (Ob.4)

Acquisire capacità di autoformazione continua per l'esercizio di professioni giuridiche ed economiche. (Ob.6)

Approfondire tematiche specifiche come il diritto della proprietà, dei contratti e della responsabilità civile. (Ob.2, Ob.3)

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Le persone fisiche
6. Diritto all'immagine e identità digitale della persona
7. Gli enti e la persona giuridica

8. I beni
9. La proprietà
10. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
11. I diritti reali di godimento: la Servitù prediali
12. Azioni a difesa della proprietà
13. Il possesso. Le Situazioni possessorie
14. Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie
15. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
16. Specie tipiche di obbligazioni
17. Le vicende dell'obbligazione
18. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
19. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
20. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
21. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
22. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
23. Gli elementi essenziali del contratto: la causa
24. La volontà nel negozio giuridico e nel contratto
25. La forma del contratto
26. L'oggetto del contratto
27. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
28. Trattative, buona fede e responsabilità contrattuale
29. Il contratto preliminare
30. La rappresentanza
31. La formazione del contratto e gli atti prenegoziali
32. La nullità del contratto
33. L'annullabilità del contratto
34. La rescissione e la risoluzione del contratto
35. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto, lo scioglimento convenzionale e il recesso
36. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
37. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
38. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
39. Il nesso di causalità
40. Principio della colpa e cause di giustificazione
41. Le responsabilità speciali
42. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile
43. Contratti tipici e atipici
44. La compravendita
45. La locazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2025).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Talita.rossi@unipegaso.it
Francesca.mite@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Statistica fornisce agli studenti strumenti teorici e pratici per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati, con particolare attenzione alle applicazioni economiche e aziendali. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le competenze statistiche di base necessarie per analizzare e interpretare i principali fenomeni economici, con particolare attenzione alla produzione, al reddito, ai consumi, ai prezzi e alla sostenibilità dello sviluppo. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su casi reali, gli studenti svilupperanno una solida padronanza degli strumenti statistici e informatici necessari per raccogliere, elaborare e comunicare dati economici provenienti da fonti ufficiali, garantendo un'interpretazione critica e consapevole delle informazioni. L'utilizzo di tecniche quali il campionamento, la costruzione di indici semplici e complessi, l'analisi delle serie storiche e dei modelli previsivi, affiancato dall'impiego del software R, permetterà agli studenti di acquisire competenze operative utili per lo studio dei fenomeni economici nel tempo e nello spazio. Infine, un focus specifico sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e dei nuovi modelli produttivi consentirà di integrare la lettura statistica con una visione orientata alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

(Ob.1) Sviluppare competenze nella rilevazione e rappresentazione statistica dei dati, comprendendo le principali tecniche di sintesi e dispersione.

(Ob.2) Acquisire capacità di analizzare relazioni tra variabili, comprendendo concetti di correlazione, regressione e numeri indici per l'interpretazione di fenomeni complessi.

(Ob.3) Applicare le basi della probabilità e delle distribuzioni statistiche per la modellizzazione di fenomeni aleatori e l'elaborazione di inferenze statistiche.

(Ob.4) Saper condurre stime puntuali e intervallari, test di ipotesi e analisi della varianza, interpretando correttamente i risultati a supporto delle decisioni aziendali ed economiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali tecniche di rilevazione, rappresentazione grafica e sintesi dei dati. (Ob.1)

Comprendere le misure di variabilità, asimmetria e concentrazione. (Ob.1)

Conoscere i metodi per analizzare la relazione tra variabili, inclusi numeri indici e modelli di regressione. (Ob.2)

Apprendere i fondamenti della probabilità e delle principali distribuzioni di probabilità. (Ob.3)

Comprendere le tecniche di inferenza statistica, stima e verifica delle ipotesi. (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche di sintesi descrittiva e rappresentazione grafica ai dataset economici e aziendali. (Ob.1)
Utilizzare indici, coefficienti e modelli per interpretare relazioni statistiche reali. (Ob.2)
Scegliere e applicare la distribuzione di probabilità più adatta a un fenomeno osservato. (Ob.3)
Effettuare stime e test statistici per supportare decisioni gestionali e di ricerca. (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare la qualità e l'affidabilità delle fonti e dei dati raccolti. (Ob.1)
Interpretare criticamente relazioni e correlazioni evitando errori di causalità. (Ob.2)
Scegliere il metodo statistico più appropriato in funzione del problema analizzato. (Ob.3)
Formulare conclusioni basate su evidenze quantitative e valutare la significatività dei risultati. (Ob.4)

- Abilità comunicative

Presentare sintesi grafiche e tabelle in modo chiaro e comprensibile. (Ob.1)
Esporre relazioni statistiche e risultati di regressione con linguaggio tecnico appropriato. (Ob.2)
Comunicare analisi probabilistiche e inferenziali a interlocutori non specialisti. (Ob.3, Ob.4)
Redigere report statistici strutturati e orientati alle decisioni. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonomo nell'uso di strumenti statistici avanzati. (Ob.1)
Approfondire tecniche di analisi multivariata e modelli di regressione complessi. (Ob.2)
Mantenersi aggiornati su metodi e software statistici per applicazioni professionali. (Ob.3)
Integrare conoscenze statistiche in contesti interdisciplinari economici e aziendali. (Ob.4)

PREREQUISITI

Nono sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione al corso di statistica e prime definizioni elementari
2. Tecniche di rilevazione statistica
3. Dal questionario statistico ai Big Data
4. La distribuzione di un carattere
5. La rappresentazione grafica di una distribuzione
6. La rappresentazione grafica di una distribuzione: grafici ad area, a torta, radar, cartogrammi e diagrammi
7. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media aritmetica
8. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media geometrica e la trimmed mean
9. La sintesi della distribuzione di un carattere: la mediana

10. La moda, i percentili e i quartili
11. Misure di Dispersione: Variabilità, Varianza e Deviazione Standard
12. Scostamenti semplici medi, teoremi di disuguaglianza e standardizzazione dei dati
13. Gli intervalli di variabilità e il box plot
14. Equidistribuzione e concentrazione
15. Omogeneità, eterogeneità e indici di asimmetria
16. Serie storica e numeri indici semplici
17. I numeri indici complessi
18. I rapporti statistici
19. Distribuzioni doppie di frequenza
20. L'associazione tra due caratteri
21. Misura della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo o quantitativo discreto
22. Misura dell'interdipendenza tra due caratteri quantitativi
23. Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili
24. Il modello di regressione lineare semplice
25. Il coefficiente di determinazione
26. Esercitazione di riepilogo su alcuni punti della Statistica descrittiva
27. Probabilità: concetti di base
28. Probabilità condizionata e indipendenza
29. Il Teorema di Bayes
30. Le variabili casuali: introduzione
31. Le variabili casuali discrete
32. Le variabili casuali continue
33. Valore atteso e varianza di una variabile casuale
34. Distribuzioni di probabilità per v.c. discrete
35. Distribuzione Binomiale
36. Distribuzione di Poisson
37. Distribuzione Normale
38. Distribuzione Normale - approfondimenti
39. Normale Standardizzata – Esercitazione
40. Distribuzione Normale – Esercitazione
41. Il campionamento
42. Campionamento da popolazioni finite
43. Campionamento - Esercitazione
44. Teoria della Stima
45. Proprietà degli stimatori puntuali
46. Stima puntuale dei parametri e metodo della massima verosimiglianza
47. Esercitazione Teoria della stima
48. Stima intervallare: introduzione
49. Stima per intervalli
50. Esercitazione
51. Esercitazione: Stima intervallare
52. Verifica delle ipotesi
53. Regole di decisione
54. Errori nella procedura di verifica
55. test per medie, proporzioni e varianze
56. Anova
57. Esercitazione: Test per la media
58. Esercitazione: Test per la varianza
59. Esercitazione: Test per la proporzione
60. Esercitazione: ANOVA

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Simone Borra, Agostino Di Ciaccio, Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali 4/ed, connect, (2021) (Disponibile nella sezione "Biblioteca").

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di

apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per l'espletamento della prova d'esame è necessario utilizzare tavole, fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Veronica.distefano@unipegaso.it
Pasquale.pavone@unipegaso.it
Paolo.sciattella@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E GOVERNO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 (ECON-07/A)

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di teorie a governo dell'impresa si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento allo specifico ambito della direzione aziendale. Coerentemente, il corso è incentrato sulla corporate governance, con un focus specifico sull'impresa familiare. Tali tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.
Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 3 obiettivi formativi:
Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie riguardanti l'impresa e il suo organo direzionale (Ob.1);
Conoscere, comprendere e saper comunicare nel dettaglio i differenti modelli di governo dell'impresa e le relazioni tra proprietà, management e controllo che ne derivano, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione degli assetti di governance da adottare nelle diverse condizioni giuridiche e dimensionali (Ob.2);
Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi tipici dell'impresa familiare, con particolare riferimento ai suoi assetti di governo, agli obiettivi specifici che la caratterizzano ed alla transizione di leadership e proprietà (Ob.3).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:
Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa con specifico riferimento alla relazione tra proprietà e gestione (Ob.1);
Conoscere e comprendere i modelli e gli organi di governo e controllo aziendale (Ob.2);
Conoscere e comprendere gli elementi che tipicamente caratterizzano l'impresa familiare soprattutto con riferimento alle peculiarità del suo governo (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato

modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione delle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.1);
La progettazione del modello di governo più idoneo (Ob.2);

La pianificazione dei processi di leadership e ownership transition nell'impresa familiare (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni aziendali, promuovendo

l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

Alle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.1);

Ai modelli di governo (Ob.2);

Alle peculiarità riscontrabili nell'impresa familiare (Ob.3).

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le teorie dell'impresa (Ob.1);

Il rapporto tra proprietà, management e organo di controllo (Ob.2);

Le caratteristiche dell'impresa familiare (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare, in maniera ampia e sistemica, la natura dell'impresa e le relazioni tra i suoi principali attori, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Le teorie dell'impresa (Ob.1);

La relazione tra manager, proprietari e organi di governo (Ob.2);

Il ruolo della famiglia nel governo dell'impresa (Ob.3).

PREREQUISITI

Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La Teoria dell'agenzia e la stewardship theory
2. La Teoria degli stakeholder
3. La Socioemotional Wealth Theory
4. La teoria evoluzionista
5. La Teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro
6. La teoria della direzione amministrativa
7. La Teoria dei costi di transazione
8. La Resource Based View
9. La Knowledge Based View
10. La teoria delle capacità dinamiche
11. La teoria cognitivista dell'organizzazione
12. La prospettiva dell'isomorfismo istituzionale
13. Corporate governance: nascita ed evoluzione
14. Modelli ed organi di governo
15. Il sistema proprietario
16. Il management
17. La remunerazione
18. I sistemi di controllo nella corporate governance
19. Il modello 231: cenni storici e principali caratteristiche
20. Il modello 231: concreta attuazione del modello, organismo di vigilanza e sistema sanzionatorio
21. ESG: il rapporto tra governance e sostenibilità
22. ESG: il contesto normativo di riferimento
23. La compliance aziendale
24. Intelligenza artificiale e blockchain: la corporate governance del futuro
25. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
26. Caratteristiche e peculiarita' dell'impresa familiare
27. La governance delle imprese familiari
28. Il passaggio generazionale
29. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
30. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;

- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (di cui al primo punto della sezione "ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)" del presento documento), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

- Baroncelli, A. & Serio L. (2020). Economia e gestione delle imprese. McGraw-Hill.
- Zellweger, T. (2017). Managing the family business: Theory and practice. Edward Elgar Publishing.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

francesco.mirone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia Politica si propone di fornire agli studenti una solida comprensione dei principi fondamentali della microeconomia e della macroeconomia, analizzando il comportamento dei consumatori, delle imprese e il funzionamento dei mercati in diverse condizioni di concorrenza. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi delle principali teorie economiche — classiche, neoclassiche, keynesiane e monetariste — e nella loro applicazione ai fenomeni economici contemporanei. (Ob.2) Saranno in grado di interpretare le dinamiche della domanda e dell'offerta, la formazione dei prezzi, le elasticità e le condizioni di equilibrio economico. (Ob.3) Il corso fornirà strumenti per comprendere le politiche macroeconomiche, il ruolo delle istituzioni e degli intermediari finanziari, nonché i meccanismi di crescita economica. (Ob.4) Verrà data particolare attenzione all'analisi di modelli teorici come IS-LM, WS-PS e ai concetti di inflazione, disoccupazione, sviluppo e crisi. (Ob.5) Infine, gli studenti svilupperanno capacità critiche per valutare le problematiche economiche attuali, inclusi i mercati finanziari e l'economia del turismo, integrando teoria e applicazioni pratiche. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di base della micro e macroeconomia. (Ob.1)
Analizzare le principali scuole di pensiero economico e le relative implicazioni politiche. (Ob.2)
Spiegare il funzionamento dei mercati in differenti assetti concorrenziali. (Ob.3)
Comprendere i modelli macroeconomici IS-LM, WS-PS e le loro applicazioni. (Ob.4)
Conoscere le dinamiche della crescita economica e dello sviluppo sostenibile. (Ob.5)
Integrare conoscenze teoriche e casi reali, compreso il settore turistico. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli microeconomici per analizzare equilibrio e benessere sociale. (Ob.1)
Utilizzare i modelli macroeconomici per interpretare politiche fiscali e monetarie. (Ob.4)
Analizzare dati economici per studiare inflazione, disoccupazione e PIL. (Ob.3)
Simulare scenari di politica economica e valutarne gli effetti. (Ob.2)
Interpretare il ruolo degli intermediari finanziari nei modelli macroeconomici. (Ob.5)
Applicare i concetti economici all'analisi di settori specifici come il turismo. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente politiche economiche alternative. (Ob.4)
Analizzare vantaggi e limiti dei diversi approcci teorici. (Ob.2)
Formulare valutazioni indipendenti su problematiche di mercato. (Ob.3)
Riflettere sugli impatti sociali ed economici delle scelte di politica economica. (Ob.5)
Sviluppare capacità di giudizio autonomo anche su settori specifici come il turismo. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Esporre in modo chiaro i concetti economici fondamentali. (Ob.1)
Redigere brevi report e analisi economiche con supporto di dati. (Ob.3)
Presentare casi studio utilizzando modelli e grafici economici. (Ob.4)
Comunicare valutazioni su politiche economiche in contesti accademici o professionali. (Ob.5)
Partecipare a discussioni critiche su temi economici contemporanei. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente teorie e modelli economici. (Ob.2)
Sviluppare capacità di aggiornamento costante sui fenomeni economici globali. (Ob.5)
Integrare fonti teoriche, statistiche e pratiche nell'analisi economica. (Ob.4)
Utilizzare le competenze acquisite per affrontare corsi avanzati di economia. (Ob.1)
Applicare i metodi appresi a nuove problematiche economiche e settoriali. (Ob.6)

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Che cos'è l'Economia politica
2. L'economia classica: Smith e Ricardo
3. Karl Marx e la critica dell'economia politica
4. L'economia neoclassica
5. L'economia keynesiana
6. Il monetarismo
7. Il vincolo di bilancio
8. Le preferenze del consumatore
9. La scelta ottima del consumatore
10. Domanda individuale e domanda di mercato
11. Elasticità di domanda
12. Produzione nel breve e nel lungo periodo

13. Curve di costo
14. Massimizzazione del profitto
15. Concorrenza perfetta
16. Monopolio
17. Concorrenza monopolistica
18. Oligopolio
19. Teoria dei giochi e discriminazione di prezzo
20. Fallimenti del mercato e intervento pubblico
21. Strumenti di risoluzione dei fallimenti di mercato
22. Il PIL e gli indicatori del mercato del lavoro
23. L'inflazione, la legge di Okun e la curva di Phillips
24. Le componenti della domanda aggregata
25. Il modello reddito spesa
26. I mercati finanziari, la domanda di moneta e il tasso di interesse
27. Le banche, il tasso d'interesse e la trappola della liquidità
28. Il modello IS-LM: la curva IS
29. Il modello IS-LM: la curva LM e l'equilibrio
30. La politica economica nel modello IS-LM
31. Tasso di interesse nominale e reale e premio per il rischio
32. Gli intermediari finanziari e il modello IS-LM esteso
33. Il mercato del lavoro e la determinazione dei salari
34. La determinazione dei prezzi e il modello WS-PS
35. La curva di Phillips, il tasso naturale di disoccupazione e l'inflazione
36. Il modello IS-LM-PC
37. La crescita economica
38. Risparmio, accumulazione e crescita
39. Risparmio, consumo e capitale umano: temi di economia della crescita
40. Progresso tecnologico e crescita
41. Le sfide della crescita
42. Mercati finanziari e aspettative
43. Aspettative, consumo e investimento
44. Le patologie dei sistemi economici avanzati
45. Economia del turismo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Sloman J., Garratt D. (2022). Microeconomia. Bologna: il Mulino.

Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2024). Macroeconomia. Una prospettiva europea. Bologna: il Mulino

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Pietro.stilo@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza dei principi cardini del diritto delle imprese e delle società, con specifico approfondimento di tutti i relativi istituti e con una attenzione particolare dedicata all'utilizzo degli strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale nell'ambito dell'attività imprenditoriale latu senso intesa. L'obiettivo principale del corso è dotare i partecipanti di un metodo per aiutarli ad analizzare la normativa vigente. Questo include una particolare attenzione all'evoluzione della normativa e ai mutamenti dei fenomeni economici e sociali che influenzano il sistema normativo. Per raggiungere gli scopi indicati, le lezioni illustreranno l'inquadramento sistematico degli istituti di volta in volta trattati, per poi fornire allo studente gli aggiornamenti normativi necessari alla luce delle interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza.

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita della disciplina giuridica dell'attività imprenditoriale e delle forme societarie, con particolare attenzione alla regolamentazione delle società di persone, di capitali e cooperative. (Ob.1)

Gli studenti acquisiranno competenze relative alla governance societaria, ai sistemi di amministrazione e controllo, nonché alla responsabilità degli amministratori. (Ob.2)

Verranno analizzate le principali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni) e i processi di scioglimento e liquidazione delle società. (Ob.3)

Il corso approfondirà inoltre gli strumenti finanziari, i patrimoni destinati, i patti parasociali e le regole sulla circolazione delle azioni e delle quote. (Ob.4)

Saranno esaminati i temi innovativi legati all'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella gestione e nel governo societario. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la disciplina giuridica dell'imprenditore e delle diverse tipologie societarie. (Ob.1)

Conoscere i modelli di governance societaria e le relative responsabilità. (Ob.2)

Analizzare le norme sulle operazioni straordinarie e sugli strumenti finanziari societari. (Ob.3)

Conoscere i principi normativi in materia di patti parasociali, patrimoni destinati e circolazione delle partecipazioni. (Ob.4)

Approfondire gli aspetti legali e deontologici legati all'uso dell'intelligenza artificiale nel governo

societario. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la normativa a casi concreti di costituzione, gestione e scioglimento di società. (Ob.1, Ob.3)
Individuare e risolvere problematiche giuridiche nella governance e nel controllo societario. (Ob.2)
Utilizzare la disciplina societaria per strutturare operazioni straordinarie conformi alla legge. (Ob.3)
Elaborare soluzioni contrattuali in tema di patti parasociali e circolazione delle partecipazioni. (Ob.4)
Valutare l'impatto delle tecnologie digitali sulle decisioni e sulla responsabilità degli amministratori. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente le diverse forme societarie in relazione agli obiettivi imprenditoriali. (Ob.1)
Analizzare le conseguenze giuridiche delle scelte di governance e di assetto organizzativo. (Ob.2)
Formulare giudizi motivati sulle operazioni straordinarie e sugli strumenti finanziari. (Ob.3, Ob.4)
Esprimere valutazioni sull'adozione di soluzioni innovative legate all'IA in ambito societario. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico per illustrare concetti di diritto societario. (Ob.1, Ob.2)
Redigere pareri e relazioni su casi di governance, responsabilità e operazioni straordinarie. (Ob.2, Ob.3)
Presentare in modo chiaro soluzioni giuridiche su patti parasociali e circolazione di partecipazioni. (Ob.4)
Esporre considerazioni sull'uso dell'IA nel diritto dell'impresa con riferimento alle implicazioni etiche. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare competenze per l'aggiornamento continuo in materia di diritto dell'impresa. (Ob.1)
Approfondire la disciplina delle società e della governance attraverso la consultazione di fonti normative e giurisprudenziali. (Ob.2)
Integrare lo studio teorico con la prassi operativa di operazioni straordinarie. (Ob.3)
Approcciare in modo critico le innovazioni legislative e tecnologiche applicabili al diritto societario. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di Diritto privato.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. L'imprenditore
2. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
4. L'azienda

5. I segni distintivi
6. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone: costituzione e struttura patrimoniale
11. Le società di persone: responsabilità patrimoniale e struttura organizzativa
12. Le società di persone: modifica del contratto e scioglimento
13. Le società di persone: la società in accomandita semplice
14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I patti parasociali
18. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. Amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. Struttura e funzionamento dell'organo amministrativo
23. La responsabilità degli amministratori
24. Il collegio sindacale
25. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema monistico
26. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema dualistico;
27. I controlli esterni.
28. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
29. I patrimoni destinati
30. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
31. La società a responsabilità limitata: dalla costituzione al concetto di quota
32. La società a responsabilità limitata: dal recesso all'amministrazione
33. La società a responsabilità limitata dalla responsabilità degli amministratori alle modifiche statutarie
34. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
35. La trasformazione
36. La fusione
37. La scissione
38. Le società cooperative: funzione e struttura
39. Le società cooperative: organizzazione, bilancio e mutue assicuratrici
40. Direzione e coordinamento di società
41. Le decisioni con strumenti telematici nella s.r.l.
42. Piattaforme telematiche e abuso di dipendenza economica
43. Adeguati assetti e intelligenza artificiale
44. Intelligenza Artificiale e Governo societario
45. Intelligenza artificiale e Responsabilità degli amministratori

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;

- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Abriani N., Ferri G. jr, Guizzi G., Notari M., Stella Richter M. jr, Toffoletto A. (a cura di), Diritto delle imprese. Manuale breve, 2a ed., Giuffrè, Milano, 2020.

Buonocore V. (ideato da), Manuale di diritto commerciale, 14a ed., Giappichelli, Torino, 2020.

Cian M. (a cura di), Manuale di diritto commerciale, 6a ed., Giappichelli, Torino, 2025.

Cottino G. (a cura di), Lineamenti di diritto commerciale, 6a ed., Zanichelli, Bologna, 2024.

Ferri G., Manuale di diritto commerciale, a cura di C. Angelici, G.B. Ferri, 17a ed., Utet, Milano, 2023.

Graziani A. Minervini A., Belviso U., Santoro V., Manuale di diritto commerciale, 20a ed., Cedam, Padova, 2023.

Presti G., Rescigno M., Corso di diritto commerciale, 11a ed., Zanichelli, Bologna, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it
francesco.cossu@unipegaso.it
luca.parrella@unipegaso.it
vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia e Gestione delle Imprese ha l'obiettivo di fornire agli studenti una visione integrata e sistemica della gestione strategica, organizzativa, produttiva, finanziaria e innovativa delle imprese.

(Ob.1) Gli studenti comprenderanno i fondamenti dell'analisi strategica e competitiva, con riferimento a mercati globalizzati e scenari di crisi.

(Ob.2) Acquisiranno conoscenze relative alla gestione delle operations e della supply chain, alle logiche di progettazione dei processi e della qualità.

(Ob.3) Approfondiranno le principali strutture organizzative, le dinamiche decisionali e il cambiamento organizzativo.

(Ob.4) Saranno introdotti alla funzione finanziaria d'impresa, all'analisi di bilancio, alla valutazione degli investimenti e alla struttura del capitale.

(Ob.5) Un focus specifico sarà dedicato all'innovazione: strategie, impatti organizzativi, tipologie e processi.

(Ob.6) Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare criticamente le scelte aziendali, formulare proposte operative e valutare gli impatti strategici delle decisioni in contesti dinamici e competitivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Analizzare strategie aziendali, vantaggi competitivi e matrici di portafoglio. (Ob.1)

Comprendere la progettazione dei processi, delle operations e della supply chain. (Ob.2)

Studiare l'organizzazione aziendale, la cultura, la struttura e i processi decisionali. (Ob.3)

Conoscere gli strumenti di finanza aziendale, analisi di bilancio e metodi di investimento. (Ob.4)

Comprendere i driver dell'innovazione e il design strategico di nuovi modelli di business. (Ob.5)

Contestualizzare le decisioni aziendali in funzione del mercato, delle risorse e dell'ambiente competitivo. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutare scenari strategici complessi e proporre soluzioni basate su strumenti manageriali. (Ob.1)

Progettare processi aziendali efficienti ed efficaci in funzione della catena del valore. (Ob.2)

Definire strutture organizzative coerenti con gli obiettivi strategici dell'impresa. (Ob.3)
Applicare tecniche di analisi economico-finanziaria e valutazione degli investimenti. (Ob.4)
Utilizzare modelli per l'implementazione dell'innovazione e per la gestione del rischio imprenditoriale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare senso critico nell'analisi del posizionamento competitivo aziendale. (Ob.1)
Valutare i trade-off tra efficienza e flessibilità nella gestione operativa. (Ob.2)
Riflettere sulle implicazioni organizzative delle decisioni manageriali. (Ob.3)
Stimare gli effetti finanziari di diverse strutture di capitale. (Ob.4)
Giudicare in autonomia opportunità e rischi legati a scelte innovative. (Ob.5, Ob.6)

- Abilità comunicative

Presentare piani strategici, proposte operative e soluzioni finanziarie con linguaggio tecnico. (Ob.1, Ob.4)
Comunicare con chiarezza concetti organizzativi e processuali. (Ob.2, Ob.3)
Redigere relazioni sull'impatto delle strategie innovative adottate dall'impresa. (Ob.5)
Partecipare a discussioni su casi studio, sostenendo tesi con approccio critico. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare autonomia nello studio dei modelli aziendali strategici e operativi. (Ob.1, Ob.2)
Approfondire tematiche di organizzazione, innovazione e finanza con approccio interdisciplinare. (Ob.3, Ob.4)
Costruire un metodo di analisi e valutazione utile anche in contesti lavorativi. (Ob.5, Ob.6)
Utilizzare risorse accademiche e pratiche per mantenere aggiornate le competenze manageriali. (Ob.6)

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e- book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La strategia
2. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
3. L'analisi interna
4. IL vantaggio competitivo di costo
5. Il vantaggio competitivo di differenziazione
6. Strategie di stabilità e contrazione per la gestione di crisi
7. La strategia di integrazione
8. Le strategie di collaborazione
9. Le strategie di internazionalizzazione

10. Le matrici di portafoglio
11. Fusioni e acquisizioni
12. La strategia di diversificazione
13. Operations e processi
14. Strategia delle operations
15. Progettazione della rete di fornitura
16. Progettazione dei processi – il posizionamento
17. Progettazione dei processi – l'analisi
18. Progettare il processo di innovazione
19. Supply chain management
20. Gestione della capacità
21. Gestione delle scorte
22. Pianificazione e controllo delle risorse
23. Sincronizzazione snella
24. La gestione della qualità
25. L'efficacia nelle organizzazioni d'impresa
26. La cultura organizzativa
27. Elementi di gestione d'impresa a livello globale
28. La struttura organizzativa
29. I processi decisionali
30. La gestione del cambiamento organizzativo
31. La funzione finanziaria e gli obiettivi dell'impresa
32. Analisi di bilancio per indici e per flussi
33. Valutazione dei debiti
34. Valore attuale netto e altri metodi di scelta degli investimenti
35. Capital Asset Pricing Model
36. Struttura finanziaria e costo medio ponderato del capitale
37. Capital budgeting
38. Metodo finanziario per la valutazione dell'equity
39. Equity funding
40. Definire le strategie per l'innovazione
41. L'innovazione: impatto sulla società, approccio strategico e creatività
42. Tradurre la creatività in innovazione e l'innovation network
43. Le tipologie di innovazione e il design dominante
44. Innovazione: multidimensionalità del valore, modularità e competizione
45. Vantaggi e svantaggi del first mover nella gestione dell'innovazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;

- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Oltre ai riferimenti bibliografici riportati in calce alle dispense, si consigliano i seguenti testi di approfondimento volontario i cui contenuti non saranno oggetto dell'esame di profitto che verterà esclusivamente sul contenuto delle videolezioni e delle dispense ad esse associate:

Dyer, J., Godfrey, P., Jensen, R., Bryce, D. & Pastore, A. (2018). Strategic Management. Pandora.

Gibson, J., Ivancevic, J., Donnelly, J. & Kenospaske, R. (2012). Organizations: Behavior, Structure, Processes. Mc Graw Hill.

Slack, N, Brandon-Jones, A., Danese, P., Romano, P, Vinelli, A. (2019). Gestione delle operations e dei processi. Pearson.

Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). Principi di finanza aziendale. Mc Graw Hill.

Schilling, M., & Izzo, F. (2022). Gestione dell'innovazione. McGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it
manlio.delgiudice@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI CONTABILITÀ E BILANCIO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti ai principi fondamentali della contabilità generale e alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali:

Acquisire familiarità con le scritture contabili e con il metodo della partita doppia (Ob.1).

Comprendere le principali operazioni aziendali e il loro impatto sui conti (Ob.2).

Sviluppare le competenze per la redazione e l'analisi del bilancio d'esercizio (Ob.3).

Analizzare le regole di valutazione e i principi di redazione del bilancio (Ob.4).

Introdurre gli studenti ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa in ambito contabile (Ob.5).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le logiche della contabilità generale e le principali operazioni contabili (Ob.1, Ob.2).

Conoscere la struttura del bilancio d'esercizio e i principi che ne regolano la redazione (Ob.3, Ob.4).

Familiarizzare con le nozioni di responsabilità sociale e sostenibilità (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare il metodo della partita doppia nelle diverse operazioni aziendali (Ob.1).

Redigere le scritture di assestamento e chiusura (Ob.2).

Riclassificare e interpretare i dati di bilancio (Ob.3).

Applicare correttamente i criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica (Ob.4).

Integrare le informazioni contabili con gli elementi relativi alla sostenibilità e responsabilità sociale (Ob.5).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la qualità dell'informazione di bilancio (Ob.3, Ob.4).

Interpretare i dati contabili anche in un'ottica di sostenibilità (Ob.5).

Sviluppare un pensiero critico sull'uso delle scritture contabili in funzione delle esigenze informative aziendali (Ob.1, Ob.2).

- Abilità comunicative

Comunicare con linguaggio tecnico-contabile le principali operazioni aziendali (Ob.1-3).

Esporre le analisi di bilancio e i risultati derivanti dalla riclassificazione (Ob.4).

Argomentare i temi legati alla sostenibilità e alla responsabilità sociale utilizzando un lessico professionale (Ob.5).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare l'autonomia nello studio delle scritture contabili e della normativa di bilancio (Ob.1-4).

Approfondire le tematiche emergenti in ambito contabile, con riferimento alla responsabilità sociale (Ob.5).

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari. Essendo un insegnamento di base, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Dall'economia aziendale alla contabilità
2. Scritture contabili
3. Metodo della partita doppia
4. Contabilità e patrimonio aziendale
5. Contabilità e gestione aziendale
6. Scritture, libri e documenti contabili
7. I principi per la determinazione del reddito di periodo
8. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA)
9. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
10. Rettifiche sugli acquisti
11. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
12. Le operazioni di vendita
13. Esercitazione di acquisti e vendite
14. Ratei e ristorni
15. Regolamento dei crediti commerciali
16. Regolamento dei debiti commerciali
17. Lavoro autonomo e dipendente
18. Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
19. Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
20. L'ammortamento delle immobilizzazioni

21. La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
22. I finanziamenti a breve termine
23. I finanziamenti a lungo termine: i mutui
24. I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
25. I prestiti obbligazionari
26. Esercitazione su finanziamenti passivi
27. Le rimanenze di magazzino
28. Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
29. Le imposte sul reddito
30. La sottoscrizione del capitale sociale
31. Il caso della costituzione di una S.p.A.
32. Le operazioni sul capitale sociale
33. Le azioni proprie
34. Le scritture di assestamento: scritture di integrazione
35. Le scritture di integrazione casi applicativi
36. Le scritture di rettifica e di ammortamento
37. Le scritture di chiusura dei conti
38. Le scritture di riapertura dei conti
39. Funzioni del bilancio e assetto normativo
40. I principi fondamentali del bilancio
41. Struttura e contenuto del bilancio
42. Principi di redazione e criteri valutativi
43. OIC 34
44. Crediti
45. Patrimonio netto
46. I fondi per rischi e oneri
47. Debiti
48. Lavori in corso su ordinazione
49. La Riclassificazione del bilancio
50. La riclassificazione dello stato
51. Riclassificazione del conto economico
52. Analisi del conto economico
53. Analisi di perfomance
54. Analisi di bilancio
55. Lo sviluppo sostenibile e la responsabilità
56. La responsabilità sociale d'impresa
57. Sostenibilità e competitività, nuovi percorsi
58. La comunicazione della responsabilità
59. Analisi di Materialità e creazione
60. L'implementazione della responsabilità

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;

- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Quagli A. (2025), Bilancio di esercizio e principi contabili, Torino, Giappichelli Editore (disponibile nella sezione Biblioteca). Capitoli 6, 7, 12, 12, 13, 16.

Potito L. (a cura di) (2020), *Economia aziendale*, Torino, Giappichelli Editore (disponibile nella sezione Biblioteca).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

raffaele.marcello@unipegaso.it
elena.borin@unipegaso.it
stefano.fontana@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI MARKETING

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-07/A - Economia e Gestione delle Imprese

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di "Marketing" (afferente al Settore Scientifico Disciplinare ECON-07/A - "Economia e gestione delle imprese") si propone di fornire specifiche conoscenze e competenze nel campo del marketing, inteso come sistema delle conoscenze e delle competenze con cui governare imprenditorialmente, managerialmente e professionalmente le relazioni dell'azienda/impresa con il mercato. In tal senso, gli studenti saranno chiamati ad analizzare, progettare e implementare azioni di marketing analitico, strategico e operativo. Tale finalità è al giorno d'oggi ulteriormente ispirata dal ruolo sempre più pervasivo che le tecnologie, le nuove tecnologie e ancora più in particolare le tecnologie abilitanti stanno assumendo in maniera sempre più impetuosa nel campo dell'economia d'impresa. Tali tecnologie, essendo a tutti gli effetti formidabili leve di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza di qualsiasi attività della catena del valore, svolgono una funzione inevitabilmente "disruptive" quando abbiano un impatto diretto sui mercati - locali, nazionali e internazionali - nella veste specialistica del marketing digitale, che costituisce quindi una specifica verticalizzazione d'interesse. Sarà fondamentale, lungo lo svolgimento del percorso formativo, seguire una rigorosa impostazione metodologica, assumendo una prospettiva che sia finalizzata all'analisi e alla comprensione dei processi di marketing management. Particolare enfasi sarà infatti dedicata all'impostazione metodologica dei processi e delle operazioni di governo e gestione del mercato, in termini di tassonomia e di principali caratteristiche di funzionamento, sempre nella visione della creazione di valore di marketing.

(Ob.1) Comprendere le funzioni e i fondamenti del marketing, inclusa la segmentazione, il posizionamento e il marketing mix.

(Ob.2) Acquisire competenze nella definizione e gestione delle politiche di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione, anche in contesti digitali.

(Ob.3) Sviluppare capacità di analisi della domanda, del comportamento del consumatore e della concorrenza, utilizzando strumenti di CRM, marketing automation e digital analytics.

(Ob.4) Applicare metodologie per la progettazione e l'implementazione di piani di marketing strategici e digitali, inclusa la gestione dei canali online e offline.

(Ob.5) Saper valutare l'efficacia delle strategie di marketing e ottimizzare le performance attraverso strumenti di monitoraggio e benchmarking.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali definizioni e funzioni del marketing tradizionale e digitale. (Ob.1)

Comprendere le tecniche di segmentazione, posizionamento e definizione del marketing mix. (Ob.1, Ob.2)

Conoscere le logiche di gestione del prodotto, del prezzo, della distribuzione e della comunicazione. (Ob.2)
Comprendere il ruolo del CRM e della marketing automation nel contesto attuale. (Ob.3)
Conoscere le metodologie di analisi della concorrenza e della domanda. (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Progettare un piano di marketing strategico e digitale, scegliendo canali e strumenti adeguati. (Ob.4)
Applicare strumenti di CRM e digital analytics per il monitoraggio delle performance. (Ob.3, Ob.5)
Utilizzare metodologie di benchmarking per ottimizzare le strategie di marketing. (Ob.5)
Sviluppare piani di comunicazione integrata online/offline. (Ob.2, Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare la coerenza delle strategie di marketing con gli obiettivi aziendali. (Ob.4, Ob.5)
Analizzare criticamente le performance di marketing e proporre interventi migliorativi. (Ob.5)
Scegliere le strategie più adatte in funzione del target e del contesto competitivo. (Ob.1, Ob.3)

- Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro un piano di marketing, illustrandone obiettivi, strumenti e risultati attesi. (Ob.4)
Utilizzare terminologia tecnica di marketing in contesti professionali. (Ob.1)
Comunicare dati e risultati attraverso report e dashboard. (Ob.3, Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi sulle nuove tendenze e tecnologie del marketing digitale. (Ob.3, Ob.4)
Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare contesti di mercato in evoluzione. (Ob.4)
Sviluppare capacità di apprendimento autonomo attraverso l'analisi di casi e progetti. (Ob.5)

PREREQUISITI

Nessuno

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione alle funzioni di marketing
2. Le principali definizioni di marketing
3. Analisi della domanda e segmentazione: parametri e selezione dei mercati obiettivo
4. Le strategie di posizionamento
5. Il piano di marketing strategico
6. Definizione e analisi del prodotto aziendale
7. Politiche di prodotto e di prezzo
8. Le politiche di distribuzione

9. Il marketing mix: la politica di comunicazione
10. La gestione dei canali di marketing e digital marketing
11. La politica di marca
12. La gestione dei servizi
13. Le relazioni con il cliente: il customer relationship management
14. La distinzione tra CRM strategico, operazionale e analitico
15. La marketing automation
16. La trasformazione digitale
17. L'evoluzione dal marketing tradizionale a quello digitale
18. Il piano di digital marketing
19. Esempi di strategie di digital marketing
20. Il Real-Time Decision Manager
21. Le principali strategie di marketing
22. Digital Marketing Mix
23. Analisi della concorrenza digitale
24. Il funzionamento del canale e-commerce
25. L'online advertising e la logistica nell'e-commerce
26. I canali social
27. Caratteristiche dei Social Network
28. Social e CRM: analytics e benchmarking
29. Social e CRM: strategia
30. Principali analytics

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede di esame saranno utilizzate dispense tematiche (quando appositamente previste per specifiche lezioni) assieme al seguente E-Book:

Digital marketing: Data, analytics, tecnologie e canali digitali, Di Domenica et al., 2020, PEARSON

disponibile nella sezione “Biblioteca”. singoli capitoli/paragrafi di riferimento dell’E-Book sono specificati in ogni singola lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell’insegnamento. L’esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d’esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell’esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l’80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell’insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d’esame solo se la prova d’esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d’esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell’insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell’attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Prof. Giuseppe Festa: giuseppe.festa@unipegaso.it.

Prof. Manlio Del Giudice: manlio.delgiudice@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Organizzazione Aziendale mira a fornire agli studenti una comprensione approfondita delle teorie, strutture e processi organizzativi, sviluppando competenze per analizzare e progettare assetti aziendali efficaci.

(Ob.1) Comprendere i concetti fondamentali di organizzazione, efficacia organizzativa, etica e teoria manageriale, con attenzione agli stakeholder e alla gestione in contesti globali e in cambiamento.

(Ob.2) Analizzare e confrontare diverse strutture organizzative (funzionali, divisionali, a matrice, network) e i relativi meccanismi di coordinamento, controllo e cultura aziendale.

(Ob.3) Valutare l'impatto delle tecnologie, dei sistemi informativi e della complessità tecnologica sull'efficienza e l'efficacia organizzativa.

(Ob.4) Sviluppare competenze nella gestione delle risorse umane, dalla pianificazione e reclutamento alla motivazione, valutazione e sviluppo del capitale umano.

(Ob.5) Applicare strumenti e modelli di cambiamento organizzativo, riconoscendo la differenza tra approcci incrementali e radicali, e analizzare casi aziendali complessi per individuare soluzioni strategiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sui concetti base dell'organizzazione, sulla teoria dell'agenzia, sulle teorie dei costi di transazione e della dipendenza dalle risorse. (Ob.1)

Comprendere le differenze tra le varie strutture organizzative e i loro ambiti di applicazione. (Ob.2)

Approfondire il ruolo della tecnologia e dei sistemi informativi nella gestione organizzativa. (Ob.3)

Conoscere i principali modelli di gestione delle risorse umane. (Ob.4)

Comprendere i processi di cambiamento e adattamento organizzativo. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli teorici per analizzare assetti organizzativi reali. (Ob.1, Ob.2)

Progettare soluzioni organizzative coerenti con la strategia e l'ambiente aziendale. (Ob.2, Ob.3)

Utilizzare strumenti per la gestione efficace delle risorse umane. (Ob.4)
Applicare metodologie di gestione del cambiamento a contesti specifici. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la coerenza tra struttura, strategia e ambiente. (Ob.2)
Formulare proposte organizzative innovative basate su analisi tecnologiche e di risorse. (Ob.3, Ob.4)
Prendere decisioni consapevoli nei processi di cambiamento. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro e strutturato progetti e soluzioni organizzative. (Ob.1, Ob.2)
Comunicare in maniera efficace con stakeholder interni ed esterni. (Ob.4)
Redigere report e documenti di analisi organizzativa. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di analisi continua delle dinamiche organizzative in contesti complessi. (Ob.1, Ob.2)
Approfondire autonomamente teorie e strumenti di organizzazione. (Ob.3)
Integrare nuove conoscenze nel miglioramento dei processi aziendali. (Ob.4, Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente i corsi del primo anno.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder Manager ed etica
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Organizzare in un ambiente globale in cambiamento
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Teoria dei costi di transazione
9. Problemi fondamentali di progettazione organizzativa
10. I trade off nella progettazione organizzativa
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità
14. Controllo
15. Organizzazione informale

16. Struttura funzionale
17. Forma divisionale per prodotto
18. Forma divisionale per area geografica e segmenti di mercato
19. Struttura a matrice
20. Network
21. La cultura organizzativa
22. Orientare la cultura organizzativa
23. Strategie funzionali
24. strategie a livello business e corporate
25. Tecnologia ed efficacia
26. Complessità tecnologica
27. Interdipendenze
28. Tecnologie di produzione di massa
29. Sistemi e tecnologie di informazione e comunicazione
30. Sistemi ERP
31. strategie e risorse umane
32. La configurazione delle Risorse Umane
33. Ciclo del valore delle RU
34. Motivazione e competenze
35. Programmazione del personale
36. Reclutamento e selezione
37. Sviluppare il capitale umano
38. Valutazione
39. Retribuzione
40. Tipi e forme di cambiamento organizzativo
41. Cambiamento incrementale e radicale
42. La gestione del cambiamento
43. Caso aziendale Real Estate crescita aziendale
44. Caso aziendale Malcom simulazione di un reengineering
45. Caso aziendale United

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Si consiglia il seguente testo di approfondimento volontario:
Gareth Jones, Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento. II Edizione EGEA

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Paolino.fierro@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/11

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle funzioni, della struttura e delle dinamiche dei mercati finanziari, con particolare attenzione agli strumenti, alle tecniche di valutazione e alla gestione dei rischi. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nella valutazione delle obbligazioni, azioni e strumenti derivati, comprendendo i principi di calcolo del valore attuale, della leva finanziaria e della teoria di portafoglio. (Ob.2) Verranno analizzati il funzionamento delle istituzioni finanziarie, la regolamentazione prudenziale (Basilea I e III), il rating creditizio e le metodologie di misurazione e gestione del rischio. (Ob.3) Il corso approfondirà inoltre le caratteristiche dei diversi strumenti di finanziamento, investimento e pagamento, nonché il ruolo dei servizi di intermediazione mobiliare, creditizia e assicurativa. (Ob.4) Infine, gli studenti svilupperanno la capacità di applicare modelli quantitativi e strumenti operativi per l'analisi, la valutazione e la gestione delle performance finanziarie e dei rischi, in contesti nazionali e internazionali. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la struttura e le funzioni dei mercati e degli intermediari finanziari. (Ob.1)
Conoscere le tecniche di valutazione di obbligazioni, azioni e strumenti derivati. (Ob.2)
Analizzare la regolamentazione prudenziale e i requisiti di Basilea I e III. (Ob.3)
Identificare le caratteristiche e la classificazione degli strumenti finanziari. (Ob.4)
Comprendere i modelli di misurazione e gestione dei rischi finanziari. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli di valutazione finanziaria (attualizzazione, Duration, teoria di portafoglio). (Ob.2)
Utilizzare strumenti quantitativi per l'analisi del rischio di credito e di mercato. (Ob.5)
Valutare la redditività e la sostenibilità finanziaria degli intermediari. (Ob.1, Ob.4)
Simulare scenari di gestione dei rischi attraverso modelli come CreditMetrics e CreditRiskPlus. (Ob.3, Ob.5)
Implementare tecniche di gestione del portafoglio in contesti reali. (Ob.2, Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare in maniera critica strategie di investimento e finanziamento. (Ob.4)
Esprimere giudizi sull'affidabilità e sostenibilità degli intermediari finanziari. (Ob.1, Ob.3)
Analizzare vantaggi e limiti dei modelli di gestione dei rischi. (Ob.5)
Sviluppare capacità di scelta autonoma in merito alla composizione del portafoglio. (Ob.2, Ob.5)

- Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro analisi e valutazioni finanziarie. (Ob.2)
Redigere report tecnici su rischi, performance e strumenti finanziari. (Ob.5)
Comunicare strategie di gestione finanziaria a interlocutori specialisti e non. (Ob.4)
Partecipare a discussioni professionali su regolamentazione e mercati finanziari. (Ob.3, Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente teorie e modelli finanziari avanzati. (Ob.2, Ob.5)
Aggiornarsi sulle novità regolamentari e di mercato. (Ob.3, Ob.4)
Saper integrare dati teorici e pratici per nuove analisi finanziarie. (Ob.1, Ob.5)
Prepararsi a ruoli professionali o a ulteriori percorsi di studio in finanza e risk management. (Ob.1, Ob.2, Ob.5)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver aver sostenuto l'esame di Economia e gestione delle imprese, le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Economia degli Intermediari Finanziari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. I mercati finanziari
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili
7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi
9. Struttura finanziaria: esercitazioni
10. La valutazione delle opzioni finanziarie
11. Il metodo binomiale
12. La relazione tra opzioni finanziarie
13. Le Real Options

14. L’Accordo di Basilea I
15. Lo strumento del rating
16. La quantificazione del market risk
17. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
18. La normativa di Basilea III
19. Il rischio di liquidità
20. Il ruolo delle informazioni nel sistema bancario
21. I modelli discriminanti
22. Il Rischio Di Recupero e la Contingency Table
23. Il Credit rating System e la matrice di transizione
24. Gli Stress test
25. La gender discrimination nei mercati finanziari
26. Il Creditmetrics
27. L’applicazione del Creditmetrics
28. Il sistema delle soglie nel Creditmetrics
29. Il CreditPortfolio View
30. Il CreditRiskPlus
31. Il Portfolio Manager
32. La gestione dei rischi finanziari
33. Il mercato valutario e la Duration
34. Gli strumenti finanziari
35. Classificazione degli strumenti finanziari
36. Gli strumenti dell’intermediazione creditizia
37. Gli strumenti di finanziamento
38. Gli strumenti di debito di mercato
39. Gli strumenti di partecipazione
40. Gli strumenti di gestione del patrimonio in forma collettiva
41. I servizi e le attività dell’intermediazione mobiliare
42. Gli strumenti assicurativi
43. Gli strumenti di pagamento
44. La moneta
45. I servizi e gli strumenti di pagamento

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l’analisi di casi di studio, rendendo l’apprendimento un’esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l’organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell’anno

accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending? Apogeo education

Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.

Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Luana.serino@unipegaso.it
Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/03

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso gli studenti acquisiranno le competenze statistiche di base necessarie per analizzare e interpretare i principali fenomeni economici, con particolare attenzione alla produzione, al reddito, ai consumi, ai prezzi e alla sostenibilità dello sviluppo.

Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su casi reali, gli studenti svilupperanno una solida padronanza degli strumenti statistici e informatici necessari per raccogliere, elaborare e comunicare dati economici provenienti da fonti ufficiali, garantendo un'interpretazione critica e consapevole delle informazioni.

L'utilizzo di tecniche quali il campionamento, la costruzione di indici semplici e complessi, l'analisi delle serie storiche e dei modelli previsivi, affiancato dall'impiego del software R, permetterà agli studenti di acquisire competenze operative utili per lo studio dei fenomeni economici nel tempo e nello spazio.

Infine, un focus specifico sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e dei nuovi modelli produttivi consentirà di integrare la lettura statistica con una visione orientata alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il corso di Statistica Economica mira a fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche necessarie per raccogliere, elaborare e interpretare dati economici al fine di supportare le decisioni aziendali e l'analisi economica.

(Ob.1) Comprendere i fondamenti della statistica economica, le fonti e la qualità dei dati, con particolare attenzione alle metodologie di campionamento e di raccolta delle informazioni.

(Ob.2) Saper misurare e analizzare i principali aggregati economici attraverso indici, rapporti statistici e serie storiche.

(Ob.3) Saper utilizzare tecniche di analisi statistica per interpretare fenomeni economici complessi, incluse le variazioni territoriali e temporali, la stagionalità e i trend.

(Ob.4) Applicare modelli di previsione per supportare le decisioni in contesti aziendali e macroeconomici, valutando l'affidabilità delle previsioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali fonti statistiche e i criteri per valutare la qualità dei dati. (Ob.1)

Comprendere il funzionamento delle principali tecniche di campionamento e degli strumenti per la raccolta dati. (Ob.1)

Conoscere le modalità di calcolo e interpretazione degli indici e delle serie storiche. (Ob.2)
Comprendere i concetti di trend, stagionalità e variazione territoriale. (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare strumenti statistici per calcolare medie, proporzioni, indici semplici e complessi. (Ob.2)
Applicare tecniche di analisi delle serie storiche per individuare trend e stagionalità. (Ob.3)
Utilizzare modelli previsionali per stimare valori futuri di variabili economiche. (Ob.4)
Saper interpretare correttamente i risultati delle analisi statistiche per supportare decisioni economiche. (Ob.3, Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare la significatività e l'affidabilità delle fonti statistiche. (Ob.1)
Analizzare criticamente i dati economici per individuare eventuali distorsioni o limiti metodologici. (Ob.3)
Saper scegliere il metodo statistico più appropriato in relazione al fenomeno da analizzare. (Ob.4)

- Abilità comunicative

Presentare i risultati di analisi statistiche in forma chiara e strutturata. (Ob.4)
Utilizzare un linguaggio tecnico corretto nella descrizione di metodi e risultati. (Ob.2, Ob.3)
Elaborare report e grafici esplicativi per rappresentare le informazioni economiche. (Ob.2, Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi sulle tecniche statistiche più recenti. (Ob.1)
Collegare l'analisi statistica alla teoria economica e alla pratica aziendale. (Ob.3)
Migliorare le proprie competenze attraverso l'uso di software e banche dati statistiche. (Ob.4)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di Statistica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione al corso di statistica economica
2. Introduzione alla statistica economica
3. Le fonti
4. La qualità dei dati
5. Le informazioni statistiche per l'azienda
6. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale
7. La contabilità nazionale: una visione d'insieme
8. La produzione dei dati ad hoc
9. Altri schemi di campionamento

10. Stima della media e della proporzione campionaria
11. Il questionario
12. Misurazione dei principali aggregati economici
13. La produzione
14. Ancora sulla produzione
15. I rapporti statistici
16. I numeri indice
17. I numeri indici complessi
18. I numeri indici pubblicati dall'ISTAT
19. Interpretazione degli indici sintetici
20. Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo
21. Gli indici per i confronti territoriali
22. I confronti multilaterali
23. Riepilogo sui numeri indici
24. Le serie storiche: introduzione
25. Il trend
26. La stagionalità
27. Ancora sui modelli di previsione
28. La qualità della previsione
29. Approfondimento sulla stagionalità
30. Il trend approfondimenti

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali testi di approfondimento volontario sono riportati in calce alle dispense.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Paolo.sciattella@unipegaso.it
Pasquale.pavone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso ha ad oggetto l'analisi dei principi generali dell'ordinamento tributario, nonché lo studio della disciplina del procedimento e della fase istruttoria, dell'accertamento e del processo tributario, con un approfondimento anche di alcuni dei principali tributi e dei rapporti intercorrenti tra le parti, il contribuente e l'Amministrazione finanziaria. Al termine del Corso, lo studente dovrebbe aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione ed interpretazione di base sul sistema tributario italiano. Alla luce delle conoscenze apprese durante il Corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di determinare concretamente la tassazione dei soggetti passivi sulla base della disciplina dei tributi italiani più importanti ed, altresì, di approfondire autonomamente quanto imparato, onde utilizzare le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza che consenta di pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore, sviluppando una propria autonomia di giudizio ed acquisendo la capacità di trarre conclusioni. Inoltre, lo studente, alla fine del Corso, dovrebbe essere in grado di veicolare ai propri interlocutori - in modo chiaro, compiuto e pienamente comprensibile - le conoscenze acquisite. Ciò, anche nei confronti di chi, non avendo studiato quella determinata materia, non possiede alcuna preparazione specifica. E 'auspicabile che, al termine delle lezioni, lo studente si renda progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire in modo autonomo le conoscenze acquisite durante il Corso. L'obiettivo del Corso è quello di garantire agli studenti la padronanza della disciplina di settore, al fine di comprendere il diritto tributario anche nel rapporto con le altre materie giuridiche, e, altresì, di disporre degli strumenti per risolvere le principali questioni in materia.

(Ob.1) Comprendere le fonti del diritto tributario, il principio di capacità contributiva e la riserva di legge, con riferimento ai rapporti con il diritto sovranazionale.

(Ob.2) Analizzare la soggettività tributaria, le figure di sostituto e responsabile d'imposta, e gli strumenti di accertamento e controllo.

(Ob.3) Conoscere le diverse tipologie di tributi e le caratteristiche delle principali imposte (IRPEF, IRES, IRAP).

(Ob.4) Approfondire il processo tributario, dalla competenza del giudice agli atti impugnabili, con particolare attenzione alle prove e all'onere probatorio.

(Ob.5) Sviluppare competenze pratiche nell'applicazione delle norme tributarie e processuali per la difesa e la tutela del contribuente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le fonti del diritto tributario e i principi costituzionali di cui all'art. 53 Cost. (Ob.1)
Comprendere la nozione di capacità contributiva e il ruolo di garanzia per il contribuente. (Ob.1)
Conoscere la soggettività tributaria e le figure di sostituto e responsabile d'imposta. (Ob.2)
Apprendere le principali tipologie di tributi e la disciplina di IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.3)
Comprendere la struttura e i principi del processo tributario. (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme tributarie a casi concreti di accertamento, riscossione e difesa. (Ob.2, Ob.5)
Utilizzare le procedure di interpello e gli strumenti di adesione e acquiescenza. (Ob.2, Ob.5)
Redigere ricorsi e atti difensivi in ambito tributario. (Ob.4, Ob.5)
Analizzare le diverse fasi del giudizio tributario e la strategia processuale. (Ob.4, Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare la legittimità e fondatezza degli avvisi di accertamento. (Ob.2, Ob.5)
Analizzare la proporzionalità delle sanzioni e la correttezza delle procedure. (Ob.5)
Giudicare l'opportunità di soluzioni deflative del contenzioso. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Esporre con linguaggio tecnico-giuridico concetti e problematiche tributarie. (Ob.1, Ob.5)
Comunicare in modo chiaro con contribuenti, professionisti e uffici fiscali. (Ob.5)
Presentare argomentazioni giuridiche in sede processuale. (Ob.4, Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi sulle evoluzioni normative e giurisprudenziali in materia tributaria. (Ob.1, Ob.5)
Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare casi complessi. (Ob.2, Ob.5)
Approfondire i rapporti tra diritto tributario e diritto penale. (Ob.4)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1) Le fonti del Diritto Tributario e la riserva di legge.
2) L'art. 53 della Costituzione.
3) La capacità contributiva quale limite per il potere impositivo e garanzia per il contribuente.

4) Evasione, elusione e abuso del diritto.
5) L'interpello.
6) La soggettività tributaria attiva.
7) La soggettività tributaria passiva.
8) Il sostituto, il responsabile d'imposta e la traslazione e l'accollo.
9) I poteri istruttori della A.F.
10) Il controllo automatico e formale della dichiarazione.
11) L'avviso di accertamento.
12) I singoli avvisi di accertamento.
13) Le tipologie di avviso di accertamento.
14) L'accertamento con adesione, acquiescenza e i vizi dell'atto.
15) Il genus dei tributi e la differenza tra imposta, tassa e contributi.
16) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).
17) L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta sull'attività produttiva (IRAP).
18) I caratteri del processo tributario.
19) La giurisdizione in materia tributaria.
20) Gli atti impugnabili nel processo tributario.
21) Il giudice tributario: la competenza e le pronunce.
22) I più rilevanti principi processuali delle fonti interne e sovranazionali.
23) L'ordinamento delle Corti di giustizia tributarie.
24) Le parti.
25) Le prove.
26) L'onere della prova.
27) Il rapporto tra il processo penale ed il processo tributario.
28) Introduzione del primo grado del giudizio.
29) La trattazione della controversia e la relativa decisione.
30) Il secondo grado di giudizio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Manuale del processo tributario, Giappichelli, F. Tesauro, a cura di A. Turchi, 2024 (per le videolezioni da n. 18 a n. 26)

Principi e nozioni di diritto tributario, Giappichelli, F. Amatucci, 2023 (per le videolezioni da n. 1 a n. 17 e da n. 28 a n. 30).

Con la precisazione che, per la videolezione n. 27, è prevista una dispensa.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Alessandra.kostner@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SPS/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire i rudimenti sociologici riconducibili al più ampio e interdisciplinare panorama dei media studies, sia nella sua prospettiva più classica che attualizzata. Più nello specifico, attraverso un inquadramento teorico e il riferimento a casi specifici di applicazione, si intende portare gli studenti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Familiarizzare, comprendere e utilizzare ai fini interpretativi le principali conoscenze mediologiche (Ob.1);

Applicare le conoscenze acquisite alla lettura della società e soprattutto dei fenomeni più recenti che coinvolgono anche il web (Ob.2);

Sviluppare una competenza critica nella lettura dei fenomeni socio-antropologici e culturali connessi al mondo dei media (Ob.3).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti e delle teorie della comunicazione, finalizzate alla comprensione delle dinamiche della comunicazione e delle forme della produzione culturale contemporanea (Ob.1)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i linguaggi e le specificità dei diversi media. La presentazione di dati e casi di studio consentirà agli studenti di acquisire capacità di applicare i concetti teorici agli ambiti della cultura contemporanea (ob.2)

- Autonomia di giudizio

Sviluppo del pensiero critico nella capacità di leggere criticamente le dinamiche evolutive della relazione tra media e società e le trasformazioni della comunicazione (ob.3)

- Abilità comunicative

Acquisizione di capacità argomentative e acquisire il linguaggio disciplinare specifico (ob.2; ob.3)

- Capacità di apprendimento

Sviluppo di nuove competenze per la lettura di fenomeni mediali (ob.2; ob.3)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione al percorso formativo
2. La comunicazione: teoria e prassi
3. La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
4. Dalla comunicazione di massa ai nuovi media: un overview
5. Media Studies: prospettive, teorie, cenni storici
6. Adorno e Horckeimer: la teoria critica
7. La teoria ipodermica: nascita, sviluppi e superamento
8. La persuasione: teorie ed effetti
9. L'approccio degli effetti limitati
10. Il funzionalismo e la teoria degli usi e gratificazioni
11. I cultural studies
12. La scuola di Toronto
13. La spirale del silenzio
14. La teoria della coltivazione
15. L'agenda Setting
16. La stampa e il suo ruolo di mezzo di comunicazione di massa
17. La radio: la prima tecnologia pervasiva
18. Per una storia socioculturale del cinema
19. Il ruolo sociale del Cinema come medium di massa
20. La TV: dal tubo catodico all'era digitale
21. Chi, cosa e come: il consumo della nuova TV
22. La social TV: caratteristiche ed evoluzioni
23. Media, genere e società: concetti introduttivi
24. Filosofie femministe e media
25. Gender media studies
26. Il fenomeno del femvertising
27. Global Media Monitoring Project
28. La rappresentazione delle maschilità nelle serie TV (con Antonio Raimondo Di Grigoli)
29. Case study: Progetto Media Pluralism Monitor (con Roberta Carlini)
30. Childhood media studies: un inquadramento
31. Il concetto di "nativi digitali" e il "digital divide
32. Media education e media literacy
33. Il fenomeno hikikomori e la dipendenza da Internet in adolescenza

34. I social media: storia e classificazione
35. La mediatizzazione della società
36. La teoria dei simulacri e della simulazione
37. Fake news e disinformazione
38. Le teorie del complotto
39. I game studies e la gamification della società
40. L'overload informativo
41. Il digital detox
42. La presentazione del sè online
43. L'allontanamento dalle relazioni online
44. Lo storytelling digitale
45. La cultura partecipativa e il fandom

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

I seguenti testi si intendono esclusivamente per approfondimento volontario:

Paccagnella L. (2020). Sociologia della comunicazione nell'era digitale. Bologna: Il Mulino.

Bentivegna S., Bocciartieri G. (2019), Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Milano: FrancoAngeli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove

intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

alessandra.micalizzi@unipegaso.it
erika.bernacchi@unipegaso.it
nicolaluciano.pannofino@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Amministrativo mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'organizzazione e dell'attività della Pubblica Amministrazione (PA), delle sue fonti normative e dei rapporti con i cittadini e le imprese. (Ob.1) Fornisce strumenti per comprendere i principi generali, le funzioni e i poteri amministrativi, distinguendo tra discrezionalità tecnica e attività vincolata. (Ob.2) Approfondisce i procedimenti amministrativi, le fasi, le semplificazioni e le forme di partecipazione e accesso agli atti. (Ob.3) Analizza i provvedimenti amministrativi, i vizi, le forme di invalidità e gli strumenti di autotutela. (Ob.4) Illustra la disciplina dei servizi pubblici e dei contratti pubblici, incluse le procedure di gara e la tutela giurisdizionale. (Ob.5) Fornisce competenze per individuare le interazioni tra diritto amministrativo nazionale, europeo e sovranazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere principi, fonti e assetto organizzativo della PA. (Ob.1)
Comprendere la distinzione tra poteri discrezionali e attività vincolata. (Ob.2)
Conoscere il procedimento amministrativo e i meccanismi di semplificazione. (Ob.3)
Analizzare la disciplina di servizi pubblici e contratti pubblici. (Ob.4)
Comprendere l'influenza del diritto UE e internazionale sull'azione amministrativa. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la normativa e la giurisprudenza a casi concreti di procedimenti amministrativi. (Ob.3)
Individuare i vizi di un provvedimento e le relative conseguenze giuridiche. (Ob.4)
Redigere pareri su contratti pubblici e procedure di gara. (Ob.4)
Interpretare e applicare norme in contesti di interazione tra diritto nazionale e sovranazionale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare la legittimità dell'azione amministrativa alla luce dei principi generali. (Ob.1)
Giudicare l'idoneità di un procedimento a garantire trasparenza ed efficienza. (Ob.3)
Formulare valutazioni critiche sulle scelte organizzative della PA. (Ob.2)
Valutare la conformità delle procedure di appalto alle regole vigenti. (Ob.4)

- Abilità comunicative

Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato nell'esposizione di casi. (Ob.1)
Presentare relazioni orali e scritte su procedimenti e provvedimenti amministrativi. (Ob.3)
Comunicare in modo chiaro e strutturato problematiche relative a servizi e contratti pubblici. (Ob.4)
Esporre l'impatto del diritto UE sul diritto amministrativo interno. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi in modo autonomo sulla normativa amministrativa e la giurisprudenza. (Ob.1)
Collegare aspetti teorici a esempi pratici tratti dall'attività amministrativa. (Ob.3)
Approfondire tematiche specialistiche sui contratti pubblici e la tutela giurisdizionale. (Ob.4)
Sviluppare competenze di analisi comparata tra discipline nazionali e sovranazionali. (Ob.5)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari, tuttavia si consiglia di aver preliminarmente seguito i corsi di Diritto Privato e Diritto dell'Impresa.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
2. L'organizzazione amministrativa: profili generali
3. Fini e interessi
4. Funzioni e fonti
5. Le fonti terziarie, sovranazionali e il ruolo della giurisprudenza
6. L'assetto positivo: l'amministrazione statale
7. L'assetto positivo: l'amministrazione locale e regionale
8. Gli enti pubblici
9. La crisi del sistema degli enti pubblici e le società in mano pubblica
10. Le autorità amministrative indipendenti
11. Il coordinamento tra le amministrazioni e il sistema dei controlli
12. Il personale delle pubbliche amministrazioni
13. Beni pubblici e procedure di spesa
14. Il potere amministrativo: profili generali
15. La discrezionalità
16. Discrezionalità tecnica e attività vincolata
17. Poteri amministrativi e situazioni giuridiche soggettive
18. Il procedimento amministrativo: profili generali
19. La conferenza di servizi e il silenzio-assenso tra amministrazioni
20. Partecipazione del privato e accesso ai documenti amministrativi
21. Fasi del procedimento e semplificazione

22. La SCIA tra liberalizzazione e tutela del terzo
23. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo e gli accordi tra privato e amministrazione
24. Il provvedimento amministrativo: profili generali
25. Gli elementi del provvedimento amministrativo
26. Il silenzio e le decisioni automatizzate
27. Invalidità: profili generali
28. I vizi di annullabilità
29. La nullità del provvedimento
30. Annullamento d'ufficio e revoca
31. I servizi pubblici: profili generali
32. Servizi pubblici locali e servizi sociali
33. I principi generali del codice dei contratti pubblici
34. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie
35. Ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti
36. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e le forme associative di partecipazione alla gara. Avvalimento e subappalto
37. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
38. Procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
39. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
40. La tutela in materia di contratti pubblici
41. La tutela giurisdizionale contro la PA nella Costituzione
42. Problematiche del riparto di giurisdizione
43. Le forme della giurisdizione amministrativa
44. I principi del processo amministrativo
45. Giudicato e ottemperanza

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Le letture consigliate sono riportate in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Federico.dinelli@unipegaso.it
Lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PUBBLICO EUROPEO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/09

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Pubblico Europeo mira a fornire una conoscenza approfondita delle istituzioni, delle fonti e dei principi del diritto costituzionale italiano ed europeo, con particolare attenzione ai rapporti tra ordinamenti nazionali, diritto internazionale e diritto dell'Unione Europea.

(Ob.1) Comprendere la struttura dello Stato, le forme di governo e i principi fondamentali della Costituzione italiana.

(Ob.2) Analizzare il sistema delle fonti, le gerarchie normative, le antinomie e le tecniche di interpretazione.

(Ob.3) Approfondire l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali, della pubblica amministrazione e degli organi ausiliari.

(Ob.4) Conoscere i diritti e i doveri fondamentali, le libertà civili, politiche, economiche e sociali, e la loro tutela.

(Ob.5) Esaminare i principi e le regole del diritto pubblico europeo, con focus sulla concorrenza, il mercato interno, la tutela dei beni pubblici e culturali e le strategie europee di sviluppo.

(Ob.6) Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme europee e nazionali in materia economica, ambientale e sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sulla struttura dello Stato, la Costituzione e le forme di governo. (Ob.1)

Comprendere il sistema delle fonti e i rapporti tra ordinamenti nazionale, internazionale ed europeo. (Ob.2

Conoscere la funzione degli organi costituzionali, della PA e degli organi ausiliari. (Ob.3)

Approfondire i principi e le libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione e dall'UE. (Ob.4)

Comprendere il quadro normativo europeo in materia economica, ambientale e culturale. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme costituzionali e comunitarie a casi concreti di diritto pubblico. (Ob.1, Ob.5)

Analizzare provvedimenti legislativi e regolamentari valutandone la compatibilità con i principi fondamentali. (Ob.2, Ob.6)

Interpretare le norme in materia di concorrenza, mercato e tutela dei beni pubblici. (Ob.5, Ob.6)
Utilizzare il diritto UE per risolvere controversie in materia economica e sociale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critica nell'interpretare norme e principi del diritto pubblico europeo. (Ob.2, Ob.6)
Valutare la coerenza delle politiche pubbliche con i principi costituzionali e comunitari. (Ob.4, Ob.5)
Formulare giudizi motivati sull'equilibrio tra diritti individuali e interessi collettivi. (Ob.4, Ob.6)

- Abilità comunicative

Esporre in modo chiaro e con linguaggio tecnico-giuridico le questioni di diritto pubblico. (Ob.1, Ob.2)
Redigere relazioni e pareri giuridici su temi costituzionali ed europei. (Ob.3, Ob.5)
Presentare e discutere casi studio su applicazioni concrete del diritto pubblico europeo. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Consultare e interpretare testi normativi e giurisprudenza costituzionale ed europea. (Ob.1, Ob.2)
Approfondire autonomamente temi di diritto pubblico europeo attraverso fonti dottrinali e ufficiali. (Ob.5, Ob.6)
Aggiornarsi sulle evoluzioni normative e giurisprudenziali a livello nazionale ed europeo. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero possedere almeno le conoscenze di base dell'ordinamento giuridico nazionale. Si consiglia pertanto di aver preliminarmente seguito i corsi inerenti alle materie giuridiche previsti al primo anno di corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Il concetto di Stato
2. L'ordinamento giuridico
3. Il sistema delle fonti
4. Fonti e pluralità tra ordinamenti: diritto e Ordinamento Internazionale
5. Fonti e pluralità tra ordinamenti: diritto e Ordinamento UE
6. Le antinomie
7. La funzione dell'interpretazione
8. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948
9. Forme di governo
10. Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.
11. Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost.
12. Referendum abrogativo
13. I regolamenti dell'esecutivo

14. Lo status di parlamentare
15. I partiti politici
16. L'ordinamento giudiziario
17. Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica
18. Le situazioni giuridiche, diritti soggettivi, interessi legittimi
19. La Pubblica Amministrazione
20. La tutela dei beni culturali e l'istruzione
21. L'emersione e la tutela dei nuovi diritti: la socializzazione dei disabili
22. La libertà di iniziativa economica privata
23. Il principio di laicità
24. La libertà personale e la libertà di domicilio
25. I rapporti etico-sociali
26. I rapporti civili
27. I doveri del cittadino
28. La Costituzione economica
29. I diritti dei lavoratori
30. Il diritto di proprietà
31. Gli organi ausiliari
32. Le autorità amministrative indipendenti
33. Diritto pubblico europeo dell'economia
34. Impresa, mercato rilevante e vigilanza antitrust
35. Regole di concorrenza applicabili alle imprese
36. Regole di concorrenza applicabili agli Stati
37. Strategia europea 2021-2027
38. Gli strumenti per la ripresa e la resilienza: NGEU e PNRR
39. Il Fondo per gli Investimenti nell'Unione Europea (InvestEU)
40. La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea
41. Accesso alla giustizia e applicazione del diritto UE in materia ambientale
42. Beni pubblici
43. Concessioni demaniali marittime
44. Il sistema giuridico dell'UE
45. Libera circolazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali e paesaggistici

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno

accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Nuovi Scritti di diritto pubblico europeo dell'economia, a cura di A. Lucarelli, ESI, Napoli, 2023;

L. Longhi, La democrazia giurisdizionale. L'ordinamento giudiziario tra Costituzione, regole e prassi, Editoriale Scientifica 2021;

M.T. Stile, Clausole sociali di ultima generazione. Per una lettura costituzionalmente orientata tra strategia economica, diritti dei lavoratori e funzione sociale dello Stato, Editoriale Scientifica, 2025;

A. Lucarelli, Costituzionalismo tra tradizione e prassi, Editoriale Scientifica, 2025.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Luca.longhi@unipegaso.it

Mariateresaa.stile@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DEL MADE IN ITALY

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del corso: Il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo economico e la dinamica dell'economia italiana in età contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica sia cronologica che diacronica. Obiettivi formativi:

Esaminare l'evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.1).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell'innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche

globali nel corso del tempo (Ob.2).

Esaminare l'evoluzione dell'economia italiana contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.3).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra l'evoluzione dell'economia italiana, i principali settori del Made in Italy e le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo (Ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (Ob.1 e 2)

Conoscere i modelli produttivi di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico contemporaneo italiano e internazionale nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (Ob.3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (Ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle

interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (Ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell'innovazione, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.1-2)

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dell'evoluzione dell'economia italiana contemporanea, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.3-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate

all'evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (Obb.1-2).

Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (Ob.3-4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo e la dinamica e l'evoluzione del Made in Italy (Ob.1-4)

PREREQUISITI

Buona conoscenza della storia contemporanea, sia internazionale che italiana. Conoscenza di base delle teorie economiche.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il ruolo delle istituzioni
3. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: demografia
4. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
5. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari
6. Il ruolo dell'innovazione nella teoria dei cicli economici
7. Innovazione, tecnologia, produttività
8. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
9. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Il processo di industrializzazione europea. L'eta' delle macchine del carbone e del vapore
12. La "seconda rivoluzione industriale": l'eta' dell'acciaio, della chimica e dell'elettricita'. Gli attori

dell'industrializzazione
13. La Russia da Lenin ai piani quinquennali di Stalin
14. La golden age e il miracolo economico italiano
15. La Comunità Europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta
16. La costruzione dell'Euro
17. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all'economia circolare
18. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
19. Le energie rinnovabili come volano per l'innovazione e la decarbonizzazione in Italia
20. Il pensiero liberale classico
21. Il pensiero di Karl Marx
22. Il marginalismo
23. Keynes e il keynesismo
24. Dal monetarismo alla crisi del 2007
25. La "lunga crisi" (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo
26. Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia "in ritardo": l'emergere di possibili fenomeni di lock-in
27. Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi
28. Ascesa e declino del made in Italy: condizionamenti esterni, politiche economiche, shock esogeni
29. Quale è l'evoluzione del Made in Italy: strategie aziendali e alcuni riscontri empirici
30. La politica industriale come mezzo per favorire il cambiamento strutturale
31. Come si è trasformato il sistema delle imprese in un ambiente esterno sempre più turbolento: un'analisi territoriale
32. L'effetto asimmetrico sulle imprese del doppio shock del nuovo millennio: introduzione dell'euro/globalizzazione e "lunga crisi" (2008-2014)
33. La distribuzione del reddito in un'economia dove le piccole imprese sono prevalenti
34. La filiera del Made in Italy oggi. Rilevanza e principali elementi strutturali
35. Case study: marketing di Stato. Le aziende del gruppo Iri
36. Case study: Nutella
37. Case study: banche e marketing in Italia
38. Case study: marketing e politica in Italia tra XX e XXI secolo
39. Case study: Alitalia
40. Case study: il settore turistico
41. Case study: Alfa Romeo
42. Case study: il settore agroalimentare italiano
43. Case study: Olivetti
44. Case study: dall'Agip all'Eni
45. Case study: Dolce & Gabbana

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico Moderno, Venezia, Marsilio, 2006.

R. Baldwin, Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna. Il Mulino, 2020

C. M. Belfanti, Storia culturale del Made in Italy, Bologna, Il Mulino, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it
maurizio.romano@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/05

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto dell'economia mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita del quadro normativo che disciplina l'attività economica, con particolare attenzione alle fonti del diritto, alle autorità indipendenti e ai mercati regolamentati.

(Ob.1) Comprendere il ruolo e le funzioni delle istituzioni di vigilanza e regolazione in ambito economico-finanziario, sia a livello nazionale che europeo.

(Ob.2) Analizzare la disciplina dei mercati bancari, finanziari e assicurativi, approfondendo i principi di sana e prudente gestione, proporzionalità e adeguatezza.

(Ob.3) Studiare la regolamentazione di strumenti, contratti e operazioni economiche, incluse le tematiche di inclusione finanziaria, sostenibilità e antiriciclaggio.

(Ob.4) Valutare le dinamiche della concorrenza e della disciplina antitrust, nonché l'impatto delle nuove tecnologie (FinTech, Big Data, automazione) nel diritto dell'economia.

(Ob.5) Saper applicare la normativa relativa alle società a partecipazione pubblica, privatizzazioni, partenariati pubblico-privato e gestione delle partecipazioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le fonti del diritto dell'economia e il ruolo delle autorità di vigilanza nazionali ed europee. (Ob.1)

Comprendere il funzionamento dei mercati bancari, finanziari e assicurativi e i principi di regolazione applicabili. (Ob.2)

Acquisire competenze in materia di sostenibilità, inclusione finanziaria e antiriciclaggio. (Ob.3)

Analizzare la disciplina della concorrenza e dell'antitrust, anche nel mercato bancario. (Ob.4)

Conoscere la normativa sulle società pubbliche e strumenti di partenariato pubblico-privato. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme relative alla vigilanza e regolazione per casi concreti. (Ob.1)

Interpretare contratti di finanziamento, strumenti di pagamento e operazioni bancarie alla luce della normativa vigente. (Ob.2)

Saper valutare la conformità normativa di pratiche economiche legate alla sostenibilità e alla gestione del rischio. (Ob.3)
Utilizzare strumenti giuridici per affrontare problematiche di concorrenza e antitrust. (Ob.4)
Elaborare proposte di governance per società pubbliche o miste coerenti con il quadro normativo. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficacia della regolazione economica. (Ob.1)
Analizzare rischi e opportunità nei mercati finanziari alla luce dei principi di vigilanza. (Ob.2)
Esprimere giudizi sull'impatto delle politiche di sostenibilità e inclusione finanziaria. (Ob.3)
Formulare valutazioni autonome sull'adeguatezza della disciplina antitrust in scenari complessi. (Ob.4)
Saper giudicare l'efficacia degli strumenti di governance nelle società pubbliche. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico in materia di diritto dell'economia. (Ob.1)
Redigere relazioni e pareri su problematiche legate alla vigilanza bancaria e finanziaria. (Ob.2)
Comunicare in modo chiaro valutazioni normative su tematiche di sostenibilità e antiriciclaggio. (Ob.3)
Esporre in maniera sintetica le problematiche legate alla concorrenza e al diritto antitrust. (Ob.4)
Presentare progetti di governance societaria in contesti pubblici e misti. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulla normativa economica e finanziaria. (Ob.1)
Approfondire casi studio reali per comprendere l'applicazione delle norme. (Ob.2)
Integrare aspetti giuridici ed economici per un approccio interdisciplinare. (Ob.3)
Saper ricercare e utilizzare fonti legislative e giurisprudenziali in materia di concorrenza. (Ob.4)
Mantenere un approccio critico nella valutazione delle riforme in materia di governance pubblica. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di diritto dell'impresa.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Il diritto dell'economia e le sue fonti
2. La soft law
3. Strutture amministrative e organismi pubblici in materia economica
4. La costituzione economica
5. Le autorità indipendenti
6. La responsabilità delle autorità amministrative indipendenti
7. La Banca d'Italia
8. La Consob

9. L'Ivass
10. L'AGCM
11. L'ordine giuridico del mercato
12. Le agevolazioni pubbliche
13. I servizi di investimento
14. Le autorità di vigilanza europee
15. Il sistema bancario italiano
16. La raccolta bancaria
17. Il concetto di finanziamento
18. Il finanziamento come contratto
19. La crisi dell'impresa bancaria
20. Gli intermediari finanziari ex art. 106 TUB
21. Gli IMEL e gli istituti di pagamento
22. La finanza comportamentale
23. L'impresa assicurativa
24. Il concetto di sana e prudente gestione nel diritto dell'economia
25. Il principio di proporzionalità nel diritto dell'economia
26. Il principio di adeguatezza nel mercato finanziario
27. Il sistema dei controlli interni negli intermediari del mercato finanziario
28. Le finalità delle vigilanze finanziarie
29. L'inclusione finanziaria
30. Il concetto di sostenibilità nel diritto dell'economia
31. La disciplina in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo
32. Le nuove tecnologie nel diritto dell'economia
33. La disciplina della concorrenza
34. Disciplina antitrust e mercato bancario
35. Automazione e algoritmi nel diritto dell'economia
36. Le liberalizzazioni
37. Le privatizzazioni
38. In house providing
39. In house providing: tendenze interpretative
40. Le società a partecipazione pubblica
41. Le società miste e il partenariato pubblico-privato
42. La gestione delle partecipazioni pubbliche
43. Le esternalizzazioni
44. Il mercato dei Big Data
45. Il FinTech

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti volontari, si consiglia il testo:

P. Corrias – R. Lener (a cura di), Manuale di diritto dell'economia, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile.

Si precisa peraltro che le domande di esame verteranno unicamente sul contenuto delle dispense.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Giovanni.falcone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRATEGIE D'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Strategie d'impresa mira a fornire agli studenti strumenti teorici e pratici per comprendere, formulare e implementare strategie aziendali efficaci in contesti competitivi complessi e dinamici.

(Ob.1) Sviluppare la capacità di analizzare l'ambiente competitivo, il settore e il posizionamento strategico dell'impresa.

(Ob.2) Comprendere e applicare modelli e strumenti per la creazione e il mantenimento del vantaggio competitivo, incluse le strategie di integrazione, diversificazione e portafoglio.

(Ob.3) Acquisire competenze nell'analisi e gestione di fusioni, acquisizioni e relazioni interaziendali.

(Ob.4) Saper elaborare e valutare strategie organizzative e di cambiamento, con attenzione all'innovazione e alla gestione delle risorse aziendali.

(Ob.5) Integrare considerazioni economiche, qualitative e quantitative nella gestione strategica e nel processo decisionale.

(Ob.6) Sviluppare una visione critica delle tendenze emergenti e delle sfide strategiche nei diversi settori, con particolare attenzione alle implicazioni organizzative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di pianificazione e direzione strategica e il loro impatto sul successo organizzativo. (Ob.1)

Analizzare modelli competitivi come le cinque forze di Porter e la catena del valore. (Ob.1, Ob.2)

Conoscere le principali strategie di crescita, diversificazione e gestione del portafoglio. (Ob.2)

Apprendere le logiche di fusioni, acquisizioni e alleanze strategiche. (Ob.3)

Approfondire modelli e strumenti per la gestione dell'innovazione e del cambiamento organizzativo. (Ob.4)

Comprendere le metodologie di valutazione strategica qualitative e quantitative. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Effettuare analisi strategiche di settori e mercati utilizzando strumenti avanzati. (Ob.1)

Applicare modelli di posizionamento e strategie di vantaggio competitivo. (Ob.2)

Valutare fusioni e acquisizioni in relazione a obiettivi di crescita e sinergie operative. (Ob.3)

Sviluppare proposte strategiche per l'innovazione e il cambiamento organizzativo. (Ob.4)
Integrare dati economici e indicatori qualitativi nei processi decisionali. (Ob.5)
Applicare strumenti di gestione strategica a casi reali e simulazioni aziendali. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente strategie aziendali in diversi contesti competitivi. (Ob.1)
Individuare le opzioni strategiche più coerenti con le risorse e competenze aziendali. (Ob.2)
Formulare raccomandazioni strategiche fondate per operazioni straordinarie. (Ob.3)
Saper bilanciare obiettivi di breve e lungo periodo nelle scelte organizzative. (Ob.4)
Interpretare le implicazioni delle decisioni strategiche su stakeholder e performance. (Ob.5)
Anticipare e valutare le sfide derivanti da cambiamenti tecnologici e globali. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro analisi e raccomandazioni strategiche a diversi interlocutori. (Ob.1)
Redigere report strategici integrando dati quantitativi e considerazioni qualitative. (Ob.5)
Presentare proposte di innovazione e cambiamento con linguaggio tecnico adeguato. (Ob.4)
Utilizzare strumenti visivi (matrici, grafici, schemi) per supportare decisioni strategiche. (Ob.2, Ob.6)
Partecipare a discussioni e simulazioni di decision-making strategico. (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Aggiornare le proprie competenze sui modelli di strategia aziendale. (Ob.6)
Approfondire casi di studio e best practice nei settori ad alta competitività. (Ob.1, Ob.2)
Sviluppare un approccio flessibile all'analisi strategica in contesti mutevoli. (Ob.4)
Collegare i contenuti del corso con altre discipline di management e organizzazione. (Ob.5)
Utilizzare fonti accademiche e report settoriali per ricerche strategiche autonome. (Ob.3)

PREREQUISITI

Si consiglia preliminarmente di aver seguito tutti gli insegnamenti afferenti al settore disciplinare ECON-07/A (SECS-P/08).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La strategia e il successo delle organizzazioni
2. Dalla Pianificazione alla Direzione Strategica
3. La creazione di valore
4. Analisi delle performance
5. L'analisi ambientale e lo schema delle cinque forze competitive di Michael Porter
6. Il posizionamento dell'impresa e la struttura del settore
7. L'analisi di settore

8. La teoria dei giochi
9. Le risorse aziendali
10. Collegamenti fra risorse, competenze e vantaggio competitivo
11. Dalla formulazione all'implementazione della strategia
12. La progettazione organizzativa
13. La creazione del vantaggio competitivo
14. Catena del valore e analisi dei costi
15. Il ciclo vitale di un settore
16. Adattamento organizzativo e cambiamento
17. Strategia di gruppo e strategia di business
18. La natura e la forma delle relazioni verticali
19. Concorrenza internazionale e analisi di settore
20. Coerenza tra strategia e condizioni nazionali
21. I motivi della diversificazione
22. Diversificazione e vantaggio competitivo
23. La gestione del portafoglio di attività
24. La gestione delle interdipendenze tra diverse attività
25. Fusioni e acquisizioni
26. Le motivazioni di fusioni e acquisizioni
27. Tecnologia, concorrenza e rischio sistemico
28. Nuove tendenze del management strategico
29. Il vantaggio competitivo nei settori ad alta tecnologia
30. Scelte alternative per lo sfruttamento dell'innovazione
31. Introduzione alla strategia di portafoglio
32. I confini della strategia di portafoglio
33. La definizione del problema nella strategia di portafoglio
34. L'elaborazione della strategia di portafoglio
35. La strategia di portafoglio intenzionale
36. La gestione strategica del portafoglio
37. Le caratteristiche delle matrici di portafoglio
38. Le implicazioni economiche e la matrice B.C.G.
39. Le matrici basate sulle grandezze economiche
40. Le matrici costruite su criteri qualitativi
41. Le matrici che cercano di coniugare criteri qualitativi e quantitativi
42. Le matrici utili a individuare le direttrici di diversificazione
43. Introduzione alla strategia organizzativa
44. Le componenti hard del contesto organizzativo
45. Le componenti soft del contesto organizzativo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per

esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino.

Invernizzi, La strategia nelle imprese multibusiness. MacGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Fabio.fiano@unipegaso.it

Pasquale.Sasso@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO E MANAGEMENT DELLA PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una preparazione sistematica, aggiornata e operativa sulle principali dimensioni che caratterizzano l'esercizio della professione del commercialista nel contesto normativo italiano contemporaneo. Gli obiettivi specifici sono così articolati:

(Ob.1) Fornire agli studenti competenze sulle regole di accesso, iscrizione, cancellazione e organizzazione degli Ordini professionali.

(Ob.2) Approfondire il quadro normativo relativo all'esercizio della professione, alle società tra professionisti (STP) e alle modalità contrattuali e di determinazione dei compensi.

(Ob.3) Analizzare le responsabilità professionali del commercialista, incluse quelle civili, contrattuali e deontologiche, con riferimento alle attività tipiche e specialistiche.

(Ob.4) Sviluppare competenze gestionali e organizzative per la conduzione di studi professionali, compresi modelli funzionali, mappatura processi, budgeting e controllo.

(Ob.5) Fornire strumenti per la gestione strategica del rapporto con i clienti, il networking, l'adattamento al mercato e lo sviluppo di servizi di consulenza alle imprese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere la disciplina normativa e deontologica della professione di commercialista. (Ob.1, Ob.2)

Comprendere la struttura e il funzionamento delle STP e delle modalità di esercizio in forma individuale o associata. (Ob.2)

Approfondire i fondamenti giuridici delle responsabilità professionali. (Ob.3)

Conoscere le logiche di organizzazione e gestione di studi professionali. (Ob.4)

Comprendere le strategie per sviluppare e consolidare il portafoglio clienti. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme sull'esercizio professionale e sulla contrattualistica nei casi pratici. (Ob.1, Ob.2)

Utilizzare strumenti di budgeting, controllo e pianificazione strategica nello studio professionale. (Ob.4)
Implementare modelli organizzativi e processi operativi per l'efficienza dello studio. (Ob.4)
Sviluppare strategie di marketing relazionale e networking per la clientela. (Ob.5)
Valutare rischi e responsabilità connessi a specifiche attività professionali. (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Valutare la conformità delle pratiche professionali alle norme deontologiche e legali. (Ob.1, Ob.3)
Selezionare il modello organizzativo più adatto in base alla tipologia di clientela e ai servizi offerti. (Ob.4)
Formulare valutazioni sull'opportunità di adesione a reti professionali o partnership. (Ob.5)
Analizzare le implicazioni legali e gestionali delle decisioni strategiche nello studio. (Ob.2, Ob.4)

- Abilità comunicative

Redigere documenti contrattuali, preventivi e relazioni di consulenza in modo chiaro e conforme alle norme. (Ob.2, Ob.3)
Comunicare con clienti e collaboratori in maniera efficace e professionale. (Ob.5)
Presentare proposte di riorganizzazione e piani di sviluppo dello studio. (Ob.4)
Utilizzare strumenti digitali per la comunicazione interna ed esterna dello studio. (Ob.4, Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi autonomamente sulle novità normative e fiscali riguardanti la professione. (Ob.1, Ob.3)
Integrare competenze giuridiche, economiche e manageriali per la gestione dello studio. (Ob.4)
Sviluppare capacità di problem solving nelle criticità organizzative e nei rapporti con i clienti. (Ob.5)
Mantenere un approccio etico e orientato alla qualità del servizio offerto. (Ob.3)

PREREQUISITI

Per affrontare con profitto il percorso formativo, è auspicabile che i partecipanti abbiano maturato:

Conoscenze giuridiche fondamentali, in particolare in materia di diritto civile, diritto commerciale e diritto tributario.

Familiarità con la contabilità e il bilancio d'esercizio, nonché con i principali strumenti di consulenza economico-finanziaria alle imprese, anche in ambito direzionale.

Esperienza pregressa, anche minima, in ambito professionale, come praticanti, collaboratori di studio o giovani professionisti, che consenta di contestualizzare le nozioni teoriche in situazioni operative concrete (es. gestione del cliente, predisposizione di un preventivo, partecipazione a STP, ecc.).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Le professioni e l'albo
2. Iscrizione e cancellazione
3. Gli Ordini
4. La disciplina

5. L'accesso dei commercialisti
6. L'esercizio della professione in forma associata
7. La società tra professionisti (STP)
8. La partecipazione alla STP
9. La governance della STP e lo scarso successo
10. Il contratto d'opera
11. Determinazione del compenso
12. Il compenso professionale
13. Preventivo e contratto
14. Il compenso a risultato
15. Retainer fee e success fee
16. Il recesso
17. La responsabilità del prestatore d'opera
18. Responsabilità dei collaboratori e del commercialista
19. Responsabilità del commercialista nelle attività tipiche
20. Obbligazioni di mezzo e di risultato
21. La prudenza e la colpa professionale
22. Negligenza e imperizia
23. L'errore professionale
24. La responsabilità dell'Amministratore Giudiziario e l'assicurazione
25. Il servizio di consulenza alle PMI
26. Servizi alle Micro PMI
27. La consulenza direzionale
28. Organizzazione dello studio professionale
29. Modello funzionale e per processo
30. Mappatura dei processi
31. Il controllo
32. Budget ed evoluzione dello studio
33. Piccoli studi e rigidità
34. Rapporto con i clienti
35. Adattarsi al mercato
36. Improvvisazione e velocità
37. Strategia della semplicità
38. Il network
39. I vantaggi del network
40. Networking e clienti marginali
41. Office Manager e Controller
42. Il Development Manager e il Risk management
43. La performance e i compensi
44. Le risorse umane
45. La formazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come

le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Sebbene non siano oggetto d'esame, si suggerisce la consultazione regolare di:

Circolari del CNDCEC;

Sentenze aggiornate in tema di responsabilità professionale;

Newsletter professionali su fiscalità, consulenza e organizzazione (es. Eutekne.info, FiscoOggi, Ratio Quotidiano).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

alessandra.belfiore@unipegaso.it
raffele.marcello@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Lingua Inglese mira a sviluppare le competenze linguistiche di base e intermedie necessarie per la comunicazione scritta e orale in contesti accademici e professionali.

(Ob.1) Potenziare la conoscenza della grammatica inglese, con particolare attenzione ai tempi verbali, alle strutture sintattiche e alle forme grammaticali complesse.

(Ob.2) Migliorare la comprensione e l'uso del lessico, inclusi idiomi, collocazioni e terminologia specifica.

(Ob.3) Sviluppare capacità di ascolto, lettura e comprensione di testi in lingua inglese in diversi registri.

(Ob.4) Rafforzare le competenze di produzione orale e scritta, applicando correttamente regole grammaticali e lessicali.

(Ob.5) Applicare la lingua in situazioni reali, comprese conversazioni, presentazioni, scrittura accademica e comunicazione professionale.

(Ob.6) Stimolare l'autonomia nell'apprendimento linguistico e nella correzione degli errori comuni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le principali strutture grammaticali della lingua inglese (Ob.1)
Comprendere l'uso dei tempi verbali, delle forme modali e delle strutture condizionali (Ob.1)
Conoscere il lessico e le espressioni idiomatiche più comuni in contesti generali e professionali (Ob.2)
Comprendere testi scritti e orali di media complessità (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare correttamente le regole grammaticali nella produzione scritta e orale (Ob.1, Ob.4)
Utilizzare in modo appropriato il lessico e le collocazioni in diversi contesti comunicativi (Ob.2, Ob.5)
Redigere testi chiari e coerenti rispettando le convenzioni linguistiche (Ob.4)
Interagire oralmente in lingua inglese in situazioni accademiche e professionali (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare la correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati (Ob.6)

Identificare e correggere errori frequenti nell'uso della lingua (Ob.6)
Selezionare il registro linguistico adeguato a seconda della situazione comunicativa (Ob.3, Ob.5)
Scegliere le strategie linguistiche più appropriate per trasmettere un messaggio chiaro (Ob.4, Ob.5)

- Abilità comunicative

Comunicare in lingua inglese in maniera chiara e comprensibile, utilizzando un lessico appropriato (Ob.2, Ob.5)
Utilizzare espressioni idiomatiche e collocazioni per rendere più naturale la comunicazione (Ob.2)
Strutturare presentazioni e interventi orali in modo coerente (Ob.5)
Sostenere conversazioni formali e informali, comprendendo e rispondendo in modo pertinente (Ob.3, Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare strategie di autoapprendimento per migliorare continuamente le competenze linguistiche (Ob.6)
Utilizzare materiali didattici e risorse digitali per approfondire grammatica e vocabolario (Ob.1, Ob.2)
Migliorare progressivamente le abilità di ascolto e lettura attraverso l'esposizione a contenuti autentici (Ob.3)
Integrare l'inglese nello studio e nel lavoro quotidiano per consolidare le competenze (Ob.5)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. The Verb BE
2. The Verb HAVE
3. The Verb DO
4. Irregular Verbs
5. Present Tenses
6. Articles and Relative Clauses
7. Adverbs and Adverbial Phrases
8. Perfect Tenses
9. Past Tenses
10. Punctuation
11. Future Forms
12. Future Tenses
13. Pronouns, Nouns and Quantifiers
14. Modal Verbs
15. Improving Vocabulary
16. Adjectives

17. Zero, First, Second, Third Conditionals
18. Question Words and Question Formation
19. Verb Patterns
20. Active and Passive
21. Direct and Reported Speech
22. Prepositions and Conjunctions
23. Narrative Tenses
24. Phrasal Verbs
25. Past Modals
26. Hypothetical Forms
27. Identifying Parts of Speech
28. Frequent Grammar Mistakes
29. Confusing Words and False Cognates
30. Idioms, Fixed Phrases and Collocations

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali manuali, utili per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, saranno riportati in calce alle dispense del corso, ma comunque non saranno oggetto d'esame che verterà esclusivamente sui contenuti delle lezioni e delle dispense del corso ad esse associate.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ABILITA INFORMATICHE E TELEMATICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

INF/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Abilità informatiche e telematiche si propone di fornire agli studenti competenze di base e intermedie nell'uso degli strumenti informatici, con particolare riferimento alla rappresentazione e codifica delle informazioni, alla gestione dei dati e alla sicurezza dei sistemi. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sui sistemi di numerazione, sulle codifiche binarie, ottali, esadecimali e multimediali, nonché sulle operazioni aritmetiche digitali. (Ob.2) Il corso offre competenze nell'elaborazione e presentazione di testi, dati e informazioni mediante software di produttività individuale come OpenOffice Writer e Calc. (Ob.3) Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza informatica, alla crittografia e alla protezione dei sistemi, fornendo strumenti per prevenire minacce e garantire la riservatezza dei dati. (Ob.4) Attraverso esercitazioni pratiche, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche alla soluzione di problemi concreti, migliorando l'efficienza operativa. (Ob.5) L'insegnamento sviluppa inoltre la capacità di tradurre esigenze operative in procedure informatiche e di rappresentarle mediante diagrammi di flusso e algoritmi. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi della rappresentazione e codifica delle informazioni nei diversi sistemi numerici. (Ob.1)
Conoscere le tecniche di codifica binaria, ottale, esadecimale, testuale e multimediale. (Ob.2)
Comprendere le basi della sicurezza informatica, della crittografia e della protezione dei sistemi. (Ob.4)
Conoscere le funzionalità principali dei software di produttività (Writer, Calc). (Ob.3)
Comprendere il funzionamento di algoritmi, automi a stati finiti e diagrammi di flusso. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le tecniche di codifica per convertire e manipolare dati digitali. (Ob.1, Ob.2)
Utilizzare software di elaborazione testi e fogli di calcolo per creare documenti, tabelle e report. (Ob.3)
Implementare procedure di sicurezza informatica e crittografia in contesti operativi. (Ob.4)
Tradurre esigenze operative in procedure informatiche tramite diagrammi di flusso. (Ob.6)
Risolvere problemi pratici di elaborazione dati tramite esercitazioni mirate. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare soluzioni informatiche alternative in termini di efficacia, efficienza e sicurezza. (Ob.4)
Selezionare le tecniche di codifica più adeguate a seconda del contesto applicativo. (Ob.1, Ob.2)
Individuare le migliori procedure operative per la protezione dei dati. (Ob.4)
Analizzare criticamente il funzionamento di un processo informatico e proporre miglioramenti. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Redigere documenti tecnici e relazioni chiare sull'uso di software e procedure informatiche. (Ob.3)
Comunicare in modo chiaro il funzionamento di algoritmi e processi informatici. (Ob.6)
Presentare i risultati di elaborazioni su fogli di calcolo in forma efficace. (Ob.3, Ob.5)
Utilizzare correttamente la terminologia tecnica del settore ICT. (Ob.1, Ob.2)

- Capacità di apprendimento

Aggiornare autonomamente le proprie competenze in ambito informatico e telematico. (Ob.1, Ob.4)
Approfondire l'uso di nuovi software e tecnologie di sicurezza. (Ob.3, Ob.4)
Sviluppare un approccio sistematico alla risoluzione di problemi complessi in ambito ICT. (Ob.5, Ob.6)
Apprendere nuove metodologie di rappresentazione dei processi informatici. (Ob.6)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Rappresentazione e codifica delle informazioni
2. Rappresentazione Digitale Binaria
3. Sistemi di numerazione posizionale
4. Codifica binaria di numeri decimali
5. Operazioni aritmetiche tra numeri binari
6. Esercizi di riepilogo
7. Codifica ottale
8. Codifica esadecimale
9. Codifica del testo
10. Codifica del suono
11. Codifica di immagini e video
12. Esercizi di riepilogo
13. Problemi, algoritmi, ed esecutori
14. Automi a stati finiti
15. La descrizione degli algoritmi
16. Diagrammi di flusso

17. Diagrammi di flusso: i Blocchi di iterazione
18. Esercizi di riepilogo
19. Sicurezza dei sistemi informatici
20. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
21. Crittografia per la sicurezza
22. Protezione dei sistemi informatici
23. Entriamo nella suite OpenOffice
24. Writer
25. Lavorare con writer: azioni principali
26. Lavorare con writer: una locandina
27. Calc: componenti principali
28. Utilizzare Calc
29. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
30. Esercitazione Calc: funzione SE

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali manuali, utili per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, saranno riportati in calce alle dispense del corso, ma comunque non saranno oggetto d'esame che verterà esclusivamente sui contenuti delle lezioni e delle dispense del corso ad esse associate. Per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, si suggeriscono:

Glenn Brookshear, Dennis Brylow Editore:Informatica: Una panoramica generale, Pearson (disponibile nella sezione https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca.)

Chianese, Moscato, Picariello, Sansone "le Radici dell'Informatica, Maggioli editore per la suite Open Office: https://www.openoffice.org/it/doc/manuali/

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Mario.magliulo@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

IMPRESE DIGITALI E ESG MANAGEMENT

I Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Storia economica	SECS-P/12	A	A1	9
Economia aziendale	SECS-P/07	A	A2	9
Diritto privato	IUS/01	A	A4	9
Statistica	SECS-S/01	B	B3	12
Teorie e governo dell'impresa	SECS-P/08	A	A2	6
Economia politica	SECS-P/01	B	B2	9
Diritto dell'impresa	IUS/04	B	B4	9
SUBTOTALE I ANNO				**63**

II Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Management for society	SECS-P/08	B	B1	9
Financial accounting e bilancio di sostenibilità	SECS-P/07	B	B1	12
Digital marketing	SECS-P/08	B	B1	6
Organizzazione dell'impresa 5.0	SECS-P/10	B	B1	9
Intermediazione finanziaria e Fintech	SECS-P/11	B	B1	9
Modelli di analisi dell'economia circolare	SECS-S/03	A	A3	6
Diritto tributario delle imprese digitali e dell'e-commerce	IUS/12	B	B4	6
SUBTOTALE II ANNO				**57**

III Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Sistemi di elaborazione delle informazioni e blockchain	ING-INF/05	C	C1	9
Comunicazione di massa e new media	SPS/08	C	C1	9
A scelta dello studente 1	NN	D	D1	9
A scelta dello studente 2	NN	D	D1	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	E	E1	6
Abilita informatiche e telematiche	NN	F	F1	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	F	F2	1
Tirocini formativo e di orientamento	NN	F	F3	6
Prova finale	NN	E	E2	5
SUBTOTALE III ANNO				**60**

TOTALE				**180**

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alle problematiche della attuale fase di globalizzazione. Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA:

Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.1).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geo-politiche e geo-economiche nel corso del tempo (Ob.2).

Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali (Ob.3).

Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento (Ob.4)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (Ob.1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (Ob.3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (Ob.1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (Ob.3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (Ob.1-3).

Saper descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (Ob.1-4).

PREREQUISITI

Conoscenza di base della storia moderna e contemporanea.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei principali sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Demografia, transizione energetica, tecnologia
8. La prima espansione europea
9. Il mercantilismo
10. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
11. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
12. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
13. La seconda rivoluzione industriale
14. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
15. Lo sviluppo economico americano dalla guerra civile al primo conflitto mondiale
16. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
17. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
18. Banche e sviluppo economico in età liberale

19. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
20. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
21. Le contraddizioni degli anni Venti
22. Le politiche economiche del fascismo
23. Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
24. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
25. L'espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
26. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
27. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
28. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
29. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
30. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
31. La crisi degli anni Settanta
32. Le risposte alla crisi degli anni Settanta: il "Washington Consensus"
33. La costruzione dell'Euro
34. L'ascesa delle potenze asiatiche
35. Le due fasi della nuova globalizzazione
36. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
37. Le nuove sfide della nuova globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia
38. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
39. Il boom economico italiano
40. La crisi degli anni Settanta in Italia
41. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
42. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
43. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
44. L'intervento per il Mezzogiorno
45. Politiche e strumenti per lo sviluppo del meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

A. Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica D'Europa*, Torino, Giappicchelli, 2011.

M. Daunton, Il governo economico del mondo. 1933-2023, Torino, Einaudi, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it
maurizio.romano@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-06/A - ECONOMIA AZIENDALE

CFU

9 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

(Ob.1) Individuare ed inquadrare gli elementi definitori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

(Ob.2) Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

(Ob.3) Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate

ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla:

inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso si compone di 6 MODULI:

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

1. Introduzione alle discipline economico aziendale
2. Dal sistema in generale al sistema azienda
3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
4. Il subsistema organizzativo
5. Il subsistema gestionale
6. Il subsistema del controllo
7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

MODULO 2: PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE

1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche
2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale
3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici
4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo
6. Il modello dei cicli conclusi
7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento
8. L'equilibrio economico
9. Le diverse configurazioni di capitale
10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento

MODULO 3: INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

1. Informativa finanziaria e bilancio
2. I documenti che compongono il bilancio
3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni
4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche
5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario
6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio

MODULO 4: IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE

1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine
2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende
3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale
4. Modelli di corporate governance
5. La strategia aziendale
6. Le funzioni aziendali e il marketing mix
7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali

MODULO 5: LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

1. Le Società Benefit
2. Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale
3. Il bilancio di sostenibilità: aspetti operativi e dottrinali
4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4

MODULO 6: ESERCITAZIONI

1. L'analisi delle variazioni - Esercitazione
2. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
3. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
4. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione
5. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione
6. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3
7. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4
8. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
9. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
10. L'autofinanziamento: Esercitazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Tettamanzi P., Minutiello V. (2021), Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione aziendale, Guerini Editore.

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Si specifica che gli argomenti trattati nel MODULO 3 fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode. Durante l'espletamento dell'esame in forma scritta è possibile utilizzare la calcolatrice e fogli bianchi.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato.

Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Privato mira a fornire agli studenti una conoscenza solida dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento alle norme che disciplinano i rapporti tra privati. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze sulle fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e gli istituti principali come proprietà, possesso, obbligazioni e contratti. (Ob.2) Verranno approfonditi i meccanismi di tutela dei diritti e le responsabilità civili, distinguendo tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. (Ob.3) Il corso analizzerà inoltre i principali contratti tipici e atipici, con esempi applicativi e casi di studio. (Ob.4) Particolare attenzione sarà data agli strumenti di protezione della persona e dei beni, anche in relazione alle nuove sfide digitali. (Ob.5) Gli studenti svilupperanno capacità di interpretazione e applicazione delle norme giuridiche a situazioni concrete, in contesti sia tradizionali che innovativi. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia delle norme. (Ob.1)
Comprendere le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. (Ob.1)
Analizzare i diritti reali, il possesso e le azioni possessorie. (Ob.2)
Comprendere la disciplina delle obbligazioni e delle vicende modificative ed estintive. (Ob.2)
Conoscere gli elementi essenziali e accidentali del contratto. (Ob.4)
Approfondire i principi della responsabilità civile e i criteri di imputazione. (Ob.3)
Conoscere i principali contratti tipici e atipici. (Ob.4)
Comprendere i diritti della persona e le nuove tutele in ambito digitale. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme ai casi concreti per risolvere controversie giuridiche. (Ob.6)
Valutare la validità ed efficacia di contratti e atti giuridici. (Ob.4)
Interpretare clausole contrattuali e individuare eventuali vizi o cause di nullità/annullabilità. (Ob.4)
Utilizzare i principi della responsabilità civile per quantificare danni e individuare i responsabili. (Ob.3)
Gestire problematiche relative a diritti reali, possesso e obbligazioni. (Ob.2)
Adattare le conoscenze giuridiche a contesti emergenti, come la protezione dei dati personali e

dell'identità digitale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione delle norme. (Ob.6)

Valutare l'opportunità di avviare azioni giudiziarie o utilizzare strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. (Ob.6)

Formulare opinioni motivate sulla base della normativa e della giurisprudenza. (Ob.1, Ob.2)

Analizzare le implicazioni pratiche di contratti e responsabilità in scenari complessi. (Ob.4)

Valutare i rischi legali in operazioni contrattuali e patrimoniali. (Ob.3)

- Abilità comunicative

Esporre in maniera chiara e strutturata concetti giuridici complessi. (Ob.1)

Redigere pareri legali e schemi contrattuali. (Ob.4)

Utilizzare correttamente la terminologia tecnica del diritto privato. (Ob.1)

Presentare e discutere casi pratici, argomentando le proprie soluzioni. (Ob.6)

Comunicare con precisione anche in contesti multidisciplinari, in cui il diritto interagisce con economia e tecnologia. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire e utilizzare fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. (Ob.1)

Aggiornare le proprie conoscenze in relazione a riforme legislative e orientamenti giurisprudenziali. (Ob.6)

Integrare le conoscenze teoriche con l'analisi di casi pratici. (Ob.4)

Acquisire capacità di autoformazione continua per l'esercizio di professioni giuridiche ed economiche. (Ob.6)

Approfondire tematiche specifiche come il diritto della proprietà, dei contratti e della responsabilità civile. (Ob.2, Ob.3)

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Le persone fisiche
6. Diritto all'immagine e identità digitale della persona
7. Gli enti e la persona giuridica

8. I beni
9. La proprietà
10. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
11. I diritti reali di godimento: la Servitù prediali
12. Azioni a difesa della proprietà
13. Il possesso. Le Situazioni possessorie
14. Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie
15. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
16. Specie tipiche di obbligazioni
17. Le vicende dell'obbligazione
18. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
19. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
20. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
21. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
22. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
23. Gli elementi essenziali del contratto: la causa
24. La volontà nel negozio giuridico e nel contratto
25. La forma del contratto
26. L'oggetto del contratto
27. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
28. Trattative, buona fede e responsabilità contrattuale
29. Il contratto preliminare
30. La rappresentanza
31. La formazione del contratto e gli atti prenegoziali
32. La nullità del contratto
33. L'annullabilità del contratto
34. La rescissione e la risoluzione del contratto
35. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto, lo scioglimento convenzionale e il recesso
36. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
37. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
38. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
39. Il nesso di causalità
40. Principio della colpa e cause di giustificazione
41. Le responsabilità speciali
42. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile
43. Contratti tipici e atipici
44. La compravendita
45. La locazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2025).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Talita.rossi@unipegaso.it
Francesca.mite@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Statistica fornisce agli studenti strumenti teorici e pratici per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati, con particolare attenzione alle applicazioni economiche e aziendali. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le competenze statistiche di base necessarie per analizzare e interpretare i principali fenomeni economici, con particolare attenzione alla produzione, al reddito, ai consumi, ai prezzi e alla sostenibilità dello sviluppo. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su casi reali, gli studenti svilupperanno una solida padronanza degli strumenti statistici e informatici necessari per raccogliere, elaborare e comunicare dati economici provenienti da fonti ufficiali, garantendo un'interpretazione critica e consapevole delle informazioni. L'utilizzo di tecniche quali il campionamento, la costruzione di indici semplici e complessi, l'analisi delle serie storiche e dei modelli previsivi, affiancato dall'impiego del software R, permetterà agli studenti di acquisire competenze operative utili per lo studio dei fenomeni economici nel tempo e nello spazio. Infine, un focus specifico sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e dei nuovi modelli produttivi consentirà di integrare la lettura statistica con una visione orientata alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

(Ob.1) Sviluppare competenze nella rilevazione e rappresentazione statistica dei dati, comprendendo le principali tecniche di sintesi e dispersione.

(Ob.2) Acquisire capacità di analizzare relazioni tra variabili, comprendendo concetti di correlazione, regressione e numeri indici per l'interpretazione di fenomeni complessi.

(Ob.3) Applicare le basi della probabilità e delle distribuzioni statistiche per la modellizzazione di fenomeni aleatori e l'elaborazione di inferenze statistiche.

(Ob.4) Saper condurre stime puntuali e intervallari, test di ipotesi e analisi della varianza, interpretando correttamente i risultati a supporto delle decisioni aziendali ed economiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali tecniche di rilevazione, rappresentazione grafica e sintesi dei dati. (Ob.1)

Comprendere le misure di variabilità, asimmetria e concentrazione. (Ob.1)

Conoscere i metodi per analizzare la relazione tra variabili, inclusi numeri indici e modelli di regressione. (Ob.2)

Apprendere i fondamenti della probabilità e delle principali distribuzioni di probabilità. (Ob.3)

Comprendere le tecniche di inferenza statistica, stima e verifica delle ipotesi. (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche di sintesi descrittiva e rappresentazione grafica ai dataset economici e aziendali. (Ob.1)
Utilizzare indici, coefficienti e modelli per interpretare relazioni statistiche reali. (Ob.2)
Scegliere e applicare la distribuzione di probabilità più adatta a un fenomeno osservato. (Ob.3)
Effettuare stime e test statistici per supportare decisioni gestionali e di ricerca. (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare la qualità e l'affidabilità delle fonti e dei dati raccolti. (Ob.1)
Interpretare criticamente relazioni e correlazioni evitando errori di causalità. (Ob.2)
Scegliere il metodo statistico più appropriato in funzione del problema analizzato. (Ob.3)
Formulare conclusioni basate su evidenze quantitative e valutare la significatività dei risultati. (Ob.4)

- Abilità comunicative

Presentare sintesi grafiche e tabelle in modo chiaro e comprensibile. (Ob.1)
Esporre relazioni statistiche e risultati di regressione con linguaggio tecnico appropriato. (Ob.2)
Comunicare analisi probabilistiche e inferenziali a interlocutori non specialisti. (Ob.3, Ob.4)
Redigere report statistici strutturati e orientati alle decisioni. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonomo nell'uso di strumenti statistici avanzati. (Ob.1)
Approfondire tecniche di analisi multivariata e modelli di regressione complessi. (Ob.2)
Mantenersi aggiornati su metodi e software statistici per applicazioni professionali. (Ob.3)
Integrare conoscenze statistiche in contesti interdisciplinari economici e aziendali. (Ob.4)

PREREQUISITI

Nono sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione al corso di statistica e prime definizioni elementari
2. Tecniche di rilevazione statistica
3. Dal questionario statistico ai Big Data
4. La distribuzione di un carattere
5. La rappresentazione grafica di una distribuzione
6. La rappresentazione grafica di una distribuzione: grafici ad area, a torta, radar, cartogrammi e diagrammi
7. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media aritmetica
8. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media geometrica e la trimmed mean
9. La sintesi della distribuzione di un carattere: la mediana

10. La moda, i percentili e i quartili
11. Misure di Dispersione: Variabilità, Varianza e Deviazione Standard
12. Scostamenti semplici medi, teoremi di disuguaglianza e standardizzazione dei dati
13. Gli intervalli di variabilità e il box plot
14. Equidistribuzione e concentrazione
15. Omogeneità, eterogeneità e indici di asimmetria
16. Serie storica e numeri indici semplici
17. I numeri indici complessi
18. I rapporti statistici
19. Distribuzioni doppie di frequenza
20. L'associazione tra due caratteri
21. Misura della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo o quantitativo discreto
22. Misura dell'interdipendenza tra due caratteri quantitativi
23. Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili
24. Il modello di regressione lineare semplice
25. Il coefficiente di determinazione
26. Esercitazione di riepilogo su alcuni punti della Statistica descrittiva
27. Probabilità: concetti di base
28. Probabilità condizionata e indipendenza
29. Il Teorema di Bayes
30. Le variabili casuali: introduzione
31. Le variabili casuali discrete
32. Le variabili casuali continue
33. Valore atteso e varianza di una variabile casuale
34. Distribuzioni di probabilità per v.c. discrete
35. Distribuzione Binomiale
36. Distribuzione di Poisson
37. Distribuzione Normale
38. Distribuzione Normale - approfondimenti
39. Normale Standardizzata – Esercitazione
40. Distribuzione Normale – Esercitazione
41. Il campionamento
42. Campionamento da popolazioni finite
43. Campionamento - Esercitazione
44. Teoria della Stima
45. Proprietà degli stimatori puntuali
46. Stima puntuale dei parametri e metodo della massima verosimiglianza
47. Esercitazione Teoria della stima
48. Stima intervallare: introduzione
49. Stima per intervalli
50. Esercitazione
51. Esercitazione: Stima intervallare
52. Verifica delle ipotesi
53. Regole di decisione
54. Errori nella procedura di verifica
55. test per medie, proporzioni e varianze
56. Anova
57. Esercitazione: Test per la media
58. Esercitazione: Test per la varianza
59. Esercitazione: Test per la proporzione
60. Esercitazione: ANOVA

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Simone Borra, Agostino Di Ciaccio, Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali 4/ed, connect, (2021) (Disponibile nella sezione "Biblioteca").

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di

apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per l'espletamento della prova d'esame è necessario utilizzare tavole, fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Veronica.distefano@unipegaso.it
Pasquale.pavone@unipegaso.it
Paolo.sciattella@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E GOVERNO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 (ECON-07/A)

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di teorie a governo dell'impresa si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento allo specifico ambito della direzione aziendale. Coerentemente, il corso è incentrato sulla corporate governance, con un focus specifico sull'impresa familiare. Tali tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.
Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 3 obiettivi formativi:
Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie riguardanti l'impresa e il suo organo direzionale (Ob.1);
Conoscere, comprendere e saper comunicare nel dettaglio i differenti modelli di governo dell'impresa e le relazioni tra proprietà, management e controllo che ne derivano, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione degli assetti di governance da adottare nelle diverse condizioni giuridiche e dimensionali (Ob.2);
Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi tipici dell'impresa familiare, con particolare riferimento ai suoi assetti di governo, agli obiettivi specifici che la caratterizzano ed alla transizione di leadership e proprietà (Ob.3).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:
Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa con specifico riferimento alla relazione tra proprietà e gestione (Ob.1);
Conoscere e comprendere i modelli e gli organi di governo e controllo aziendale (Ob.2);
Conoscere e comprendere gli elementi che tipicamente caratterizzano l'impresa familiare soprattutto con riferimento alle peculiarità del suo governo (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato

modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione delle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.1);
La progettazione del modello di governo più idoneo (Ob.2);

La pianificazione dei processi di leadership e ownership transition nell'impresa familiare (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni aziendali, promuovendo

l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

Alle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.1);

Ai modelli di governo (Ob.2);

Alle peculiarità riscontrabili nell'impresa familiare (Ob.3).

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le teorie dell'impresa (Ob.1);

Il rapporto tra proprietà, management e organo di controllo (Ob.2);

Le caratteristiche dell'impresa familiare (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare, in maniera ampia e sistemica, la natura dell'impresa e le relazioni tra i suoi principali attori, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Le teorie dell'impresa (Ob.1);

La relazione tra manager, proprietari e organi di governo (Ob.2);

Il ruolo della famiglia nel governo dell'impresa (Ob.3).

PREREQUISITI

Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La Teoria dell'agenzia e la stewardship theory
2. La Teoria degli stakeholder
3. La Socioemotional Wealth Theory
4. La teoria evoluzionista
5. La Teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro
6. La teoria della direzione amministrativa
7. La Teoria dei costi di transazione
8. La Resource Based View
9. La Knowledge Based View
10. La teoria delle capacità dinamiche
11. La teoria cognitivista dell'organizzazione
12. La prospettiva dell'isomorfismo istituzionale
13. Corporate governance: nascita ed evoluzione
14. Modelli ed organi di governo
15. Il sistema proprietario
16. Il management
17. La remunerazione
18. I sistemi di controllo nella corporate governance
19. Il modello 231: cenni storici e principali caratteristiche
20. Il modello 231: concreta attuazione del modello, organismo di vigilanza e sistema sanzionatorio
21. ESG: il rapporto tra governance e sostenibilità
22. ESG: il contesto normativo di riferimento
23. La compliance aziendale
24. Intelligenza artificiale e blockchain: la corporate governance del futuro
25. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
26. Caratteristiche e peculiarita' dell'impresa familiare
27. La governance delle imprese familiari
28. Il passaggio generazionale
29. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
30. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;

- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (di cui al primo punto della sezione "ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)" del presento documento), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

- Baroncelli, A. & Serio L. (2020). Economia e gestione delle imprese. McGraw-Hill.
- Zellweger, T. (2017). Managing the family business: Theory and practice. Edward Elgar Publishing.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

francesco.mirone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia Politica si propone di fornire agli studenti una solida comprensione dei principi fondamentali della microeconomia e della macroeconomia, analizzando il comportamento dei consumatori, delle imprese e il funzionamento dei mercati in diverse condizioni di concorrenza. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi delle principali teorie economiche — classiche, neoclassiche, keynesiane e monetariste — e nella loro applicazione ai fenomeni economici contemporanei. (Ob.2) Saranno in grado di interpretare le dinamiche della domanda e dell'offerta, la formazione dei prezzi, le elasticità e le condizioni di equilibrio economico. (Ob.3) Il corso fornirà strumenti per comprendere le politiche macroeconomiche, il ruolo delle istituzioni e degli intermediari finanziari, nonché i meccanismi di crescita economica. (Ob.4) Verrà data particolare attenzione all'analisi di modelli teorici come IS-LM, WS-PS e ai concetti di inflazione, disoccupazione, sviluppo e crisi. (Ob.5) Infine, gli studenti svilupperanno capacità critiche per valutare le problematiche economiche attuali, inclusi i mercati finanziari e l'economia del turismo, integrando teoria e applicazioni pratiche. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di base della micro e macroeconomia. (Ob.1)
Analizzare le principali scuole di pensiero economico e le relative implicazioni politiche. (Ob.2)
Spiegare il funzionamento dei mercati in differenti assetti concorrenziali. (Ob.3)
Comprendere i modelli macroeconomici IS-LM, WS-PS e le loro applicazioni. (Ob.4)
Conoscere le dinamiche della crescita economica e dello sviluppo sostenibile. (Ob.5)
Integrare conoscenze teoriche e casi reali, compreso il settore turistico. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli microeconomici per analizzare equilibrio e benessere sociale. (Ob.1)
Utilizzare i modelli macroeconomici per interpretare politiche fiscali e monetarie. (Ob.4)
Analizzare dati economici per studiare inflazione, disoccupazione e PIL. (Ob.3)
Simulare scenari di politica economica e valutarne gli effetti. (Ob.2)
Interpretare il ruolo degli intermediari finanziari nei modelli macroeconomici. (Ob.5)
Applicare i concetti economici all'analisi di settori specifici come il turismo. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente politiche economiche alternative. (Ob.4)
Analizzare vantaggi e limiti dei diversi approcci teorici. (Ob.2)
Formulare valutazioni indipendenti su problematiche di mercato. (Ob.3)
Riflettere sugli impatti sociali ed economici delle scelte di politica economica. (Ob.5)
Sviluppare capacità di giudizio autonomo anche su settori specifici come il turismo. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Esporre in modo chiaro i concetti economici fondamentali. (Ob.1)
Redigere brevi report e analisi economiche con supporto di dati. (Ob.3)
Presentare casi studio utilizzando modelli e grafici economici. (Ob.4)
Comunicare valutazioni su politiche economiche in contesti accademici o professionali. (Ob.5)
Partecipare a discussioni critiche su temi economici contemporanei. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente teorie e modelli economici. (Ob.2)
Sviluppare capacità di aggiornamento costante sui fenomeni economici globali. (Ob.5)
Integrare fonti teoriche, statistiche e pratiche nell'analisi economica. (Ob.4)
Utilizzare le competenze acquisite per affrontare corsi avanzati di economia. (Ob.1)
Applicare i metodi appresi a nuove problematiche economiche e settoriali. (Ob.6)

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Che cos'è l'Economia politica
2. L'economia classica: Smith e Ricardo
3. Karl Marx e la critica dell'economia politica
4. L'economia neoclassica
5. L'economia keynesiana
6. Il monetarismo
7. Il vincolo di bilancio
8. Le preferenze del consumatore
9. La scelta ottima del consumatore
10. Domanda individuale e domanda di mercato
11. Elasticità di domanda
12. Produzione nel breve e nel lungo periodo

13. Curve di costo
14. Massimizzazione del profitto
15. Concorrenza perfetta
16. Monopolio
17. Concorrenza monopolistica
18. Oligopolio
19. Teoria dei giochi e discriminazione di prezzo
20. Fallimenti del mercato e intervento pubblico
21. Strumenti di risoluzione dei fallimenti di mercato
22. Il PIL e gli indicatori del mercato del lavoro
23. L'inflazione, la legge di Okun e la curva di Phillips
24. Le componenti della domanda aggregata
25. Il modello reddito spesa
26. I mercati finanziari, la domanda di moneta e il tasso di interesse
27. Le banche, il tasso d'interesse e la trappola della liquidità
28. Il modello IS-LM: la curva IS
29. Il modello IS-LM: la curva LM e l'equilibrio
30. La politica economica nel modello IS-LM
31. Tasso di interesse nominale e reale e premio per il rischio
32. Gli intermediari finanziari e il modello IS-LM esteso
33. Il mercato del lavoro e la determinazione dei salari
34. La determinazione dei prezzi e il modello WS-PS
35. La curva di Phillips, il tasso naturale di disoccupazione e l'inflazione
36. Il modello IS-LM-PC
37. La crescita economica
38. Risparmio, accumulazione e crescita
39. Risparmio, consumo e capitale umano: temi di economia della crescita
40. Progresso tecnologico e crescita
41. Le sfide della crescita
42. Mercati finanziari e aspettative
43. Aspettative, consumo e investimento
44. Le patologie dei sistemi economici avanzati
45. Economia del turismo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Sloman J., Garratt D. (2022). Microeconomia. Bologna: il Mulino.

Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2024). Macroeconomia. Una prospettiva europea. Bologna: il Mulino

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Pietro.stilo@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza dei principi cardini del diritto delle imprese e delle società, con specifico approfondimento di tutti i relativi istituti e con una attenzione particolare dedicata all'utilizzo degli strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale nell'ambito dell'attività imprenditoriale latu senso intesa. L'obiettivo principale del corso è dotare i partecipanti di un metodo per aiutarli ad analizzare la normativa vigente. Questo include una particolare attenzione all'evoluzione della normativa e ai mutamenti dei fenomeni economici e sociali che influenzano il sistema normativo. Per raggiungere gli scopi indicati, le lezioni illustreranno l'inquadramento sistematico degli istituti di volta in volta trattati, per poi fornire allo studente gli aggiornamenti normativi necessari alla luce delle interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza.

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita della disciplina giuridica dell'attività imprenditoriale e delle forme societarie, con particolare attenzione alla regolamentazione delle società di persone, di capitali e cooperative. (Ob.1)

Gli studenti acquisiranno competenze relative alla governance societaria, ai sistemi di amministrazione e controllo, nonché alla responsabilità degli amministratori. (Ob.2)

Verranno analizzate le principali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni) e i processi di scioglimento e liquidazione delle società. (Ob.3)

Il corso approfondirà inoltre gli strumenti finanziari, i patrimoni destinati, i patti parasociali e le regole sulla circolazione delle azioni e delle quote. (Ob.4)

Saranno esaminati i temi innovativi legati all'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella gestione e nel governo societario. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la disciplina giuridica dell'imprenditore e delle diverse tipologie societarie. (Ob.1)

Conoscere i modelli di governance societaria e le relative responsabilità. (Ob.2)

Analizzare le norme sulle operazioni straordinarie e sugli strumenti finanziari societari. (Ob.3)

Conoscere i principi normativi in materia di patti parasociali, patrimoni destinati e circolazione delle partecipazioni. (Ob.4)

Approfondire gli aspetti legali e deontologici legati all'uso dell'intelligenza artificiale nel governo

societario. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la normativa a casi concreti di costituzione, gestione e scioglimento di società. (Ob.1, Ob.3)
Individuare e risolvere problematiche giuridiche nella governance e nel controllo societario. (Ob.2)
Utilizzare la disciplina societaria per strutturare operazioni straordinarie conformi alla legge. (Ob.3)
Elaborare soluzioni contrattuali in tema di patti parasociali e circolazione delle partecipazioni. (Ob.4)
Valutare l'impatto delle tecnologie digitali sulle decisioni e sulla responsabilità degli amministratori. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente le diverse forme societarie in relazione agli obiettivi imprenditoriali. (Ob.1)
Analizzare le conseguenze giuridiche delle scelte di governance e di assetto organizzativo. (Ob.2)
Formulare giudizi motivati sulle operazioni straordinarie e sugli strumenti finanziari. (Ob.3, Ob.4)
Esprimere valutazioni sull'adozione di soluzioni innovative legate all'IA in ambito societario. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico per illustrare concetti di diritto societario. (Ob.1, Ob.2)
Redigere pareri e relazioni su casi di governance, responsabilità e operazioni straordinarie. (Ob.2, Ob.3)
Presentare in modo chiaro soluzioni giuridiche su patti parasociali e circolazione di partecipazioni. (Ob.4)
Esporre considerazioni sull'uso dell'IA nel diritto dell'impresa con riferimento alle implicazioni etiche. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare competenze per l'aggiornamento continuo in materia di diritto dell'impresa. (Ob.1)
Approfondire la disciplina delle società e della governance attraverso la consultazione di fonti normative e giurisprudenziali. (Ob.2)
Integrare lo studio teorico con la prassi operativa di operazioni straordinarie. (Ob.3)
Approcciare in modo critico le innovazioni legislative e tecnologiche applicabili al diritto societario. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di Diritto privato.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. L'imprenditore
2. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
4. L'azienda

5. I segni distintivi
6. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone: costituzione e struttura patrimoniale
11. Le società di persone: responsabilità patrimoniale e struttura organizzativa
12. Le società di persone: modifica del contratto e scioglimento
13. Le società di persone: la società in accomandita semplice
14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I patti parasociali
18. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. Amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. Struttura e funzionamento dell'organo amministrativo
23. La responsabilità degli amministratori
24. Il collegio sindacale
25. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema monistico
26. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema dualistico;
27. I controlli esterni.
28. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
29. I patrimoni destinati
30. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
31. La società a responsabilità limitata: dalla costituzione al concetto di quota
32. La società a responsabilità limitata: dal recesso all'amministrazione
33. La società a responsabilità limitata dalla responsabilità degli amministratori alle modifiche statutarie
34. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
35. La trasformazione
36. La fusione
37. La scissione
38. Le società cooperative: funzione e struttura
39. Le società cooperative: organizzazione, bilancio e mutue assicuratrici
40. Direzione e coordinamento di società
41. Le decisioni con strumenti telematici nella s.r.l.
42. Piattaforme telematiche e abuso di dipendenza economica
43. Adeguati assetti e intelligenza artificiale
44. Intelligenza Artificiale e Governo societario
45. Intelligenza artificiale e Responsabilità degli amministratori

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;

- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Abriani N., Ferri G. jr, Guizzi G., Notari M., Stella Richter M. jr, Toffoletto A. (a cura di), Diritto delle imprese. Manuale breve, 2a ed., Giuffrè, Milano, 2020.

Buonocore V. (ideato da), Manuale di diritto commerciale, 14a ed., Giappichelli, Torino, 2020.

Cian M. (a cura di), Manuale di diritto commerciale, 6a ed., Giappichelli, Torino, 2025.

Cottino G. (a cura di), Lineamenti di diritto commerciale, 6a ed., Zanichelli, Bologna, 2024.

Ferri G., Manuale di diritto commerciale, a cura di C. Angelici, G.B. Ferri, 17a ed., Utet, Milano, 2023.

Graziani A. Minervini A., Belviso U., Santoro V., Manuale di diritto commerciale, 20a ed., Cedam, Padova, 2023.

Presti G., Rescigno M., Corso di diritto commerciale, 11a ed., Zanichelli, Bologna, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it
francesco.cossu@unipegaso.it
luca.parrella@unipegaso.it
vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI MANAGEMENT FOR SOCIETY

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso Management for Society mira a fornire agli studenti strumenti teorici e operativi per analizzare e gestire le funzioni aziendali in una prospettiva integrata di sostenibilità, innovazione e responsabilità sociale. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle strategie competitive, sulla gestione del marketing e sull'innovazione responsabile. (Ob.2) Particolare attenzione è dedicata ai modelli di corporate social responsibility, alla finanza sostenibile e al management dell'innovazione. (Ob.3) Il corso sviluppa inoltre competenze per comprendere l'evoluzione dei comportamenti aziendali nel contesto dell'economia circolare e della governance responsabile. (Ob.4) Al termine, gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni sostenibili, etiche e innovative ai problemi di gestione d'impresa. (Ob.5) Saranno anche in grado di interpretare i rating ESG, valutare i fondi etici e promuovere processi decisionali coerenti con i valori della sostenibilità. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sulle strategie competitive e le dinamiche di mercato (Ob.1)
Comprendere i fondamenti di marketing, finanza e organizzazione aziendale (Ob.2)
Conoscere i principali approcci all'innovazione e alla gestione della CSR (Ob.3)
Approfondire il ruolo della responsabilità sociale e dell'economia circolare (Ob.4)
Analizzare le modalità di valutazione dei fondi socialmente responsabili (Ob.6)
Esaminare le politiche aziendali in ambito ESG e stakeholder engagement (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Progettare strategie aziendali sostenibili e piani di marketing etico (Ob.1)
Applicare strumenti per il posizionamento, segmentazione e customer management (Ob.2)
Valutare progetti innovativi in base a criteri di impatto sociale e sostenibilità (Ob.3)
Elaborare proposte operative in ambito CSR e circular economy (Ob.4)
Interpretare bilanci e indicatori ESG in ottica di sostenibilità finanziaria (Ob.6)
Integrare aspetti sociali e ambientali nei processi decisionali aziendali (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'impatto delle scelte strategiche aziendali su ambiente e società (Ob.1)
Formulare giudizi etici sulla governance e la finanza d'impresa (Ob.5)
Riconoscere le implicazioni della responsabilità sociale sulle performance aziendali (Ob.4)
Sviluppare riflessioni autonome su rischi reputazionali e rating di sostenibilità (Ob.6)
Analizzare i compromessi tra profitto, innovazione e impatto sociale (Ob.3)

- Abilità comunicative

Comunicare concetti di CSR e sostenibilità con linguaggio tecnico appropriato (Ob.4)
Redigere report su performance aziendali sociali e ambientali (Ob.5)
Presentare in modo chiaro proposte innovative e sostenibili (Ob.3)
Argomentare l'efficacia di strategie di marketing responsabile (Ob.2)
Partecipare a discussioni su innovazione sociale e impatto etico delle imprese (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Acquisire metodo per aggiornarsi su strumenti e pratiche di management responsabile (Ob.4)
Approfondire autonomamente casi studio di economia circolare e CSR (Ob.5)
Integrare prospettive multidisciplinari nell'analisi dei comportamenti d'impresa (Ob.1)
Esplorare le implicazioni gestionali dei rating ESG e dei fondi etici (Ob.6)
Sviluppare una visione critica del ruolo sociale dell'impresa moderna (Ob.3)

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La strategia
2. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
3. L'analisi interna
4. IL vantaggio competitivo di costo
5. Il vantaggio competitivo di differenziazione
6. La strategia di integrazione
7. Le strategie di collaborazione
8. Le strategie di internazionalizzazione
9. La strategia di diversificazione
10. Introduzione alle funzioni di marketing
11. Analisi della domanda e segmentazione: parametri e selezione dei mercati obiettivo
12. Le strategie di posizionamento
13. Definizione e analisi del prodotto aziendale

14. Politiche di prodotto e di prezzo
15. Le politiche di distribuzione
16. Le relazioni con il cliente: il custromer relationship management
17. Il marketing mix: la politica di comunicazione
18. Il piano di marketing strategico
19. La politica di marca
20. La gestione dei canali di marketing e digital marketing
21. La gestione dei servizi
22. La funzione finanziaria e gli obiettivi dell'impresa
23. Valore attuale netto e altri metodi di scelta degli investimenti
24. Capital Asset Pricing Model
25. Struttura finanziaria e costo medio ponderato del capitale
26. Capital budgeting
27. Equity funding
28. Definire le strategie per l'innovazione
29. Gestire il processo di sviluppo di un prodotto innovativo
30. Creare una strategia di distribuzione dei prodotti innovativi
31. Scegliere i progetti innovativi
32. Strategie di collaborazione per l'innovazione
33. L'organizzazione aziendale per l'innovazione
34. Gestire i team di sviluppo di un prodotto innovativo
35. L'innovazione: impatto sulla società, approccio strategico e creatività
36. Tradurre la creatività in innovazione e l'innovation network
37. Le tipologie di innovazione e il design dominante
38. Innovazione: multidimensionalità del valore, modularità e competizione
39. Vantaggi e svantaggi del first mover nella gestione dell'innovazione
40. La dimensione strategica della corporate social responsibility
41. La corporate governance e la corporate social responsibility
42. I fondi di investimento socialmente responsabili
43. I doveri fiduciari dei fondi socialmente responsabili
44. I rating di sostenibilità
45. Responsabilità sociale d'impresa ed economia circolare

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno

accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Oltre ai riferimenti bibliografici riportati in calce alle dispense, si consigliano i seguenti testi di approfondimento volontario i cui contenuti non saranno oggetto dell'esame di profitto che verterà esclusivamente sul contenuto delle videolezioni e delle dispense ad esse associate:

Dyer, J., Godfrey, P., Jensen, R., Bryce, D. & Pastore, A. (2018). Strategic Management. Pandora.

Kotler, P. Keller, J.L., Chernev, A. Ancarani, F., Costabile M. (2022). Marketing Management. Pearson.

Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). Principi di finanza aziendale. Mc Graw Hill.

Schilling, M., & Izzo, F. (2022). Gestione dell'innovazione. McGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it
manlio.delgiudice@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI FINANCIAL ACCOUNTING E BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI

l corso di Financial Accounting e Bilancio di Sostenibilità mira a fornire agli studenti una comprensione approfondita dei principi della contabilità finanziaria e della redazione del bilancio, con particolare attenzione alle esigenze delle imprese moderne e ai criteri di sostenibilità. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno padronanza delle tecniche contabili fondamentali, inclusa la partita doppia, le scritture di assestamento, rettifica e chiusura, e la gestione delle principali operazioni aziendali. (Ob.2) Verranno approfonditi i principi di redazione del bilancio, la struttura e i contenuti previsti dalla normativa vigente, nonché i criteri di valutazione delle poste di bilancio. (Ob.3) Il corso svilupperà competenze nell'analisi economico-finanziaria e di performance, attraverso indicatori, riclassificazioni e strumenti di interpretazione. (Ob.4) Sarà dedicata attenzione al bilancio di sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa, con focus sugli standard professionali, l'evoluzione normativa e le best practice di comunicazione non finanziaria. (Ob.5) Infine, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze contabili e di reporting con una prospettiva ESG, collegando la misurazione della performance economica agli obiettivi di sviluppo sostenibile. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di base della contabilità finanziaria e della partita doppia. (Ob.1)
Conoscere le fasi del ciclo contabile: scritture iniziali, assestamento, rettifica e chiusura. (Ob.2)
Spiegare la struttura e i contenuti del bilancio secondo le normative vigenti. (Ob.3)
Conoscere le principali tecniche di analisi economico-finanziaria e di performance. (Ob.4)
Identificare i principi e gli standard di sostenibilità applicati al bilancio. (Ob.5)
Comprendere il ruolo del reporting integrato per collegare performance e obiettivi ESG. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Redigere scritture contabili per le principali operazioni aziendali. (Ob.1)
Applicare le tecniche di assestamento e rettifica per la chiusura del bilancio. (Ob.2)
Effettuare la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico. (Ob.3)

Utilizzare indici e indicatori per analizzare la performance aziendale. (Ob.4)
Elaborare un bilancio di sostenibilità secondo linee guida e standard riconosciuti. (Ob.5)
Integrare dati contabili e informazioni ESG per un reporting completo. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare la correttezza e la coerenza delle scritture contabili. (Ob.1)
Analizzare criticamente un bilancio, identificandone punti di forza e debolezze. (Ob.4)
Valutare l'efficacia delle pratiche di rendicontazione non finanziaria. (Ob.5
Formulare giudizi sull'impatto delle decisioni aziendali sulla sostenibilità. (Ob.6)
Confrontare diverse metodologie di reporting in funzione degli obiettivi aziendali. (Ob.3)

- Abilità comunicative

Esporre in modo chiaro e strutturato i concetti di contabilità e bilancio. (Ob.1)
Presentare analisi di bilancio supportate da grafici e tabelle. (Ob.4)
Redigere relazioni tecniche su progetti di bilancio di sostenibilità. (Ob.5)
Comunicare a stakeholder diversi (interni ed esterni) informazioni contabili e non finanziarie. (Ob.6)
Partecipare a discussioni professionali su casi aziendali e best practice. (Ob.2)

- Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente tematiche contabili e di reporting. (Ob.1)
Mantenersi aggiornati sulle normative contabili e sugli standard ESG. (Ob.5)
Saper utilizzare casi studio per consolidare l'apprendimento pratico. (Ob.6)
Integrare fonti teoriche e pratiche per migliorare la capacità di analisi. (Ob.4)
Prepararsi a corsi avanzati di contabilità e controllo di gestione. (Ob.3)

PREREQUISITI

È necessario aver seguito preliminarmente il corso di Economia Aziendale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Dall' economia aziendale alla contabilità
2. Scritture contabili
3. Metodo della partita doppia
4. Contabilità e patrimonio aziendale
5. Contabilità e gestione aziendale
6. Scritture, libri e documenti contabili
7. I principi per la determinazione del reddito di periodo
8. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA)
9. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice

10. Rettifiche sugli acquisti
11. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
12. Le operazioni di vendita
13. Esercitazione di acquisti e vendite
14. Ratei e ristorni
15. Regolamento dei crediti commerciali
16. Regolamento dei debiti commerciali
17. Lavoro autonomo e dipendente
18. Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
19. Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
20. L'ammortamento delle immobilizzazioni
21. La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
22. I finanziamenti a breve termine
23. I finanziamenti a lungo termine: i mutui
24. I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
25. I prestiti obbligazionari
26. Esercitazione su finanziamenti passivi
27. Le rimanenze di magazzino
28. Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
29. Le imposte sul reddito
30. La sottoscrizione del capitale sociale
31. Il caso della costituzione di una S.p.A.
32. Le operazioni sul capitale sociale
33. Le azioni proprie
34. Le scritture di assestamento: scritture di integrazione
35. Le scritture di integrazione casi applicativi
36. Le scritture di rettifica e di ammortamento
37. Le scritture di chiusura dei conti
38. Le scritture di riapertura dei conti
39. Funzioni del bilancio e assetto normativo
40. I principi fondamentali del bilancio
41. Struttura e contenuto del bilancio
42. Principi di redazione e criteri valutativi
43. La Riclassificazione del bilancio
44. La riclassificazione dello stato patrimoniale
45. Riclassificazione del conto economico
46. Analisi del conto economico
47. analisi di perfomance
48. analisi di bilancio
49. Lo sviluppo sostenibile e la responsabilità
50. La responsabilità sociale d'impresa
51. Sostenibilità e competitività, nuovi percorsi
52. La comunicazione della responsabilità
53. Analisi di Materialità e creazione
54. L'implementazione della responsabilità
55. Il contributo e gli standard professionali
56. L'evoluzione normativa
57. La trasparenza delle informazioni
58. La value reporting foundation
59. Il contributo dei professionisti
60. Scelta delle multiple case study

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Per lezioni numerate da 1 a 42 si fa ricorso all'utilizzo di dispense.

Per lezioni numerate da 43 a 48, il seguente E-book R. Sinaghi, Introduzione Al Bilancio E All'analisi Economico-Finanziaria, Pearson. Disponibile nella sezione https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca

Per lezioni numerate da 49 a 54, il seguente E-book Galeone G. (2023), La rendicontazione non finanziaria e la misurazione dei fattori di sostenibilità. Profili teorici e prospettive future, Giappichelli. Disponibile nella sezione https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca

Per le ultime lezioni si può fare riferimento ai seguenti testi:

Quagli A. (2025), Bilancio di esercizio e principi contabili, Torino, Giappichelli Editore (disponibile nella sezione Biblioteca). Capitoli 6, 7, 12, 12, 13, 16.

Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Torino, Giappichelli Editore (disponibile nella sezione Biblioteca).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato.

Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

elena.borin@unipegaso.it
stefano.fontana@unipegaso.it
alessandra.belfiore@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIGITAL MARKETING

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-07/A - Economia e Gestione delle Imprese

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di "Digital Marketing" (afferente al Settore Scientifico Disciplinare ECON-07/A - "Economia e gestione delle imprese") si propone di fornire specifiche conoscenze e competenze nel campo del marketing basato su piattaforme digitali. In tal senso, infatti, gli studenti saranno chiamati da una parte ad analizzare, progettare e implementare azioni di marketing "tradizionale" facendo uso di piattaforme digitali (p.e., una ricerca di mercato da svolgere tramite questionari web) e dall'altra ad analizzare, progettare e implementare azioni di marketing nativamente "digitale" su piattaforme digitali (p.e., la gestione di una comunità virtuale sui social network).Tale finalità è ispirata dal ruolo sempre più pervasivo che le tecnologie, le nuove tecnologie e ancora più in particolare le tecnologie abilitanti stanno assumendo in maniera sempre più impetuosa nel campo dell'economia d'impresa. Tali tecnologie, essendo a tutti gli effetti formidabili leve di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza di qualsiasi attività della catena del valore, svolgono una funzione inevitabilmente "disruptive" quando abbiano un impatto diretto sui mercati, locali – nazionali e internazionali – nella veste specialistica del Digital Marketing. Sarà inoltre fondamentale, in questo percorso, seguire una rigorosa impostazione metodologica, assumendo una prospettiva che sia finalizzata all'adozione delle tecnologie digitali all'interno dei processi di marketing in quanto tali. Particolare enfasi, infine, sarà dedicata al mondo dei social media e dei social network, in termini di tassonomia e di principali caratteristiche di funzionamento, sempre nella visione della creazione di valore di marketing.

(Ob.1) Comprendere le definizioni e l'evoluzione del marketing dal tradizionale al digitale, con particolare attenzione alle differenze e alle opportunità offerte dalle tecnologie.

(Ob.2) Acquisire competenze nella progettazione e realizzazione di un piano di digital marketing, incluse strategie di contatto e gestione del digital media mix.

(Ob.3) Approfondire l'uso di strumenti digitali come CRM, marketing automation, e-commerce e social network, con focus su analytics e benchmarking.

(Ob.4) Analizzare e applicare strategie di marketing digitale attraverso lo studio di casi reali e l'utilizzo di metriche e indicatori di performance.

(Ob.5) Sviluppare capacità di valutazione critica della concorrenza digitale e delle strategie di posizionamento, integrando approcci data-driven e creativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le principali definizioni di marketing e la sua evoluzione verso il digitale (Ob.1)

Conoscere le componenti di un piano di digital marketing e le logiche del digital media mix (Ob.2)

Apprendere il funzionamento di CRM, marketing automation e canali e-commerce (Ob.3)
Approfondire le metriche di performance e l'analisi della concorrenza digitale (Ob.4, Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Progettare un piano di marketing digitale integrando strategie di contatto e strumenti di marketing automation (Ob.2, Ob.3)
Utilizzare strumenti di analytics e benchmarking per migliorare le performance delle campagne (Ob.3, Ob.4)
Applicare modelli di digital media mix in contesti reali e simulati (Ob.2, Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficacia di diverse strategie di digital marketing sulla base di dati e KPI (Ob.4, Ob.5)
Analizzare il posizionamento competitivo e le opportunità nei mercati digitali (Ob.1, Ob.5)

- Abilità comunicative

Presentare piani e strategie di marketing digitale con un linguaggio tecnico e chiaro (Ob.2, Ob.4)
Utilizzare strumenti di visualizzazione dati per comunicare i risultati delle campagne (Ob.3, Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi sulle tendenze emergenti nel digital marketing e nei social media (Ob.1, Ob.5)
Integrare nuove tecnologie e canali nei propri progetti di marketing (Ob.3, Ob.5)

PREREQUISITI

Nessuno

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Le principali definizioni di marketing
2. L'evoluzione dal marketing tradizionale a quello digitale
3. Il piano di digital marketing
4. Esempi di strategie di digital marketing
5. La trasformazione digitale
6. Il CRM
7. La distinzione tra CRM strategico, operazionale e analitico
8. La marketing automation
9. Il Real-Time Decision Manager
10. Il supporto all'identificazione della next best action
11. Il contatto come tassello fondamentale della strategia marketing

12. La definizione di strategia di contatto
13. Elementi per la costruzione di una strategia di contatto
14. Le caratteristiche principali del piano di contatto
15. Digital media mix
16. La definizione di marketing automation
17. Gli impatti della marketing automation
18. I benefici della marketing automation
19. I principali utilizzi della marketing automation
20. Le principali funzionalità di un sistema di marketing automation
21. Le principali strategie di marketing
22. Digital Marketing Mix
23. Analisi della concorrenza digitale
24. Il funzionamento del canale e-commerce
25. L'online advertising e la logistica nell'e-commerce
26. I canali social
27. Caratteristiche dei Social Network
28. Social e CRM: analytics e benchmarking
29. Social e CRM: strategia
30. Principali analytics

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede di esame saranno utilizzate dispense tematiche (quando appositamente previste per specifiche lezioni) assieme al seguente E-Book:

Digital marketing: Data, analytics, tecnologie e canali digitali, Di Domenica et al., 2020, PEARSON

disponibile nella sezione "Biblioteca". I singoli capitoli/paragrafi di riferimento dell'E-Book sono specificati in ogni singola lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

giuseppe.festa@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA 5.0

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Organizzazione dell'Impresa 5.0 si propone di fornire agli studenti una conoscenza avanzata delle strutture e delle dinamiche organizzative in contesti complessi, globalizzati e caratterizzati da innovazioni tecnologiche. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nella progettazione organizzativa, nella gestione delle risorse e nell'integrazione di tecnologie emergenti come sistemi ERP, smart working e strumenti di decision making. (Ob.2) Saranno in grado di comprendere e applicare i principi di innovazione, imprenditorialità interna e creatività in chiave strategica. (Ob.3) Particolare attenzione sarà dedicata ai temi della cultura organizzativa, diversity management e responsabilità sociale d'impresa. (Ob.4) Il corso mira a sviluppare abilità pratiche nell'analisi dei modelli di cambiamento organizzativo e nella gestione di processi di trasformazione digitale e sostenibile. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i concetti chiave di organizzazione, efficacia ed etica organizzativa. (Ob.1)
Analizzare le teorie manageriali e le implicazioni della cultura organizzativa. (Ob.1, Ob.4)
Conoscere le tecnologie e i sistemi informativi a supporto dei processi aziendali. (Ob.2)
Approfondire strumenti e pratiche di innovazione organizzativa in contesti 5.0. (Ob.3)
Comprendere le logiche di responsabilità sociale e diversity management. (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Progettare strutture organizzative efficaci in contesti globali e digitalizzati. (Ob.1, Ob.2)
Applicare strumenti di decision making e sistemi ERP alla gestione aziendale. (Ob.2)
Integrare innovazione e imprenditorialità interna nei processi organizzativi. (Ob.3)
Sviluppare piani di cambiamento organizzativo sostenibile. (Ob.5)
Utilizzare modelli e metriche per valutare l'impatto di strategie di smart working e diversità. (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare l'adeguatezza di soluzioni organizzative in funzione degli obiettivi aziendali. (Ob.1)
Analizzare criticamente le implicazioni etiche e sociali delle scelte organizzative. (Ob.4)

Formulare strategie di innovazione e cambiamento basate su evidenze. (Ob.3, Ob.5)
Interpretare l'impatto delle tecnologie emergenti sulla struttura e i processi aziendali. (Ob.2)

- Abilità comunicative

Presentare proposte di miglioramento organizzativo in modo chiaro e strutturato. (Ob.5)
Comunicare efficacemente con stakeholder interni ed esterni in processi di cambiamento. (Ob.4)
Utilizzare linguaggio tecnico e strumenti visuali per illustrare modelli organizzativi. (Ob.1, Ob.2)
Redigere report e casi studio su processi di innovazione aziendale. (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un approccio critico e aggiornato allo studio delle teorie organizzative. (Ob.1)
Mantenersi aggiornati sulle tendenze di digitalizzazione e sostenibilità in azienda. (Ob.2, Ob.5)
Apprendere dall'analisi di casi aziendali complessi per migliorare le competenze progettuali. (Ob.3)
Integrare conoscenze interdisciplinari per affrontare le sfide dell'impresa 5.0. (Ob.4)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder Manager ed etica
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Organizzare in un ambiente globale in cambiamento
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Teoria dei costi di transazione
9. Problemi fondamentali di progettazione organizzativa
10. I trade off nella progettazione organizzativa
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità
14. Controllo
15. Organizzazione informale
16. Struttura funzionale
17. Forma divisionale per prodotto
18. Forma divisionale per area geografica e segmenti di mercato
19. Struttura a matrice

20. Network
21. La cultura organizzativa
22. Orientare la cultura organizzativa
23. Strategie funzionali
24. strategie a livello business e corporate
25. Tecnologia ed efficacia
26. Complessità tecnologica
27. Interdipendenze
28. Tecnologie di produzione di massa
29. Sistemi e tecnologie di informazione e comunicazione
30. Sistemi ERP
31. Organizational decision making
32. L'apprendimento organizzativo
33. Innovazione, imprenditorialità interna e creatività
34. La partecipazione del personale all'impresa
35. Diversity management
36. Smart working
37. La responsabilità sociale d'impresa
38. Tipi e forme di cambiamento organizzativo
39. Cambiamento incrementale e radicale
40. La gestione del cambiamento
41. Ciclo di vita delle organizzazioni
42. La teoria della crescita organizzativa
43. Caso aziendale Nero e Rosso Electronics
44. Caso aziendale SAP
45. Caso aziendale Bartles & Jaymes

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Si suggerisce il seguente testo di approfondimento volontario:

Gareth Jones, Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento. II Edizione EGEA

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

paolino.fierro@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E FINTECH

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/11

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, con maggiore attenzione agli intermediari e ai servizi finanziari digitali, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziari. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei mercati finanziari, degli strumenti di intermediazione tradizionali e delle innovazioni introdotte dal fintech. (Ob.1) Gli studenti comprenderanno i meccanismi di valutazione degli strumenti finanziari — obbligazioni, azioni, strumenti derivati e di debito — e i modelli di gestione del rischio. (Ob.2) Saranno in grado di analizzare il quadro regolamentare di riferimento, incluse le normative di Basilea, le attività di controllo prudenziale e la gestione della liquidità. (Ob.3) Il corso approfondirà le nuove tecnologie applicate alla finanza, come blockchain, open banking, open finance e soluzioni di pagamento digitali, valutandone rischi, opportunità e regolamentazione. (Ob.4) Infine, saranno sviluppate competenze per applicare strumenti e piattaforme fintech alla gestione dei servizi finanziari e alla progettazione di modelli innovativi di intermediazione, anche attraverso lo studio di casi concreti. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere il funzionamento dei mercati finanziari e degli strumenti di intermediazione. (Ob.1)
Conoscere le tecniche di valutazione di obbligazioni, azioni e strumenti derivati. (Ob.2)
Analizzare le normative di Basilea e il ruolo del controllo prudenziale. (Ob.3)
Descrivere le principali tecnologie fintech e le loro applicazioni. (Ob.4)
Integrare conoscenze su strumenti finanziari tradizionali e innovazioni digitali. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli di valutazione agli strumenti finanziari tradizionali. (Ob.2)

Utilizzare tecniche di misurazione del rischio e di gestione del portafoglio. (Ob.1)
Interpretare regolamenti e normative per la gestione prudenziale delle istituzioni finanziarie. (Ob.3)
Sviluppare soluzioni fintech per i pagamenti e l'intermediazione. (Ob.4)
Analizzare casi concreti di applicazione di tecnologie digitali nella finanza. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente politiche di gestione del rischio nei mercati finanziari. (Ob.2)
Analizzare vantaggi e limiti degli strumenti fintech rispetto a quelli tradizionali. (Ob.4)
Formulare giudizi sulla sostenibilità e sicurezza delle soluzioni di pagamento digitale. (Ob.5)
Integrare prospettive regolamentari e tecnologiche nelle decisioni strategiche. (Ob.3)
Selezionare le tecnologie più adeguate in funzione di contesti specifici. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro valutazioni su strumenti e mercati finanziari. (Ob.1)
Esporre analisi quantitative e qualitative supportate da dati. (Ob.2)
Comunicare soluzioni fintech a interlocutori tecnici e non tecnici. (Ob.4)
Redigere report su rischi, regolamentazione e applicazioni tecnologiche. (Ob.3)
Partecipare a discussioni specialistiche su innovazione e finanza. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi sulle evoluzioni normative e tecnologiche del settore finanziario. (Ob.3)
Approfondire modelli di valutazione e gestione del rischio. (Ob.2)
Sperimentare nuovi strumenti fintech per la gestione finanziaria. (Ob.4)
Integrare fonti accademiche, professionali e dati di mercato nell'analisi. (Ob.1)
Applicare metodi e concetti appresi a nuovi scenari di intermediazione. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si suggerisce di seguire preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. I mercati finanziari
2. La valutazione delle obbligazioni
3. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
4. Il Rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Politiche di distribuzione degli utili
7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi

9. Struttura finanziaria: esercitazioni
10. L'Accordo di Basilea I
11. Lo strumento del rating
12. La quantificazione del market risk
13. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
14. La normativa di Basilea III
15. Il rischio di liquidità
16. Le attività Fintech e i nuovi intermediari
17. Blockchain nel settore finanziario. Open banking e open finance
18. Soluzioni innovative di pagamento e banche digitali
19. Rischi e regolamentazione del Fintech
20. Fintech: il caso fintechdistrict di Fabrick
21. Gli strumenti finanziari
22. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
23. Gli strumenti di finanziamento
24. Gli strumenti di debito di mercato
25. Gli strumenti di partecipazione
26. Gli strumenti di gestione del patrimonio in forma collettiva
27. I servizi e le attività dell'intermediazione mobiliare
28. Gli strumenti assicurativi
29. Gli strumenti di finanziamento: il caso Banca Popolare Pugliese
30. Il leasing: il caso Albaleasing
31. Avvento ed utilizzo del crowdfunding
32. Modalità per fare crowdfunding
33. Equity crowdfunding
34. Lending crowdfunding
35. Le nuove frontiere del crowdfunding
36. Lending crowdfunding: aspetti operativi ed oggettivi. Testimonianza di Giuseppe Scapola
37. La moneta
38. I servizi e gli strumenti di pagamento
39. Evoluzione nel sistema dei pagamenti: il caso Banca Sella
40. La politica monetaria quale componente della politica economica
41. Fondamenti della politica monetaria
42. Gli strumenti a disposizione della BCE
43. Il meccanismo di trasmissione
44. Le scelte della BCE
45. Le implicazioni delle decisioni delle banche centrali sui tassi di cambio: intervista al dott. Andrea Forni

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per

esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHil

Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending? Apogeo education

Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli

Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Luana.serino@unipegaso.it
Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/03

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti teorici e pratici per analizzare e valutare i modelli di economia circolare e di sviluppo sostenibile, integrando competenze statistiche, economiche e gestionali.

(Ob.1) Comprendere le fonti, la qualità e l'elaborazione dei dati utili per la misurazione della sostenibilità e dell'impatto ambientale delle imprese.

(Ob.2) Analizzare i concetti di sostenibilità, economia circolare e modelli di business circolari, individuandone limiti, opportunità e indicatori di performance.

(Ob.3) Confrontare diversi modelli di sviluppo, evidenziando il passaggio da economie lineari a sistemi circolari e rigenerativi.

(Ob.4) Applicare metodi e indicatori (come l'impronta ecologica e gli indicatori di benessere) per valutare strategie e strumenti di transizione verso la sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sulle principali fonti e metodologie per la raccolta e l'analisi di dati in ambito economico e ambientale. (Ob.1)

Comprendere i fondamenti teorici dell'economia circolare e della sostenibilità d'impresa. (Ob.2)

Conoscere i modelli di sviluppo sostenibile e le politiche di transizione ecologica. (Ob.3)

Approfondire le metriche e gli indicatori di misurazione della sostenibilità. (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare dati e indici statistici per valutare la performance ambientale delle imprese. (Ob.1)

Applicare modelli di business circolari a contesti reali, valutandone la fattibilità economica e ambientale. (Ob.2)

Confrontare scenari di sviluppo lineare e circolare per individuare le soluzioni più sostenibili. (Ob.3)

Calcolare e interpretare indicatori come l'impronta ecologica e il benessere equo e sostenibile. (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la coerenza tra strategie aziendali e principi di economia circolare. (Ob.2)

Saper individuare limiti e potenzialità delle politiche di transizione verde. (Ob.3)
Formulare giudizi autonomi sull'efficacia degli strumenti di misurazione della sostenibilità. (Ob.4)

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e tecnico i risultati di analisi e valutazioni relative a progetti di sostenibilità. (Ob.1)
Redigere report e presentazioni sull'applicazione di modelli di economia circolare. (Ob.2)
Illustrare confronti tra scenari di sviluppo sostenibile a interlocutori diversi (stakeholder pubblici e privati). (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un approccio multidisciplinare integrando concetti statistici, economici e ambientali. (Ob.1)
Aggiornare costantemente le proprie conoscenze su normative, best practice e innovazioni in tema di economia circolare. (Ob.2)
Integrare strumenti quantitativi e qualitativi per migliorare l'analisi della sostenibilità. (Ob.4)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver preliminarmente seguito il corso di statistica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Lezione introduttiva
2. Le fonti
3. La qualità dei dati
4. Le informazioni statistiche per l'azienda
5. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale
6. La produzione dei dati ad hoc
7. Altri schemi di campionamento
8. Il questionario
9. I rapporti statistici
10. I numeri indici
11. I numeri indici complessi
12. Interpretazione degli indici sintetici
13. Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo
14. Gli indici per i confronti territoriali
15. Sostenibilità delle imprese
16. Aziende e sostenibilità
17. Il profilo delle imprese verdi
18. Un'economia a misura d'uomo
19. L'attuale modello di sviluppo è insostenibile

20. I limiti alla crescita
21. Modelli di sviluppo a confronto
22. Il sentiero dello sviluppo sostenibile
23. Economia circolare: origini e definizione
24. Economia circolare industriale
25. I modelli di business dell'economia circolare
26. Lo spazio dell'economia circolare
27. I nuovi limiti dello sviluppo
28. La dinamica della crescita
29. Strumenti per la transizione verso la sostenibilità
30. Indicatori del benessere umano e dell'impronta ecologica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali testi di approfondimento volontario sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito

delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Paolo.sciattella@unipegaso.it
Pasquale.pavone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO DELLE IMPRESE DIGITALI E DELL'E-COMMERCE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso ha ad oggetto l'analisi dei principi generali dell'ordinamento tributario, nonché lo studio della disciplina del procedimento e della fase istruttoria, dell'accertamento e del processo tributario, con un approfondimento anche di alcuni dei principali tributi e dei rapporti intercorrenti tra le parti, il contribuente e l'Amministrazione finanziaria. Al termine del Corso, lo studente dovrebbe aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione ed interpretazione di base sul sistema tributario italiano. Alla luce delle conoscenze apprese durante il Corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di determinare concretamente la tassazione dei soggetti passivi sulla base della disciplina dei tributi italiani più importanti ed, altresì, di approfondire autonomamente quanto imparato, onde utilizzare le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza che consenta di pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore, sviluppando una propria autonomia di giudizio ed acquisendo la capacità di trarre conclusioni. Inoltre, lo studente, alla fine del Corso, dovrebbe essere in grado di veicolare ai propri interlocutori - in modo chiaro, compiuto e pienamente comprensibile - le conoscenze acquisite. Ciò, anche nei confronti di chi, non avendo studiato quella determinata materia, non possiede alcuna preparazione specifica. È auspicabile che, al termine delle lezioni, lo studente si renda progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire in modo autonomo le conoscenze acquisite durante il Corso. L'obiettivo del Corso è quello di garantire agli studenti la padronanza della disciplina di settore, al fine di comprendere il diritto tributario anche nel rapporto con le altre materie giuridiche, e, altresì, di disporre degli strumenti per risolvere le principali questioni in materia.

(Ob.1) Conoscere le fonti del diritto tributario, la riserva di legge e i principi costituzionali in materia fiscale.

(Ob.2) Analizzare le fattispecie di evasione, elusione e abuso del diritto e gli strumenti di prevenzione come l'interpello.

(Ob.3) Approfondire IVA, IRPEF, IRES e IRAP e le loro applicazioni alle imprese digitali e alle operazioni internazionali.

(Ob.4) Comprendere il processo tributario, dagli atti impugnabili alle fasi di giudizio, con focus su prova e onere probatorio.

(Ob.5) Valutare criticamente l'impatto fiscale delle strategie di business digitale e di e-commerce in un contesto internazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Fonti e principi del diritto tributario e riserva di legge (Ob.1)
Residenza fiscale, worldwide taxation e source taxation (Ob.1)
Evasione, elusione, abuso del diritto (Ob.2)
Disciplina di IVA, IRPEF, IRES e IRAP per le imprese digitali (Ob.3)
Iter e principi del processo tributario (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle norme fiscali all'e-commerce internazionale (Ob.3)
Utilizzo dell'interpello per prevenire rischi fiscali (Ob.2)
Interpretazione di avvisi di accertamento e atti impugnabili (Ob.4)
Redazione di valutazioni fiscali per business digitali (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutazione di modelli di business digitale dal punto di vista fiscale (Ob.5)
Individuazione di soluzioni normative per operazioni cross-border (Ob.3)
Formulazione di opinioni su controversie tributarie (Ob.4)

- Abilità comunicative

Esposizione chiara di concetti giuridico-tributari in contesti nazionali e internazionali (Ob.1)
Redazione di pareri e memorie difensive (Ob.4)
Presentazione di valutazioni fiscali a pubblici non tecnici (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornamento autonomo su evoluzioni della normativa fiscale digitale (Ob.5)
Collegamento tra norme tributarie e dinamiche economiche dell'e-commerce (Ob.3)
Analisi di casi giurisprudenziali per affinare il ragionamento giuridico (Ob.4)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1) Le fonti del Diritto Tributario e la riserva di legge.
2) L'art. 53 della Costituzione.
3) La residenza fiscale: il principio della worldwide taxation, source taxation e la riforma post L.

111/2023.
4) Evasione, elusione e abuso del diritto.
5) L'interpello.
6) La soggettività tributaria attiva.
7) L'obbligazione tributaria solidale.
8) L'indisponibilità dell'obbligazione e la c.d. compliance.
9) I poteri istruttori della A.F.
10) Il controllo automatico e formale della dichiarazione.
11) L'avviso di accertamento.
12) I singoli avvisi di accertamento.
13) Le tipologie di avviso di accertamento.
14) L'imposta sul valore aggiunto.
15) Il genus dei tributi e la differenza tra imposta, tassa e contributi.
16) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).
17) 'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta sull'attività produttiva (IRAP).
18) I caratteri del processo tributario.
19) La giurisdizione in materia tributaria.
20) Gli atti impugnabili nel processo tributario.
21) Il giudice tributario: la competenza e le pronunce.
22) I più rilevanti principi processuali delle fonti interne e sovranazionali.
23) L'ordinamento delle Corti di giustizia tributarie.
24) Le parti.
25) Le prove.
26) L'onere della prova.
27) Il rapporto tra il processo penale ed il processo tributario.
28) Introduzione del primo grado del giudizio.
29) La trattazione della controversia e la relativa decisione.
30) Il secondo grado di giudizio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Manuale del processo tributario, Giappichelli, F. Tesauro, a cura di A. Turchi, 2024 (per le videolezioni da n. 18 a n. 26)

Principi e nozioni di diritto tributario, Giappichelli, F. Amatucci, 2023 (per le videolezioni da n. 1 a n. 17 e da n. 28 a n. 30).

Con la precisazione che, per le lezioni nn. 7, 14 e 27, sono previste delle dispense.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

alessandra.kostner@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E BLOCKCHAIN

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ING-INF/05

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze fondamentali per comprendere i principali aspetti dell'Informatica, dalla rappresentazione dell'informazione e il funzionamento dei sistemi di elaborazione, fino alla progettazione degli algoritmi, alle basi di dati ed architetture di tipo blockchain. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali per l'analisi e la modellazione di problemi computazionali.

Obiettivi formativi:

Acquisire conoscenze sulle tecniche di rappresentazione dell'informazione, sull'architettura dei sistemi e sulla progettazione di algoritmi (Ob.1);

Comprendere i principi fondamentali della programmazione orientata agli oggetti (Ob.2);

Introdurre i concetti essenziali relativi alle basi di dati ed i sistemi informativi, il modello relazionale e l'architettura distribuita blockchain Ob.3).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i concetti fondamentali relativi alle tecniche di codifica e rappresentazione delle informazioni (Ob.1);

Conoscere l'architettura e il funzionamento di un elaboratore (Ob.1);

Comprendere la progettazione del codice e la programmazione a oggetti (Ob.2);

Conoscere le basi di dati e relative architetture di tipo distribuito (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper utilizzare le tecniche di rappresentazione e analizzare il funzionamento dei sistemi (Ob.1);

Progettare algoritmi, attraverso la programmazione ad alto livello (Ob.2);

Riconoscere le tipologie di database ed architetture blockchain (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico rispetto alle scelte di codifica e architettura dei sistemi (Ob.1);
Valutare le soluzioni adottate nella progettazione di codice (Ob.2);
Analizzare le strategie di utilizzo delle basi di dati ed architetture di tipo distribuito (Ob.3).

- Abilità comunicative

Illustrare tecniche di rappresentazione e funzionamento dei sistemi (Ob.1);
Esporre soluzioni progettuali in ambito coding ad alto livello (Ob.2);
Descrivere concetti e strumenti relativi alle basi di dati e blockchain (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Saper approfondire autonomamente le tecnologie di rappresentazione e architettura dei sistemi (Ob.1);
Aggiornarsi in merito alle metodologie di progettazione del codice (Ob.2);
Studiare in autonomia le nuove tecniche e gli strumenti per la gestione delle basi di dati (Ob.3).

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Rappresentazione e codifica delle informazioni
2. Rappresentazione digitale binaria
3. Sistemi di numerazione posizionale
4. Codifica binaria di numeri decimali
5. Operazioni aritmetiche tra numeri binari
6. Esercizi di riepilogo
7. Codifica ottale
8. Codifica esadecimale
9. Codifica del testo
10. Codifica del suono
11. Codifica di immagini e video
12. Esercizi di riepilogo
13. Rappresentazione segno e modulo
14. Rappresentazione in complementi a 1
15. Rappresentazione in complementi a 2
16. Rappresentazione per eccesso
17. Rappresentazione dei numeri reali
18. Rappresentazione in virgola mobile
19. Concetti introduttivi

20. Assiomi e proprietà
21. Operatori logici e operatori booleani
22. Funzioni ed Espressioni booleane
23. Caratteristiche e componenti fondamentali
24. Ciclo del processore
25. Tipologie di memorie
26. Trasferimento dati
27. Evoluzioni del modello di Von Neumann
28. Problemi, algoritmi, ed esecutori
29. Automi a stati finiti
30. La descrizione degli algoritmi
31. Diagrammi di flusso
32. Diagrammi di flusso: i Blocchi di iterazione
33. Esercizi di riepilogo
34. Linguaggi di programmazione
35. La progettazione dei programmi
36. Struttura dei programmi in C
37. Tipi di dati e operatori
38. Strutture di controllo in C, sequenza e selezione
39. Strutture di controllo in C, selezione multipla
40. Sistemi informativi e basi di dati
41. Il modello relazionale: le relazioni
42. Il modello relazionale: chiavi e vincoli intrarelazionali
43. Il modello relazionale: vincoli interrelazionali
44. Principi della Blockchain
45. Blockchain e Ledger Distribuito

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Le radici dell'informatica. Dal bit alla programmazione strutturata. Angelo Chianese, Vincenzo Moscato, Antonio Picariello, Carlo Sansone. Maggioli Editore.

Informatica di base. Dennis Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathy Morin, Agostino Marengo, Alessandro Pagano. McGraw Hill

Si specifica che i testi consigliati sono solo per approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame. Il modello didattico è basato sullo studio delle dispense del docente.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove. Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

antonino.ferraro@unipegaso.it
martina.iammarino@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SPS/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire i rudimenti sociologici riconducibili al più ampio e interdisciplinare panorama dei media studies, sia nella sua prospettiva più classica che attualizzata. Più nello specifico, attraverso un inquadramento teorico e il riferimento a casi specifici di applicazione, si intende portare gli studenti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Familiarizzare, comprendere e utilizzare ai fini interpretativi le principali conoscenze mediologiche (Ob.1);

Applicare le conoscenze acquisite alla lettura della società e soprattutto dei fenomeni più recenti che coinvolgono anche il web (Ob.2);

Sviluppare una competenza critica nella lettura dei fenomeni socio-antropologici e culturali connessi al mondo dei media (Ob.3).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti e delle teorie della comunicazione, finalizzate alla comprensione delle dinamiche della comunicazione e delle forme della produzione culturale contemporanea (Ob.1)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i linguaggi e le specificità dei diversi media. La presentazione di dati e casi di studio consentirà agli studenti di acquisire capacità di applicare i concetti teorici agli ambiti della cultura contemporanea (ob.2)

- Autonomia di giudizio

Sviluppo del pensiero critico nella capacità di leggere criticamente le dinamiche evolutive della relazione tra media e società e le trasformazioni della comunicazione (ob.3)

- Abilità comunicative

Acquisizione di capacità argomentative e acquisire il linguaggio disciplinare specifico (ob.2; ob.3)

- Capacità di apprendimento

Sviluppo di nuove competenze per la lettura di fenomeni mediali (ob.2; ob.3)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione al percorso formativo
2. La comunicazione: teoria e prassi
3. La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
4. Dalla comunicazione di massa ai nuovi media: un overview
5. Media Studies: prospettive, teorie, cenni storici
6. Adorno e Horckeimer: la teoria critica
7. La teoria ipodermica: nascita, sviluppi e superamento
8. La persuasione: teorie ed effetti
9. L'approccio degli effetti limitati
10. Il funzionalismo e la teoria degli usi e gratificazioni
11. I cultural studies
12. La scuola di Toronto
13. La spirale del silenzio
14. La teoria della coltivazione
15. L'agenda Setting
16. La stampa e il suo ruolo di mezzo di comunicazione di massa
17. La radio: la prima tecnologia pervasiva
18. Per una storia socioculturale del cinema
19. Il ruolo sociale del Cinema come medium di massa
20. La TV: dal tubo catodico all'era digitale
21. Chi, cosa e come: il consumo della nuova TV
22. La social TV: caratteristiche ed evoluzioni
23. Media, genere e società: concetti introduttivi
24. Filosofie femministe e media
25. Gender media studies
26. Il fenomeno del femvertising
27. Global Media Monitoring Project
28. La rappresentazione delle maschilità nelle serie TV (con Antonio Raimondo Di Grigoli)
29. Case study: Progetto Media Pluralism Monitor (con Roberta Carlini)
30. Childhood media studies: un inquadramento
31. Il concetto di "nativi digitali" e il "digital divide
32. Media education e media literacy
33. Il fenomeno hikikomori e la dipendenza da Internet in adolescenza
34. I social media: storia e classificazione

35. La mediatizzazione della società
36. La teoria dei simulacri e della simulazione
37. Fake news e disinformazione
38. Le teorie del complotto
39. I game studies e la gamification della società
40. L'overload informativo
41. Il digital detox
42. La presentazione del sè online
43. L'allontanamento dalle relazioni online
44. Lo storytelling digitale
45. La cultura partecipativa e il fandom

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

I seguenti testi si intendono esclusivamente per approfondimento volontario:

Paccagnella L. (2020). Sociologia della comunicazione nell'era digitale. Bologna: Il Mulino.

Bentivegna S., Bocciartieri G. (2019), Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Milano: FrancoAngeli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento,

attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

alessandra.micalizzi@unipegaso.it
erika.bernacchi@unipegaso.it
nicolaluciano.pannofino@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PUBBLICO EUROPEO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/09

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Pubblico Europeo mira a fornire una conoscenza approfondita delle istituzioni, delle fonti e dei principi del diritto costituzionale italiano ed europeo, con particolare attenzione ai rapporti tra ordinamenti nazionali, diritto internazionale e diritto dell'Unione Europea.

(Ob.1) Comprendere la struttura dello Stato, le forme di governo e i principi fondamentali della Costituzione italiana.

(Ob.2) Analizzare il sistema delle fonti, le gerarchie normative, le antinomie e le tecniche di interpretazione.

(Ob.3) Approfondire l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali, della pubblica amministrazione e degli organi ausiliari.

(Ob.4) Conoscere i diritti e i doveri fondamentali, le libertà civili, politiche, economiche e sociali, e la loro tutela.

(Ob.5) Esaminare i principi e le regole del diritto pubblico europeo, con focus sulla concorrenza, il mercato interno, la tutela dei beni pubblici e culturali e le strategie europee di sviluppo.

(Ob.6) Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme europee e nazionali in materia economica, ambientale e sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sulla struttura dello Stato, la Costituzione e le forme di governo. (Ob.1)

Comprendere il sistema delle fonti e i rapporti tra ordinamenti nazionale, internazionale ed europeo. (Ob.2

Conoscere la funzione degli organi costituzionali, della PA e degli organi ausiliari. (Ob.3)

Approfondire i principi e le libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione e dall'UE. (Ob.4)

Comprendere il quadro normativo europeo in materia economica, ambientale e culturale. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme costituzionali e comunitarie a casi concreti di diritto pubblico. (Ob.1, Ob.5)

Analizzare provvedimenti legislativi e regolamentari valutandone la compatibilità con i principi fondamentali. (Ob.2, Ob.6)

Interpretare le norme in materia di concorrenza, mercato e tutela dei beni pubblici. (Ob.5, Ob.6)
Utilizzare il diritto UE per risolvere controversie in materia economica e sociale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critica nell'interpretare norme e principi del diritto pubblico europeo. (Ob.2, Ob.6)
Valutare la coerenza delle politiche pubbliche con i principi costituzionali e comunitari. (Ob.4, Ob.5)
Formulare giudizi motivati sull'equilibrio tra diritti individuali e interessi collettivi. (Ob.4, Ob.6)

- Abilità comunicative

Esporre in modo chiaro e con linguaggio tecnico-giuridico le questioni di diritto pubblico. (Ob.1, Ob.2)
Redigere relazioni e pareri giuridici su temi costituzionali ed europei. (Ob.3, Ob.5)
Presentare e discutere casi studio su applicazioni concrete del diritto pubblico europeo. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Consultare e interpretare testi normativi e giurisprudenza costituzionale ed europea. (Ob.1, Ob.2)
Approfondire autonomamente temi di diritto pubblico europeo attraverso fonti dottrinali e ufficiali. (Ob.5, Ob.6)
Aggiornarsi sulle evoluzioni normative e giurisprudenziali a livello nazionale ed europeo. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero possedere almeno le conoscenze di base dell'ordinamento giuridico nazionale. Si consiglia pertanto di aver preliminarmente seguito i corsi inerenti alle materie giuridiche previsti al primo anno di corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Il concetto di Stato
2. L'ordinamento giuridico
3. Il sistema delle fonti
4. Fonti e pluralità tra ordinamenti: diritto e Ordinamento Internazionale
5. Fonti e pluralità tra ordinamenti: diritto e Ordinamento UE
6. Le antinomie
7. La funzione dell'interpretazione
8. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948
9. Forme di governo
10. Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.
11. Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost.
12. Referendum abrogativo
13. I regolamenti dell'esecutivo

14. Lo status di parlamentare
15. I partiti politici
16. L'ordinamento giudiziario
17. Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica
18. Le situazioni giuridiche, diritti soggettivi, interessi legittimi
19. La Pubblica Amministrazione
20. La tutela dei beni culturali e l'istruzione
21. L'emersione e la tutela dei nuovi diritti: la socializzazione dei disabili
22. La libertà di iniziativa economica privata
23. Il principio di laicità
24. La libertà personale e la libertà di domicilio
25. I rapporti etico-sociali
26. I rapporti civili
27. I doveri del cittadino
28. La Costituzione economica
29. I diritti dei lavoratori
30. Il diritto di proprietà
31. Gli organi ausiliari
32. Le autorità amministrative indipendenti
33. Diritto pubblico europeo dell'economia
34. Impresa, mercato rilevante e vigilanza antitrust
35. Regole di concorrenza applicabili alle imprese
36. Regole di concorrenza applicabili agli Stati
37. Strategia europea 2021-2027
38. Gli strumenti per la ripresa e la resilienza: NGEU e PNRR
39. Il Fondo per gli Investimenti nell'Unione Europea (InvestEU)
40. La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea
41. Accesso alla giustizia e applicazione del diritto UE in materia ambientale
42. Beni pubblici
43. Concessioni demaniali marittime
44. Il sistema giuridico dell'UE
45. Libera circolazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali e paesaggistici

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno

accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Nuovi Scritti di diritto pubblico europeo dell'economia, a cura di A. Lucarelli, ESI, Napoli, 2023;

L. Longhi, La democrazia giurisdizionale. L'ordinamento giudiziario tra Costituzione, regole e prassi, Editoriale Scientifica 2021;

M.T. Stile, Clausole sociali di ultima generazione. Per una lettura costituzionalmente orientata tra strategia economica, diritti dei lavoratori e funzione sociale dello Stato, Editoriale Scientifica, 2025;

A. Lucarelli, Costituzionalismo tra tradizione e prassi, Editoriale Scientifica, 2025.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Luca.longhi@unipegaso.it

Mariateresaa.stile@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DEL MADE IN ITALY

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del corso: Il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo economico e la dinamica dell'economia italiana in età contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica sia cronologica che diacronica. Obiettivi formativi:

Esaminare l'evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.1).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell'innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche

globali nel corso del tempo (Ob.2).

Esaminare l'evoluzione dell'economia italiana contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.3).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra l'evoluzione dell'economia italiana, i principali settori del Made in Italy e le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo (Ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (Ob.1 e 2)

Conoscere i modelli produttivi di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico contemporaneo italiano e internazionale nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (Ob.3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (Ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle

interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (Ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell'innovazione, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.1-2)

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dell'evoluzione dell'economia italiana contemporanea, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.3-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate

all'evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (Obb.1-2).

Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (Ob.3-4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo e la dinamica e l'evoluzione del Made in Italy (Ob.1-4)

PREREQUISITI

Buona conoscenza della storia contemporanea, sia internazionale che italiana. Conoscenza di base delle teorie economiche.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il ruolo delle istituzioni
3. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: demografia
4. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
5. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari
6. Il ruolo dell'innovazione nella teoria dei cicli economici
7. Innovazione, tecnologia, produttività
8. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
9. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Il processo di industrializzazione europea. L'eta' delle macchine del carbone e del vapore
12. La "seconda rivoluzione industriale": l'età dell'acciaio, della chimica e dell'elettricità. Gli attori

dell'industrializzazione
13. La Russia da Lenin ai piani quinquennali di Stalin
14. La golden age e il miracolo economico italiano
15. La Comunità Europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta
16. La costruzione dell'Euro
17. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all'economia circolare
18. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
19. Le energie rinnovabili come volano per l'innovazione e la decarbonizzazione in Italia
20. Il pensiero liberale classico
21. Il pensiero di Karl Marx
22. Il marginalismo
23. Keynes e il keynesismo
24. Dal monetarismo alla crisi del 2007
25. La "lunga crisi" (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo
26. Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia "in ritardo": l'emergere di possibili fenomeni di lock-in
27. Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi
28. Ascesa e declino del made in Italy: condizionamenti esterni, politiche economiche, shock esogeni
29. Quale è l'evoluzione del Made in Italy: strategie aziendali e alcuni riscontri empirici
30. La politica industriale come mezzo per favorire il cambiamento strutturale
31. Come si è trasformato il sistema delle imprese in un ambiente esterno sempre più turbolento: un'analisi territoriale
32. L'effetto asimmetrico sulle imprese del doppio shock del nuovo millennio: introduzione dell'euro/globalizzazione e "lunga crisi" (2008-2014)
33. La distribuzione del reddito in un'economia dove le piccole imprese sono prevalenti
34. La filiera del Made in Italy oggi. Rilevanza e principali elementi strutturali
35. Case study: marketing di Stato. Le aziende del gruppo Iri
36. Case study: Nutella
37. Case study: banche e marketing in Italia
38. Case study: marketing e politica in Italia tra XX e XXI secolo
39. Case study: Alitalia
40. Case study: il settore turistico
41. Case study: Alfa Romeo
42. Case study: il settore agroalimentare italiano
43. Case study: Olivetti
44. Case study: dall'Agip all'Eni
45. Case study: Dolce & Gabbana

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico Moderno, Venezia, Marsilio, 2006.

R. Baldwin, Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna. Il Mulino, 2020

C. M. Belfanti, Storia culturale del Made in Italy, Bologna, Il Mulino, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it
maurizio.romano@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/05

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto dell'economia mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita del quadro normativo che disciplina l'attività economica, con particolare attenzione alle fonti del diritto, alle autorità indipendenti e ai mercati regolamentati.

(Ob.1) Comprendere il ruolo e le funzioni delle istituzioni di vigilanza e regolazione in ambito economico-finanziario, sia a livello nazionale che europeo.

(Ob.2) Analizzare la disciplina dei mercati bancari, finanziari e assicurativi, approfondendo i principi di sana e prudente gestione, proporzionalità e adeguatezza.

(Ob.3) Studiare la regolamentazione di strumenti, contratti e operazioni economiche, incluse le tematiche di inclusione finanziaria, sostenibilità e antiriciclaggio.

(Ob.4) Valutare le dinamiche della concorrenza e della disciplina antitrust, nonché l'impatto delle nuove tecnologie (FinTech, Big Data, automazione) nel diritto dell'economia.

(Ob.5) Saper applicare la normativa relativa alle società a partecipazione pubblica, privatizzazioni, partenariati pubblico-privato e gestione delle partecipazioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le fonti del diritto dell'economia e il ruolo delle autorità di vigilanza nazionali ed europee. (Ob.1)

Comprendere il funzionamento dei mercati bancari, finanziari e assicurativi e i principi di regolazione applicabili. (Ob.2)

Acquisire competenze in materia di sostenibilità, inclusione finanziaria e antiriciclaggio. (Ob.3)

Analizzare la disciplina della concorrenza e dell'antitrust, anche nel mercato bancario. (Ob.4)

Conoscere la normativa sulle società pubbliche e strumenti di partenariato pubblico-privato. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme relative alla vigilanza e regolazione per casi concreti. (Ob.1)

Interpretare contratti di finanziamento, strumenti di pagamento e operazioni bancarie alla luce della normativa vigente. (Ob.2)

Saper valutare la conformità normativa di pratiche economiche legate alla sostenibilità e alla gestione del rischio. (Ob.3)
Utilizzare strumenti giuridici per affrontare problematiche di concorrenza e antitrust. (Ob.4)
Elaborare proposte di governance per società pubbliche o miste coerenti con il quadro normativo. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficacia della regolazione economica. (Ob.1)
Analizzare rischi e opportunità nei mercati finanziari alla luce dei principi di vigilanza. (Ob.2)
Esprimere giudizi sull'impatto delle politiche di sostenibilità e inclusione finanziaria. (Ob.3)
Formulare valutazioni autonome sull'adeguatezza della disciplina antitrust in scenari complessi. (Ob.4)
Saper giudicare l'efficacia degli strumenti di governance nelle società pubbliche. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico in materia di diritto dell'economia. (Ob.1)
Redigere relazioni e pareri su problematiche legate alla vigilanza bancaria e finanziaria. (Ob.2)
Comunicare in modo chiaro valutazioni normative su tematiche di sostenibilità e antiriciclaggio. (Ob.3)
Esporre in maniera sintetica le problematiche legate alla concorrenza e al diritto antitrust. (Ob.4)
Presentare progetti di governance societaria in contesti pubblici e misti. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulla normativa economica e finanziaria. (Ob.1)
Approfondire casi studio reali per comprendere l'applicazione delle norme. (Ob.2)
Integrare aspetti giuridici ed economici per un approccio interdisciplinare. (Ob.3)
Saper ricercare e utilizzare fonti legislative e giurisprudenziali in materia di concorrenza. (Ob.4)
Mantenere un approccio critico nella valutazione delle riforme in materia di governance pubblica. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di diritto dell'impresa.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Il diritto dell'economia e le sue fonti
2. La soft law
3. Strutture amministrative e organismi pubblici in materia economica
4. La costituzione economica
5. Le autorità indipendenti
6. La responsabilità delle autorità amministrative indipendenti
7. La Banca d'Italia
8. La Consob

9. L'Ivass
10. L'AGCM
11. L'ordine giuridico del mercato
12. Le agevolazioni pubbliche
13. I servizi di investimento
14. Le autorità di vigilanza europee
15. Il sistema bancario italiano
16. La raccolta bancaria
17. Il concetto di finanziamento
18. Il finanziamento come contratto
19. La crisi dell'impresa bancaria
20. Gli intermediari finanziari ex art. 106 TUB
21. Gli IMEL e gli istituti di pagamento
22. La finanza comportamentale
23. L'impresa assicurativa
24. Il concetto di sana e prudente gestione nel diritto dell'economia
25. Il principio di proporzionalità nel diritto dell'economia
26. Il principio di adeguatezza nel mercato finanziario
27. Il sistema dei controlli interni negli intermediari del mercato finanziario
28. Le finalità delle vigilanze finanziarie
29. L'inclusione finanziaria
30. Il concetto di sostenibilità nel diritto dell'economia
31. La disciplina in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo
32. Le nuove tecnologie nel diritto dell'economia
33. La disciplina della concorrenza
34. Disciplina antitrust e mercato bancario
35. Automazione e algoritmi nel diritto dell'economia
36. Le liberalizzazioni
37. Le privatizzazioni
38. In house providing
39. In house providing: tendenze interpretative
40. Le società a partecipazione pubblica
41. Le società miste e il partenariato pubblico-privato
42. La gestione delle partecipazioni pubbliche
43. Le esternalizzazioni
44. Il mercato dei Big Data
45. Il FinTech

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti volontari, si consiglia il testo:

P. Corrias – R. Lener (a cura di), Manuale di diritto dell'economia, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile.

Si precisa peraltro che le domande di esame verteranno unicamente sul contenuto delle dispense.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Giovanni.falcone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRATEGIE D'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Strategie d'impresa mira a fornire agli studenti strumenti teorici e pratici per comprendere, formulare e implementare strategie aziendali efficaci in contesti competitivi complessi e dinamici.

(Ob.1) Sviluppare la capacità di analizzare l'ambiente competitivo, il settore e il posizionamento strategico dell'impresa.

(Ob.2) Comprendere e applicare modelli e strumenti per la creazione e il mantenimento del vantaggio competitivo, incluse le strategie di integrazione, diversificazione e portafoglio.

(Ob.3) Acquisire competenze nell'analisi e gestione di fusioni, acquisizioni e relazioni interaziendali.

(Ob.4) Saper elaborare e valutare strategie organizzative e di cambiamento, con attenzione all'innovazione e alla gestione delle risorse aziendali.

(Ob.5) Integrare considerazioni economiche, qualitative e quantitative nella gestione strategica e nel processo decisionale.

(Ob.6) Sviluppare una visione critica delle tendenze emergenti e delle sfide strategiche nei diversi settori, con particolare attenzione alle implicazioni organizzative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di pianificazione e direzione strategica e il loro impatto sul successo organizzativo. (Ob.1)

Analizzare modelli competitivi come le cinque forze di Porter e la catena del valore. (Ob.1, Ob.2)

Conoscere le principali strategie di crescita, diversificazione e gestione del portafoglio. (Ob.2)

Apprendere le logiche di fusioni, acquisizioni e alleanze strategiche. (Ob.3)

Approfondire modelli e strumenti per la gestione dell'innovazione e del cambiamento organizzativo. (Ob.4)

Comprendere le metodologie di valutazione strategica qualitative e quantitative. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Effettuare analisi strategiche di settori e mercati utilizzando strumenti avanzati. (Ob.1)

Applicare modelli di posizionamento e strategie di vantaggio competitivo. (Ob.2)

Valutare fusioni e acquisizioni in relazione a obiettivi di crescita e sinergie operative. (Ob.3)

Sviluppare proposte strategiche per l'innovazione e il cambiamento organizzativo. (Ob.4)
Integrare dati economici e indicatori qualitativi nei processi decisionali. (Ob.5)
Applicare strumenti di gestione strategica a casi reali e simulazioni aziendali. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente strategie aziendali in diversi contesti competitivi. (Ob.1)
Individuare le opzioni strategiche più coerenti con le risorse e competenze aziendali. (Ob.2)
Formulare raccomandazioni strategiche fondate per operazioni straordinarie. (Ob.3)
Saper bilanciare obiettivi di breve e lungo periodo nelle scelte organizzative. (Ob.4)
Interpretare le implicazioni delle decisioni strategiche su stakeholder e performance. (Ob.5)
Anticipare e valutare le sfide derivanti da cambiamenti tecnologici e globali. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro analisi e raccomandazioni strategiche a diversi interlocutori. (Ob.1)
Redigere report strategici integrando dati quantitativi e considerazioni qualitative. (Ob.5)
Presentare proposte di innovazione e cambiamento con linguaggio tecnico adeguato. (Ob.4)
Utilizzare strumenti visivi (matrici, grafici, schemi) per supportare decisioni strategiche. (Ob.2, Ob.6)
Partecipare a discussioni e simulazioni di decision-making strategico. (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Aggiornare le proprie competenze sui modelli di strategia aziendale. (Ob.6)
Approfondire casi di studio e best practice nei settori ad alta competitività. (Ob.1, Ob.2)
Sviluppare un approccio flessibile all'analisi strategica in contesti mutevoli. (Ob.4)
Collegare i contenuti del corso con altre discipline di management e organizzazione. (Ob.5)
Utilizzare fonti accademiche e report settoriali per ricerche strategiche autonome. (Ob.3)

PREREQUISITI

Si consiglia preliminarmente di aver seguito tutti gli insegnamenti afferenti al settore disciplinare ECON-07/A (SECS-P/08).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La strategia e il successo delle organizzazioni
2. Dalla Pianificazione alla Direzione Strategica
3. La creazione di valore
4. Analisi delle performance
5. L'analisi ambientale e lo schema delle cinque forze competitive di Michael Porter
6. Il posizionamento dell'impresa e la struttura del settore
7. L'analisi di settore

8. La teoria dei giochi
9. Le risorse aziendali
10. Collegamenti fra risorse, competenze e vantaggio competitivo
11. Dalla formulazione all'implementazione della strategia
12. La progettazione organizzativa
13. La creazione del vantaggio competitivo
14. Catena del valore e analisi dei costi
15. Il ciclo vitale di un settore
16. Adattamento organizzativo e cambiamento
17. Strategia di gruppo e strategia di business
18. La natura e la forma delle relazioni verticali
19. Concorrenza internazionale e analisi di settore
20. Coerenza tra strategia e condizioni nazionali
21. I motivi della diversificazione
22. Diversificazione e vantaggio competitivo
23. La gestione del portafoglio di attività
24. La gestione delle interdipendenze tra diverse attività
25. Fusioni e acquisizioni
26. Le motivazioni di fusioni e acquisizioni
27. Tecnologia, concorrenza e rischio sistemico
28. Nuove tendenze del management strategico
29. Il vantaggio competitivo nei settori ad alta tecnologia
30. Scelte alternative per lo sfruttamento dell'innovazione
31. Introduzione alla strategia di portafoglio
32. I confini della strategia di portafoglio
33. La definizione del problema nella strategia di portafoglio
34. L'elaborazione della strategia di portafoglio
35. La strategia di portafoglio intenzionale
36. La gestione strategica del portafoglio
37. Le caratteristiche delle matrici di portafoglio
38. Le implicazioni economiche e la matrice B.C.G.
39. Le matrici basate sulle grandezze economiche
40. Le matrici costruite su criteri qualitativi
41. Le matrici che cercano di coniugare criteri qualitativi e quantitativi
42. Le matrici utili a individuare le direttrici di diversificazione
43. Introduzione alla strategia organizzativa
44. Le componenti hard del contesto organizzativo
45. Le componenti soft del contesto organizzativo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per

esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino.

Invernizzi, La strategia nelle imprese multibusiness. MacGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Fabio.fiano@unipegaso.it

Pasquale.Sasso@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO E MANAGEMENT DELLA PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una preparazione sistematica, aggiornata e operativa sulle principali dimensioni che caratterizzano l'esercizio della professione del commercialista nel contesto normativo italiano contemporaneo. Gli obiettivi specifici sono così articolati:

(Ob.1) Fornire agli studenti competenze sulle regole di accesso, iscrizione, cancellazione e organizzazione degli Ordini professionali.

(Ob.2) Approfondire il quadro normativo relativo all'esercizio della professione, alle società tra professionisti (STP) e alle modalità contrattuali e di determinazione dei compensi.

(Ob.3) Analizzare le responsabilità professionali del commercialista, incluse quelle civili, contrattuali e deontologiche, con riferimento alle attività tipiche e specialistiche.

(Ob.4) Sviluppare competenze gestionali e organizzative per la conduzione di studi professionali, compresi modelli funzionali, mappatura processi, budgeting e controllo.

(Ob.5) Fornire strumenti per la gestione strategica del rapporto con i clienti, il networking, l'adattamento al mercato e lo sviluppo di servizi di consulenza alle imprese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere la disciplina normativa e deontologica della professione di commercialista. (Ob.1, Ob.2)

Comprendere la struttura e il funzionamento delle STP e delle modalità di esercizio in forma individuale o associata. (Ob.2)

Approfondire i fondamenti giuridici delle responsabilità professionali. (Ob.3)

Conoscere le logiche di organizzazione e gestione di studi professionali. (Ob.4)

Comprendere le strategie per sviluppare e consolidare il portafoglio clienti. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme sull'esercizio professionale e sulla contrattualistica nei casi pratici. (Ob.1, Ob.2)

Utilizzare strumenti di budgeting, controllo e pianificazione strategica nello studio professionale. (Ob.4)
Implementare modelli organizzativi e processi operativi per l'efficienza dello studio. (Ob.4)
Sviluppare strategie di marketing relazionale e networking per la clientela. (Ob.5)
Valutare rischi e responsabilità connessi a specifiche attività professionali. (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Valutare la conformità delle pratiche professionali alle norme deontologiche e legali. (Ob.1, Ob.3)
Selezionare il modello organizzativo più adatto in base alla tipologia di clientela e ai servizi offerti. (Ob.4)
Formulare valutazioni sull'opportunità di adesione a reti professionali o partnership. (Ob.5)
Analizzare le implicazioni legali e gestionali delle decisioni strategiche nello studio. (Ob.2, Ob.4)

- Abilità comunicative

Redigere documenti contrattuali, preventivi e relazioni di consulenza in modo chiaro e conforme alle norme. (Ob.2, Ob.3)
Comunicare con clienti e collaboratori in maniera efficace e professionale. (Ob.5)
Presentare proposte di riorganizzazione e piani di sviluppo dello studio. (Ob.4)
Utilizzare strumenti digitali per la comunicazione interna ed esterna dello studio. (Ob.4, Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi autonomamente sulle novità normative e fiscali riguardanti la professione. (Ob.1, Ob.3)
Integrare competenze giuridiche, economiche e manageriali per la gestione dello studio. (Ob.4)
Sviluppare capacità di problem solving nelle criticità organizzative e nei rapporti con i clienti. (Ob.5)
Mantenere un approccio etico e orientato alla qualità del servizio offerto. (Ob.3)

PREREQUISITI

Per affrontare con profitto il percorso formativo, è auspicabile che i partecipanti abbiano maturato:

Conoscenze giuridiche fondamentali, in particolare in materia di diritto civile, diritto commerciale e diritto tributario.

Familiarità con la contabilità e il bilancio d'esercizio, nonché con i principali strumenti di consulenza economico-finanziaria alle imprese, anche in ambito direzionale.

Esperienza pregressa, anche minima, in ambito professionale, come praticanti, collaboratori di studio o giovani professionisti, che consenta di contestualizzare le nozioni teoriche in situazioni operative concrete (es. gestione del cliente, predisposizione di un preventivo, partecipazione a STP, ecc.).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Le professioni e l'albo
2. Iscrizione e cancellazione
3. Gli Ordini
4. La disciplina

5. L'accesso dei commercialisti
6. L'esercizio della professione in forma associata
7. La società tra professionisti (STP)
8. La partecipazione alla STP
9. La governance della STP e lo scarso successo
10. Il contratto d'opera
11. Determinazione del compenso
12. Il compenso professionale
13. Preventivo e contratto
14. Il compenso a risultato
15. Retainer fee e success fee
16. Il recesso
17. La responsabilità del prestatore d'opera
18. Responsabilità dei collaboratori e del commercialista
19. Responsabilità del commercialista nelle attività tipiche
20. Obbligazioni di mezzo e di risultato
21. La prudenza e la colpa professionale
22. Negligenza e imperizia
23. L'errore professionale
24. La responsabilità dell'Amministratore Giudiziario e l'assicurazione
25. Il servizio di consulenza alle PMI
26. Servizi alle Micro PMI
27. La consulenza direzionale
28. Organizzazione dello studio professionale
29. Modello funzionale e per processo
30. Mappatura dei processi
31. Il controllo
32. Budget ed evoluzione dello studio
33. Piccoli studi e rigidità
34. Rapporto con i clienti
35. Adattarsi al mercato
36. Improvvisazione e velocità
37. Strategia della semplicità
38. Il network
39. I vantaggi del network
40. Networking e clienti marginali
41. Office Manager e Controller
42. Il Development Manager e il Risk management
43. La performance e i compensi
44. Le risorse umane
45. La formazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come

le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Sebbene non siano oggetto d'esame, si suggerisce la consultazione regolare di:

Circolari del CNDCEC;

Sentenze aggiornate in tema di responsabilità professionale;

Newsletter professionali su fiscalità, consulenza e organizzazione (es. Eutekne.info, FiscoOggi, Ratio Quotidiano).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

alessandra.belfiore@unipegaso.it
raffele.marcello@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Lingua Inglese mira a sviluppare le competenze linguistiche di base e intermedie necessarie per la comunicazione scritta e orale in contesti accademici e professionali.

(Ob.1) Potenziare la conoscenza della grammatica inglese, con particolare attenzione ai tempi verbali, alle strutture sintattiche e alle forme grammaticali complesse.

(Ob.2) Migliorare la comprensione e l'uso del lessico, inclusi idiomi, collocazioni e terminologia specifica.

(Ob.3) Sviluppare capacità di ascolto, lettura e comprensione di testi in lingua inglese in diversi registri.

(Ob.4) Rafforzare le competenze di produzione orale e scritta, applicando correttamente regole grammaticali e lessicali.

(Ob.5) Applicare la lingua in situazioni reali, comprese conversazioni, presentazioni, scrittura accademica e comunicazione professionale.

(Ob.6) Stimolare l'autonomia nell'apprendimento linguistico e nella correzione degli errori comuni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le principali strutture grammaticali della lingua inglese (Ob.1)
Comprendere l'uso dei tempi verbali, delle forme modali e delle strutture condizionali (Ob.1)
Conoscere il lessico e le espressioni idiomatiche più comuni in contesti generali e professionali (Ob.2)
Comprendere testi scritti e orali di media complessità (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare correttamente le regole grammaticali nella produzione scritta e orale (Ob.1, Ob.4)
Utilizzare in modo appropriato il lessico e le collocazioni in diversi contesti comunicativi (Ob.2, Ob.5)
Redigere testi chiari e coerenti rispettando le convenzioni linguistiche (Ob.4)
Interagire oralmente in lingua inglese in situazioni accademiche e professionali (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare la correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati (Ob.6)

Identificare e correggere errori frequenti nell'uso della lingua (Ob.6)
Selezionare il registro linguistico adeguato a seconda della situazione comunicativa (Ob.3, Ob.5)
Scegliere le strategie linguistiche più appropriate per trasmettere un messaggio chiaro (Ob.4, Ob.5)

- Abilità comunicative

Comunicare in lingua inglese in maniera chiara e comprensibile, utilizzando un lessico appropriato (Ob.2, Ob.5)
Utilizzare espressioni idiomatiche e collocazioni per rendere più naturale la comunicazione (Ob.2)
Strutturare presentazioni e interventi orali in modo coerente (Ob.5)
Sostenere conversazioni formali e informali, comprendendo e rispondendo in modo pertinente (Ob.3, Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare strategie di autoapprendimento per migliorare continuamente le competenze linguistiche (Ob.6)
Utilizzare materiali didattici e risorse digitali per approfondire grammatica e vocabolario (Ob.1, Ob.2)
Migliorare progressivamente le abilità di ascolto e lettura attraverso l'esposizione a contenuti autentici (Ob.3)
Integrare l'inglese nello studio e nel lavoro quotidiano per consolidare le competenze (Ob.5)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. The Verb BE
2. The Verb HAVE
3. The Verb DO
4. Irregular Verbs
5. Present Tenses
6. Articles and Relative Clauses
7. Adverbs and Adverbial Phrases
8. Perfect Tenses
9. Past Tenses
10. Punctuation
11. Future Forms
12. Future Tenses
13. Pronouns, Nouns and Quantifiers
14. Modal Verbs
15. Improving Vocabulary
16. Adjectives

17. Zero, First, Second, Third Conditionals
18. Question Words and Question Formation
19. Verb Patterns
20. Active and Passive
21. Direct and Reported Speech
22. Prepositions and Conjunctions
23. Narrative Tenses
24. Phrasal Verbs
25. Past Modals
26. Hypothetical Forms
27. Identifying Parts of Speech
28. Frequent Grammar Mistakes
29. Confusing Words and False Cognates
30. Idioms, Fixed Phrases and Collocations

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali manuali, utili per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, saranno riportati in calce alle dispense del corso, ma comunque non saranno oggetto d'esame che verterà esclusivamente sui contenuti delle lezioni e delle dispense del corso ad esse associate.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ABILITA INFORMATICHE E TELEMATICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

INF/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Abilità informatiche e telematiche si propone di fornire agli studenti competenze di base e intermedie nell'uso degli strumenti informatici, con particolare riferimento alla rappresentazione e codifica delle informazioni, alla gestione dei dati e alla sicurezza dei sistemi. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sui sistemi di numerazione, sulle codifiche binarie, ottali, esadecimali e multimediali, nonché sulle operazioni aritmetiche digitali. (Ob.2) Il corso offre competenze nell'elaborazione e presentazione di testi, dati e informazioni mediante software di produttività individuale come OpenOffice Writer e Calc. (Ob.3) Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza informatica, alla crittografia e alla protezione dei sistemi, fornendo strumenti per prevenire minacce e garantire la riservatezza dei dati. (Ob.4) Attraverso esercitazioni pratiche, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche alla soluzione di problemi concreti, migliorando l'efficienza operativa. (Ob.5) L'insegnamento sviluppa inoltre la capacità di tradurre esigenze operative in procedure informatiche e di rappresentarle mediante diagrammi di flusso e algoritmi. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi della rappresentazione e codifica delle informazioni nei diversi sistemi numerici. (Ob.1)
Conoscere le tecniche di codifica binaria, ottale, esadecimale, testuale e multimediale. (Ob.2)
Comprendere le basi della sicurezza informatica, della crittografia e della protezione dei sistemi. (Ob.4)
Conoscere le funzionalità principali dei software di produttività (Writer, Calc). (Ob.3)
Comprendere il funzionamento di algoritmi, automi a stati finiti e diagrammi di flusso. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le tecniche di codifica per convertire e manipolare dati digitali. (Ob.1, Ob.2)
Utilizzare software di elaborazione testi e fogli di calcolo per creare documenti, tabelle e report. (Ob.3)
Implementare procedure di sicurezza informatica e crittografia in contesti operativi. (Ob.4)
Tradurre esigenze operative in procedure informatiche tramite diagrammi di flusso. (Ob.6)
Risolvere problemi pratici di elaborazione dati tramite esercitazioni mirate. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare soluzioni informatiche alternative in termini di efficacia, efficienza e sicurezza. (Ob.4)
Selezionare le tecniche di codifica più adeguate a seconda del contesto applicativo. (Ob.1, Ob.2)
Individuare le migliori procedure operative per la protezione dei dati. (Ob.4)
Analizzare criticamente il funzionamento di un processo informatico e proporre miglioramenti. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Redigere documenti tecnici e relazioni chiare sull'uso di software e procedure informatiche. (Ob.3)
Comunicare in modo chiaro il funzionamento di algoritmi e processi informatici. (Ob.6)
Presentare i risultati di elaborazioni su fogli di calcolo in forma efficace. (Ob.3, Ob.5)
Utilizzare correttamente la terminologia tecnica del settore ICT. (Ob.1, Ob.2)

- Capacità di apprendimento

Aggiornare autonomamente le proprie competenze in ambito informatico e telematico. (Ob.1, Ob.4)
Approfondire l'uso di nuovi software e tecnologie di sicurezza. (Ob.3, Ob.4)
Sviluppare un approccio sistematico alla risoluzione di problemi complessi in ambito ICT. (Ob.5, Ob.6)
Apprendere nuove metodologie di rappresentazione dei processi informatici. (Ob.6)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Rappresentazione e codifica delle informazioni
2. Rappresentazione Digitale Binaria
3. Sistemi di numerazione posizionale
4. Codifica binaria di numeri decimali
5. Operazioni aritmetiche tra numeri binari
6. Esercizi di riepilogo
7. Codifica ottale
8. Codifica esadecimale
9. Codifica del testo
10. Codifica del suono
11. Codifica di immagini e video
12. Esercizi di riepilogo
13. Problemi, algoritmi, ed esecutori
14. Automi a stati finiti
15. La descrizione degli algoritmi
16. Diagrammi di flusso

17. Diagrammi di flusso: i Blocchi di iterazione
18. Esercizi di riepilogo
19. Sicurezza dei sistemi informatici
20. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
21. Crittografia per la sicurezza
22. Protezione dei sistemi informatici
23. Entriamo nella suite OpenOffice
24. Writer
25. Lavorare con writer: azioni principali
26. Lavorare con writer: una locandina
27. Calc: componenti principali
28. Utilizzare Calc
29. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
30. Esercitazione Calc: funzione SE

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali manuali, utili per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, saranno riportati in calce alle dispense del corso, ma comunque non saranno oggetto d'esame che verterà esclusivamente sui contenuti delle lezioni e delle dispense del corso ad esse associate. Per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, si suggeriscono:

Glenn Brookshear, Dennis Brylow Editore:Informatica: Una panoramica generale, Pearson (disponibile nella sezione https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca.)

Chianese, Moscato, Picariello, Sansone "le Radici dell'Informatica, Maggioli editore per la suite Open Office: https://www.openoffice.org/it/doc/manuali/

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Mario.magliulo@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE

I Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Storia economica	SECS-P/12	A	A1	9
Economia aziendale	SECS-P/07	A	A2	9
Diritto privato	IUS/01	A	A4	9
Statistica	SECS-S/01	B	B3	12
Teorie e governo dell'impresa	SECS-P/08	A	A2	6
Economia politica	SECS-P/01	B	B2	9
Diritto dell'impresa	IUS/04	B	B4	9
SUBTOTALE I ANNO				**63**

II Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	B	B1	9
Bilancio e controllo di gestione delle imprese turistiche	SECS-P/07	B	B1	12
Marketing agroalimentare e turismo enogastronomico	AGR/01	B	B1	9
Organizzazione delle imprese turistiche	SECS-P/10	B	B1	6
Strumenti finanziari per le imprese turistiche	SECS-P/11	B	B1	9
Analisi dei flussi turistici	SECS-S/03	A	A3	6
Diritto tributario delle imprese ricettive	IUS/12	B	B4	6
SUBTOTALE II ANNO				**57**

III Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Geografia economica del turismo	M-GGR/02	C	C1	9
Diritto amministrativo	IUS/10	C	C1	9
A scelta dello studente 1	NN	D	D1	9
A scelta dello studente 2	NN	D	D1	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	E	E1	6
Abilita informatiche e telematiche	NN	F	F1	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	F	F2	1
Tirocini formativo e di orientamento	NN	F	F3	6
Prova finale	NN	E	E2	5
SUBTOTALE III ANNO				**60**

TOTALE	**180**

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alle problematiche della attuale fase di globalizzazione. Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA:

Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.1).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geo-politiche e geo-economiche nel corso del tempo (Ob.2).

Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali (Ob.3).

Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento (Ob.4)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (Ob.1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (Ob.3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (Ob.1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (Ob.3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (Ob.1-3).

Saper descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (Ob.1-4).

PREREQUISITI

Conoscenza di base della storia moderna e contemporanea.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei principali sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Demografia, transizione energetica, tecnologia
8. La prima espansione europea
9. Il mercantilismo
10. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
11. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
12. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
13. La seconda rivoluzione industriale
14. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
15. Lo sviluppo economico americano dalla guerra civile al primo conflitto mondiale
16. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
17. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
18. Banche e sviluppo economico in età liberale

19. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
20. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
21. Le contraddizioni degli anni Venti
22. Le politiche economiche del fascismo
23. Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
24. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
25. L'espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
26. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
27. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
28. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
29. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
30. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
31. La crisi degli anni Settanta
32. Le risposte alla crisi degli anni Settanta: il "Washington Consensus"
33. La costruzione dell'Euro
34. L'ascesa delle potenze asiatiche
35. Le due fasi della nuova globalizzazione
36. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
37. Le nuove sfide della nuova globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia
38. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
39. Il boom economico italiano
40. La crisi degli anni Settanta in Italia
41. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
42. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
43. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
44. L'intervento per il Mezzogiorno
45. Politiche e strumenti per lo sviluppo del meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

A. Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica D'Europa*, Torino, Giappicchelli, 2011.

M. Daunton, Il governo economico del mondo. 1933-2023, Torino, Einaudi, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove. Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it
maurizio.romano@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-06/A - ECONOMIA AZIENDALE

CFU

9 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

(Ob.1) Individuare ed inquadrare gli elementi definitori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

(Ob.2) Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

(Ob.3) Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate

ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla:

inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso si compone di 6 MODULI:

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

1. Introduzione alle discipline economico aziendale
2. Dal sistema in generale al sistema azienda
3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
4. Il subsistema organizzativo
5. Il subsistema gestionale
6. Il subsistema del controllo
7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

MODULO 2: PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE

1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche
2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale
3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici
4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo
6. Il modello dei cicli conclusi
7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento
8. L'equilibrio economico
9. Le diverse configurazioni di capitale
10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento

MODULO 3: INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

1. Informativa finanziaria e bilancio
2. I documenti che compongono il bilancio
3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni
4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche
5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario
6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio

MODULO 4: IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE

1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine
2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende
3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale
4. Modelli di corporate governance
5. La strategia aziendale
6. Le funzioni aziendali e il marketing mix
7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali

MODULO 5: LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

1. Le Società Benefit
2. Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale
3. Il bilancio di sostenibilità: aspetti operativi e dottrinali
4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4

MODULO 6: ESERCITAZIONI

1. L'analisi delle variazioni - Esercitazione
2. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
3. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
4. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione
5. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione
6. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3
7. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4
8. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
9. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
10. L'autofinanziamento: Esercitazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Tettamanzi P., Minutiello V. (2021), Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione aziendale, Guerini Editore.

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Si specifica che gli argomenti trattati nel MODULO 3 fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode. Durante l'espletamento dell'esame in forma scritta è possibile utilizzare la calcolatrice e fogli bianchi.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato.

Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Privato mira a fornire agli studenti una conoscenza solida dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento alle norme che disciplinano i rapporti tra privati. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze sulle fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e gli istituti principali come proprietà, possesso, obbligazioni e contratti. (Ob.2) Verranno approfonditi i meccanismi di tutela dei diritti e le responsabilità civili, distinguendo tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. (Ob.3) Il corso analizzerà inoltre i principali contratti tipici e atipici, con esempi applicativi e casi di studio. (Ob.4) Particolare attenzione sarà data agli strumenti di protezione della persona e dei beni, anche in relazione alle nuove sfide digitali. (Ob.5) Gli studenti svilupperanno capacità di interpretazione e applicazione delle norme giuridiche a situazioni concrete, in contesti sia tradizionali che innovativi. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia delle norme. (Ob.1)
Comprendere le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. (Ob.1)
Analizzare i diritti reali, il possesso e le azioni possessorie. (Ob.2)
Comprendere la disciplina delle obbligazioni e delle vicende modificative ed estintive. (Ob.2)
Conoscere gli elementi essenziali e accidentali del contratto. (Ob.4)
Approfondire i principi della responsabilità civile e i criteri di imputazione. (Ob.3)
Conoscere i principali contratti tipici e atipici. (Ob.4)
Comprendere i diritti della persona e le nuove tutele in ambito digitale. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme ai casi concreti per risolvere controversie giuridiche. (Ob.6)
Valutare la validità ed efficacia di contratti e atti giuridici. (Ob.4)
Interpretare clausole contrattuali e individuare eventuali vizi o cause di nullità/annullabilità. (Ob.4)
Utilizzare i principi della responsabilità civile per quantificare danni e individuare i responsabili. (Ob.3)
Gestire problematiche relative a diritti reali, possesso e obbligazioni. (Ob.2)
Adattare le conoscenze giuridiche a contesti emergenti, come la protezione dei dati personali e

dell'identità digitale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione delle norme. (Ob.6)

Valutare l'opportunità di avviare azioni giudiziarie o utilizzare strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. (Ob.6)

Formulare opinioni motivate sulla base della normativa e della giurisprudenza. (Ob.1, Ob.2)

Analizzare le implicazioni pratiche di contratti e responsabilità in scenari complessi. (Ob.4)

Valutare i rischi legali in operazioni contrattuali e patrimoniali. (Ob.3)

- Abilità comunicative

Esporre in maniera chiara e strutturata concetti giuridici complessi. (Ob.1)

Redigere pareri legali e schemi contrattuali. (Ob.4)

Utilizzare correttamente la terminologia tecnica del diritto privato. (Ob.1)

Presentare e discutere casi pratici, argomentando le proprie soluzioni. (Ob.6)

Comunicare con precisione anche in contesti multidisciplinari, in cui il diritto interagisce con economia e tecnologia. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire e utilizzare fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. (Ob.1)

Aggiornare le proprie conoscenze in relazione a riforme legislative e orientamenti giurisprudenziali. (Ob.6)

Integrare le conoscenze teoriche con l'analisi di casi pratici. (Ob.4)

Acquisire capacità di autoformazione continua per l'esercizio di professioni giuridiche ed economiche. (Ob.6)

Approfondire tematiche specifiche come il diritto della proprietà, dei contratti e della responsabilità civile. (Ob.2, Ob.3)

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Le persone fisiche
6. Diritto all'immagine e identità digitale della persona
7. Gli enti e la persona giuridica

8. I beni
9. La proprietà
10. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
11. I diritti reali di godimento: la Servitù prediali
12. Azioni a difesa della proprietà
13. Il possesso. Le Situazioni possessorie
14. Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie
15. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
16. Specie tipiche di obbligazioni
17. Le vicende dell'obbligazione
18. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
19. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
20. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
21. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
22. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
23. Gli elementi essenziali del contratto: la causa
24. La volontà nel negozio giuridico e nel contratto
25. La forma del contratto
26. L'oggetto del contratto
27. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
28. Trattative, buona fede e responsabilità contrattuale
29. Il contratto preliminare
30. La rappresentanza
31. La formazione del contratto e gli atti prenegoziali
32. La nullità del contratto
33. L'annullabilità del contratto
34. La rescissione e la risoluzione del contratto
35. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto, lo scioglimento convenzionale e il recesso
36. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
37. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
38. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
39. Il nesso di causalità
40. Principio della colpa e cause di giustificazione
41. Le responsabilità speciali
42. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile
43. Contratti tipici e atipici
44. La compravendita
45. La locazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2025).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Talita.rossi@unipegaso.it
Francesca.mite@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Statistica fornisce agli studenti strumenti teorici e pratici per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati, con particolare attenzione alle applicazioni economiche e aziendali. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le competenze statistiche di base necessarie per analizzare e interpretare i principali fenomeni economici, con particolare attenzione alla produzione, al reddito, ai consumi, ai prezzi e alla sostenibilità dello sviluppo. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su casi reali, gli studenti svilupperanno una solida padronanza degli strumenti statistici e informatici necessari per raccogliere, elaborare e comunicare dati economici provenienti da fonti ufficiali, garantendo un'interpretazione critica e consapevole delle informazioni. L'utilizzo di tecniche quali il campionamento, la costruzione di indici semplici e complessi, l'analisi delle serie storiche e dei modelli previsivi, affiancato dall'impiego del software R, permetterà agli studenti di acquisire competenze operative utili per lo studio dei fenomeni economici nel tempo e nello spazio. Infine, un focus specifico sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e dei nuovi modelli produttivi consentirà di integrare la lettura statistica con una visione orientata alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

(Ob.1) Sviluppare competenze nella rilevazione e rappresentazione statistica dei dati, comprendendo le principali tecniche di sintesi e dispersione.

(Ob.2) Acquisire capacità di analizzare relazioni tra variabili, comprendendo concetti di correlazione, regressione e numeri indici per l'interpretazione di fenomeni complessi.

(Ob.3) Applicare le basi della probabilità e delle distribuzioni statistiche per la modellizzazione di fenomeni aleatori e l'elaborazione di inferenze statistiche.

(Ob.4) Saper condurre stime puntuali e intervallari, test di ipotesi e analisi della varianza, interpretando correttamente i risultati a supporto delle decisioni aziendali ed economiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali tecniche di rilevazione, rappresentazione grafica e sintesi dei dati. (Ob.1)

Comprendere le misure di variabilità, asimmetria e concentrazione. (Ob.1)

Conoscere i metodi per analizzare la relazione tra variabili, inclusi numeri indici e modelli di regressione. (Ob.2)

Apprendere i fondamenti della probabilità e delle principali distribuzioni di probabilità. (Ob.3)

Comprendere le tecniche di inferenza statistica, stima e verifica delle ipotesi. (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche di sintesi descrittiva e rappresentazione grafica ai dataset economici e aziendali. (Ob.1)
Utilizzare indici, coefficienti e modelli per interpretare relazioni statistiche reali. (Ob.2)
Scegliere e applicare la distribuzione di probabilità più adatta a un fenomeno osservato. (Ob.3)
Effettuare stime e test statistici per supportare decisioni gestionali e di ricerca. (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare la qualità e l'affidabilità delle fonti e dei dati raccolti. (Ob.1)
Interpretare criticamente relazioni e correlazioni evitando errori di causalità. (Ob.2)
Scegliere il metodo statistico più appropriato in funzione del problema analizzato. (Ob.3)
Formulare conclusioni basate su evidenze quantitative e valutare la significatività dei risultati. (Ob.4)

- Abilità comunicative

Presentare sintesi grafiche e tabelle in modo chiaro e comprensibile. (Ob.1)
Esporre relazioni statistiche e risultati di regressione con linguaggio tecnico appropriato. (Ob.2)
Comunicare analisi probabilistiche e inferenziali a interlocutori non specialisti. (Ob.3, Ob.4)
Redigere report statistici strutturati e orientati alle decisioni. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonomo nell'uso di strumenti statistici avanzati. (Ob.1)
Approfondire tecniche di analisi multivariata e modelli di regressione complessi. (Ob.2)
Mantenersi aggiornati su metodi e software statistici per applicazioni professionali. (Ob.3)
Integrare conoscenze statistiche in contesti interdisciplinari economici e aziendali. (Ob.4)

PREREQUISITI

Nono sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione al corso di statistica e prime definizioni elementari
2. Tecniche di rilevazione statistica
3. Dal questionario statistico ai Big Data
4. La distribuzione di un carattere
5. La rappresentazione grafica di una distribuzione
6. La rappresentazione grafica di una distribuzione: grafici ad area, a torta, radar, cartogrammi e diagrammi
7. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media aritmetica
8. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media geometrica e la trimmed mean
9. La sintesi della distribuzione di un carattere: la mediana

10. La moda, i percentili e i quartili
11. Misure di Dispersione: Variabilità, Varianza e Deviazione Standard
12. Scostamenti semplici medi, teoremi di disuguaglianza e standardizzazione dei dati
13. Gli intervalli di variabilità e il box plot
14. Equidistribuzione e concentrazione
15. Omogeneità, eterogeneità e indici di asimmetria
16. Serie storica e numeri indici semplici
17. I numeri indici complessi
18. I rapporti statistici
19. Distribuzioni doppie di frequenza
20. L'associazione tra due caratteri
21. Misura della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo o quantitativo discreto
22. Misura dell'interdipendenza tra due caratteri quantitativi
23. Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili
24. Il modello di regressione lineare semplice
25. Il coefficiente di determinazione
26. Esercitazione di riepilogo su alcuni punti della Statistica descrittiva
27. Probabilità: concetti di base
28. Probabilità condizionata e indipendenza
29. Il Teorema di Bayes
30. Le variabili casuali: introduzione
31. Le variabili casuali discrete
32. Le variabili casuali continue
33. Valore atteso e varianza di una variabile casuale
34. Distribuzioni di probabilità per v.c. discrete
35. Distribuzione Binomiale
36. Distribuzione di Poisson
37. Distribuzione Normale
38. Distribuzione Normale - approfondimenti
39. Normale Standardizzata – Esercitazione
40. Distribuzione Normale – Esercitazione
41. Il campionamento
42. Campionamento da popolazioni finite
43. Campionamento - Esercitazione
44. Teoria della Stima
45. Proprietà degli stimatori puntuali
46. Stima puntuale dei parametri e metodo della massima verosimiglianza
47. Esercitazione Teoria della stima
48. Stima intervallare: introduzione
49. Stima per intervalli
50. Esercitazione
51. Esercitazione: Stima intervallare
52. Verifica delle ipotesi
53. Regole di decisione
54. Errori nella procedura di verifica
55. test per medie, proporzioni e varianze
56. Anova
57. Esercitazione: Test per la media
58. Esercitazione: Test per la varianza
59. Esercitazione: Test per la proporzione
60. Esercitazione: ANOVA

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Simone Borra, Agostino Di Ciaccio, Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali 4/ed, connect, (2021) (Disponibile nella sezione "Biblioteca").

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di

apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per l'espletamento della prova d'esame è necessario utilizzare tavole, fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Veronica.distefano@unipegaso.it
Pasquale.pavone@unipegaso.it
Paolo.sciattella@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E GOVERNO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 (ECON-07/A)

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di teorie a governo dell'impresa si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento allo specifico ambito della direzione aziendale. Coerentemente, il corso è incentrato sulla corporate governance, con un focus specifico sull'impresa familiare. Tali tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.
Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 3 obiettivi formativi:
Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie riguardanti l'impresa e il suo organo direzionale (Ob.1);
Conoscere, comprendere e saper comunicare nel dettaglio i differenti modelli di governo dell'impresa e le relazioni tra proprietà, management e controllo che ne derivano, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione degli assetti di governance da adottare nelle diverse condizioni giuridiche e dimensionali (Ob.2);
Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi tipici dell'impresa familiare, con particolare riferimento ai suoi assetti di governo, agli obiettivi specifici che la caratterizzano ed alla transizione di leadership e proprietà (Ob.3).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:
Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa con specifico riferimento alla relazione tra proprietà e gestione (Ob.1);
Conoscere e comprendere i modelli e gli organi di governo e controllo aziendale (Ob.2);
Conoscere e comprendere gli elementi che tipicamente caratterizzano l'impresa familiare soprattutto con riferimento alle peculiarità del suo governo (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare

i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione delle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.1);
La progettazione del modello di governo più idoneo (Ob.2);

La pianificazione dei processi di leadership e ownership transition nell'impresa familiare (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni aziendali, promuovendo

l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

Alle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.1);

Ai modelli di governo (Ob.2);

Alle peculiarità riscontrabili nell'impresa familiare (Ob.3).

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le teorie dell'impresa (Ob.1);

Il rapporto tra proprietà, management e organo di controllo (Ob.2);

Le caratteristiche dell'impresa familiare (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare, in maniera ampia e sistemica, la natura dell'impresa e le relazioni tra i suoi principali attori, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Le teorie dell'impresa (Ob.1);

La relazione tra manager, proprietari e organi di governo (Ob.2);

Il ruolo della famiglia nel governo dell'impresa (Ob.3).

PREREQUISITI

Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La Teoria dell'agenzia e la stewardship theory
2. La Teoria degli stakeholder
3. La Socioemotional Wealth Theory
4. La teoria evoluzionista
5. La Teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro
6. La teoria della direzione amministrativa
7. La Teoria dei costi di transazione
8. La Resource Based View
9. La Knowledge Based View
10. La teoria delle capacità dinamiche
11. La teoria cognitivista dell'organizzazione
12. La prospettiva dell'isomorfismo istituzionale
13. Corporate governance: nascita ed evoluzione
14. Modelli ed organi di governo
15. Il sistema proprietario
16. Il management
17. La remunerazione
18. I sistemi di controllo nella corporate governance
19. Il modello 231: cenni storici e principali caratteristiche
20. Il modello 231: concreta attuazione del modello, organismo di vigilanza e sistema sanzionatorio
21. ESG: il rapporto tra governance e sostenibilità
22. ESG: il contesto normativo di riferimento
23. La compliance aziendale
24. Intelligenza artificiale e blockchain: la corporate governance del futuro
25. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
26. Caratteristiche e peculiarita' dell'impresa familiare
27. La governance delle imprese familiari
28. Il passaggio generazionale
29. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
30. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;

- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (di cui al primo punto della sezione "ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)" del presento documento), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

- Baroncelli, A. & Serio L. (2020). Economia e gestione delle imprese. McGraw-Hill.
- Zellweger, T. (2017). Managing the family business: Theory and practice. Edward Elgar Publishing.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

francesco.mirone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia Politica si propone di fornire agli studenti una solida comprensione dei principi fondamentali della microeconomia e della macroeconomia, analizzando il comportamento dei consumatori, delle imprese e il funzionamento dei mercati in diverse condizioni di concorrenza. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi delle principali teorie economiche — classiche, neoclassiche, keynesiane e monetariste — e nella loro applicazione ai fenomeni economici contemporanei. (Ob.2) Saranno in grado di interpretare le dinamiche della domanda e dell'offerta, la formazione dei prezzi, le elasticità e le condizioni di equilibrio economico. (Ob.3) Il corso fornirà strumenti per comprendere le politiche macroeconomiche, il ruolo delle istituzioni e degli intermediari finanziari, nonché i meccanismi di crescita economica. (Ob.4) Verrà data particolare attenzione all'analisi di modelli teorici come IS-LM, WS-PS e ai concetti di inflazione, disoccupazione, sviluppo e crisi. (Ob.5) Infine, gli studenti svilupperanno capacità critiche per valutare le problematiche economiche attuali, inclusi i mercati finanziari e l'economia del turismo, integrando teoria e applicazioni pratiche. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di base della micro e macroeconomia. (Ob.1)
Analizzare le principali scuole di pensiero economico e le relative implicazioni politiche. (Ob.2)
Spiegare il funzionamento dei mercati in differenti assetti concorrenziali. (Ob.3)
Comprendere i modelli macroeconomici IS-LM, WS-PS e le loro applicazioni. (Ob.4)
Conoscere le dinamiche della crescita economica e dello sviluppo sostenibile. (Ob.5)
Integrare conoscenze teoriche e casi reali, compreso il settore turistico. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli microeconomici per analizzare equilibrio e benessere sociale. (Ob.1)
Utilizzare i modelli macroeconomici per interpretare politiche fiscali e monetarie. (Ob.4)
Analizzare dati economici per studiare inflazione, disoccupazione e PIL. (Ob.3)
Simulare scenari di politica economica e valutarne gli effetti. (Ob.2)
Interpretare il ruolo degli intermediari finanziari nei modelli macroeconomici. (Ob.5)
Applicare i concetti economici all'analisi di settori specifici come il turismo. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente politiche economiche alternative. (Ob.4)
Analizzare vantaggi e limiti dei diversi approcci teorici. (Ob.2)
Formulare valutazioni indipendenti su problematiche di mercato. (Ob.3)
Riflettere sugli impatti sociali ed economici delle scelte di politica economica. (Ob.5)
Sviluppare capacità di giudizio autonomo anche su settori specifici come il turismo. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Esporre in modo chiaro i concetti economici fondamentali. (Ob.1)
Redigere brevi report e analisi economiche con supporto di dati. (Ob.3)
Presentare casi studio utilizzando modelli e grafici economici. (Ob.4)
Comunicare valutazioni su politiche economiche in contesti accademici o professionali. (Ob.5)
Partecipare a discussioni critiche su temi economici contemporanei. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente teorie e modelli economici. (Ob.2)
Sviluppare capacità di aggiornamento costante sui fenomeni economici globali. (Ob.5)
Integrare fonti teoriche, statistiche e pratiche nell'analisi economica. (Ob.4)
Utilizzare le competenze acquisite per affrontare corsi avanzati di economia. (Ob.1)
Applicare i metodi appresi a nuove problematiche economiche e settoriali. (Ob.6)

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Che cos'è l'Economia politica
2. L'economia classica: Smith e Ricardo
3. Karl Marx e la critica dell'economia politica
4. L'economia neoclassica
5. L'economia keynesiana
6. Il monetarismo
7. Il vincolo di bilancio
8. Le preferenze del consumatore
9. La scelta ottima del consumatore
10. Domanda individuale e domanda di mercato
11. Elasticità di domanda
12. Produzione nel breve e nel lungo periodo

13. Curve di costo
14. Massimizzazione del profitto
15. Concorrenza perfetta
16. Monopolio
17. Concorrenza monopolistica
18. Oligopolio
19. Teoria dei giochi e discriminazione di prezzo
20. Fallimenti del mercato e intervento pubblico
21. Strumenti di risoluzione dei fallimenti di mercato
22. Il PIL e gli indicatori del mercato del lavoro
23. L'inflazione, la legge di Okun e la curva di Phillips
24. Le componenti della domanda aggregata
25. Il modello reddito spesa
26. I mercati finanziari, la domanda di moneta e il tasso di interesse
27. Le banche, il tasso d'interesse e la trappola della liquidità
28. Il modello IS-LM: la curva IS
29. Il modello IS-LM: la curva LM e l'equilibrio
30. La politica economica nel modello IS-LM
31. Tasso di interesse nominale e reale e premio per il rischio
32. Gli intermediari finanziari e il modello IS-LM esteso
33. Il mercato del lavoro e la determinazione dei salari
34. La determinazione dei prezzi e il modello WS-PS
35. La curva di Phillips, il tasso naturale di disoccupazione e l'inflazione
36. Il modello IS-LM-PC
37. La crescita economica
38. Risparmio, accumulazione e crescita
39. Risparmio, consumo e capitale umano: temi di economia della crescita
40. Progresso tecnologico e crescita
41. Le sfide della crescita
42. Mercati finanziari e aspettative
43. Aspettative, consumo e investimento
44. Le patologie dei sistemi economici avanzati
45. Economia del turismo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Sloman J., Garratt D. (2022). Microeconomia. Bologna: il Mulino.

Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2024). Macroeconomia. Una prospettiva europea. Bologna: il Mulino

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Pietro.stilo@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza dei principi cardini del diritto delle imprese e delle società, con specifico approfondimento di tutti i relativi istituti e con una attenzione particolare dedicata all'utilizzo degli strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale nell'ambito dell'attività imprenditoriale latu senso intesa. L'obiettivo principale del corso è dotare i partecipanti di un metodo per aiutarli ad analizzare la normativa vigente. Questo include una particolare attenzione all'evoluzione della normativa e ai mutamenti dei fenomeni economici e sociali che influenzano il sistema normativo. Per raggiungere gli scopi indicati, le lezioni illustreranno l'inquadramento sistematico degli istituti di volta in volta trattati, per poi fornire allo studente gli aggiornamenti normativi necessari alla luce delle interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza.

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita della disciplina giuridica dell'attività imprenditoriale e delle forme societarie, con particolare attenzione alla regolamentazione delle società di persone, di capitali e cooperative. (Ob.1)

Gli studenti acquisiranno competenze relative alla governance societaria, ai sistemi di amministrazione e controllo, nonché alla responsabilità degli amministratori. (Ob.2)

Verranno analizzate le principali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni) e i processi di scioglimento e liquidazione delle società. (Ob.3)

Il corso approfondirà inoltre gli strumenti finanziari, i patrimoni destinati, i patti parasociali e le regole sulla circolazione delle azioni e delle quote. (Ob.4)

Saranno esaminati i temi innovativi legati all'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella gestione e nel governo societario. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la disciplina giuridica dell'imprenditore e delle diverse tipologie societarie. (Ob.1)

Conoscere i modelli di governance societaria e le relative responsabilità. (Ob.2)

Analizzare le norme sulle operazioni straordinarie e sugli strumenti finanziari societari. (Ob.3)

Conoscere i principi normativi in materia di patti parasociali, patrimoni destinati e circolazione delle partecipazioni. (Ob.4)

Approfondire gli aspetti legali e deontologici legati all'uso dell'intelligenza artificiale nel governo

societario. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la normativa a casi concreti di costituzione, gestione e scioglimento di società. (Ob.1, Ob.3)
Individuare e risolvere problematiche giuridiche nella governance e nel controllo societario. (Ob.2)
Utilizzare la disciplina societaria per strutturare operazioni straordinarie conformi alla legge. (Ob.3)
Elaborare soluzioni contrattuali in tema di patti parasociali e circolazione delle partecipazioni. (Ob.4)
Valutare l'impatto delle tecnologie digitali sulle decisioni e sulla responsabilità degli amministratori. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente le diverse forme societarie in relazione agli obiettivi imprenditoriali. (Ob.1)
Analizzare le conseguenze giuridiche delle scelte di governance e di assetto organizzativo. (Ob.2)
Formulare giudizi motivati sulle operazioni straordinarie e sugli strumenti finanziari. (Ob.3, Ob.4)
Esprimere valutazioni sull'adozione di soluzioni innovative legate all'IA in ambito societario. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico per illustrare concetti di diritto societario. (Ob.1, Ob.2)
Redigere pareri e relazioni su casi di governance, responsabilità e operazioni straordinarie. (Ob.2, Ob.3)
Presentare in modo chiaro soluzioni giuridiche su patti parasociali e circolazione di partecipazioni. (Ob.4)
Esporre considerazioni sull'uso dell'IA nel diritto dell'impresa con riferimento alle implicazioni etiche. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare competenze per l'aggiornamento continuo in materia di diritto dell'impresa. (Ob.1)
Approfondire la disciplina delle società e della governance attraverso la consultazione di fonti normative e giurisprudenziali. (Ob.2)
Integrare lo studio teorico con la prassi operativa di operazioni straordinarie. (Ob.3)
Approcciare in modo critico le innovazioni legislative e tecnologiche applicabili al diritto societario. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di Diritto privato.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. L'imprenditore
2. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
4. L'azienda

5. I segni distintivi
6. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone: costituzione e struttura patrimoniale
11. Le società di persone: responsabilità patrimoniale e struttura organizzativa
12. Le società di persone: modifica del contratto e scioglimento
13. Le società di persone: la società in accomandita semplice
14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I patti parasociali
18. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. Amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. Struttura e funzionamento dell'organo amministrativo
23. La responsabilità degli amministratori
24. Il collegio sindacale
25. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema monistico
26. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema dualistico;
27. I controlli esterni.
28. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
29. I patrimoni destinati
30. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
31. La società a responsabilità limitata: dalla costituzione al concetto di quota
32. La società a responsabilità limitata: dal recesso all'amministrazione
33. La società a responsabilità limitata dalla responsabilità degli amministratori alle modifiche statutarie
34. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
35. La trasformazione
36. La fusione
37. La scissione
38. Le società cooperative: funzione e struttura
39. Le società cooperative: organizzazione, bilancio e mutue assicuratrici
40. Direzione e coordinamento di società
41. Le decisioni con strumenti telematici nella s.r.l.
42. Piattaforme telematiche e abuso di dipendenza economica
43. Adeguati assetti e intelligenza artificiale
44. Intelligenza Artificiale e Governo societario
45. Intelligenza artificiale e Responsabilità degli amministratori

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;

- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Abriani N., Ferri G. jr, Guizzi G., Notari M., Stella Richter M. jr, Toffoletto A. (a cura di), Diritto delle imprese. Manuale breve, 2a ed., Giuffrè, Milano, 2020.

Buonocore V. (ideato da), Manuale di diritto commerciale, 14a ed., Giappichelli, Torino, 2020.

Cian M. (a cura di), Manuale di diritto commerciale, 6a ed., Giappichelli, Torino, 2025.

Cottino G. (a cura di), Lineamenti di diritto commerciale, 6a ed., Zanichelli, Bologna, 2024.

Ferri G., Manuale di diritto commerciale, a cura di C. Angelici, G.B. Ferri, 17a ed., Utet, Milano, 2023.

Graziani A. Minervini A., Belviso U., Santoro V., Manuale di diritto commerciale, 20a ed., Cedam, Padova, 2023.

Presti G., Rescigno M., Corso di diritto commerciale, 11a ed., Zanichelli, Bologna, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it
francesco.cossu@unipegaso.it
luca.parrella@unipegaso.it
vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia e gestione delle imprese turistiche mira a fornire agli studenti una visione integrata dei principi economici, strategici e gestionali applicati al settore turistico, con particolare attenzione alla relazione tra impresa, ambiente e società.

(Ob.1) Comprendere le specificità delle imprese turistiche, la loro classificazione e il ruolo dell'imprenditore, analizzando forme di mercato e macro/microambiente di riferimento.

(Ob.2) Saper elaborare strategie competitive e di posizionamento, incluse politiche di integrazione, collaborazione e diversificazione, con riferimento alle peculiarità del settore.

(Ob.3) Approfondire i principi di Corporate Social Responsibility (CSR) e sostenibilità, valutando gli impatti ambientali, sociali e di governance delle imprese turistiche.

(Ob.4) Applicare le conoscenze di marketing e comunicazione al turismo, sviluppando piani strategici per l'ospitalità e la promozione delle destinazioni.

(Ob.5) Analizzare e gestire le diverse tipologie di operatori della filiera turistica, dalle imprese ricettive ai trasporti e alle agenzie di viaggio, individuandone i modelli organizzativi e le criticità gestionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali teorie e modelli di impresa turistica e le loro classificazioni. (Ob.1)

Comprendere le dinamiche macro e microambientali e il loro impatto sulle scelte strategiche delle imprese turistiche. (Ob.1)

Analizzare strategie di costo, differenziazione, stabilità, integrazione e collaborazione nel contesto turistico. (Ob.2)

Approfondire il concetto di CSR, sostenibilità e disclosure sociale nel turismo. (Ob.3)

Conoscere gli elementi chiave del marketing turistico e della comunicazione di settore. (Ob.4)

Comprendere il funzionamento della filiera turistica e delle diverse tipologie di imprese. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare analisi competitive e di posizionamento per imprese turistiche. (Ob.2)

Elaborare piani di marketing e strategie di comunicazione per destinazioni e operatori del settore. (Ob.4)

Integrare principi di CSR e sostenibilità nelle strategie aziendali turistiche. (Ob.3)

Applicare modelli organizzativi e gestionali alle diverse imprese della filiera. (Ob.5)
Utilizzare strumenti di analisi per valutare la performance e la governance delle imprese turistiche. (Ob.1)

- Autonomia di giudizio

Valutare in maniera critica le scelte strategiche e di governance nel turismo. (Ob.1, Ob.3)
Saper ponderare l'applicazione di strategie competitive in base alle caratteristiche del mercato turistico di riferimento. (Ob.2)
Esprimere valutazioni sugli impatti sociali, economici e ambientali delle attività turistiche. (Ob.3)
Analizzare le performance delle imprese ricettive, dei trasporti e delle agenzie di viaggio. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Presentare strategie e piani di marketing turistico in maniera chiara e strutturata. (Ob.4)
Comunicare dati, risultati e analisi delle performance aziendali con terminologia tecnico-specialistica. (Ob.1, Ob.2)
Saper illustrare progetti di CSR e sostenibilità ad attori interni ed esterni all'impresa. (Ob.3)
Utilizzare strumenti multimediali per la promozione di destinazioni e servizi turistici. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un approccio di apprendimento continuo sulle evoluzioni del settore turistico. (Ob.1)
Aggiornarsi sulle tendenze di mercato e sugli strumenti digitali per il marketing turistico. (Ob.4)
Integrare nuove conoscenze di sostenibilità e CSR nella gestione d'impresa. (Ob.3)
Approfondire le best practice organizzative e gestionali delle imprese turistiche a livello nazionale e internazionale. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente i corsi del primo anno.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. L'origine del concetto di impresa e aspetti definitori. (Un cammino storico tra i modelli di impresa)
2. L'impresa come sistema
3. Il rapporto tra impresa, ambiente e società
4. L'ambiente rilevante per l'impresa: macroambiente e microambiente
5. Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica
6. Le classificazioni d'Impresa: criteri settoriali, dimensionali e relazionali
7. L'imprenditore e le funzioni imprenditoriali
8. Tratti distintivi e processo decisionale dell'imprenditore
9. Le finalità imprenditoriali: Teorie del massimo profitto e limiti sociali al massimo profitto
10. La funzione manageriale

11. Manager e problemi di identificazione nel fine aziendale
12. Sistemi di corporate governance, assetti giuridici ed influenze contestuali
13. La strategia
14. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
15. L'analisi interna
16. IL vantaggio competitivo di costo
17. Il vantaggio competitivo di differenziazione
18. Strategie di stabilità e contrazione per la gestione di crisi
19. La strategia di integrazione
20. Le strategie di collaborazione
21. La strategia di diversificazione
22. CSR: aspetti definitori, sostenibilità ed etica
23. Inquadramento teorico della CSR negli studi di management
24. Il Pilastro ambientale
25. Il Pilastro sociale
26. Il pilastro di Governance
27. Disclosure sociale
28. Turismo e marketing
29. Il marketing nel settore dell'ospitalità
30. Il valore nel mercato del turismo
31. Il servizio nel marketing del turismo
32. Progettazione di una strategia di marketing turistico
33. Il piano di marketing turismo
34. Turismo e comunicazione
35. Le fasi del processo di comunicazione
36. Il mix promozionale
37. Definire il budget per la comunicazione
38. Gestire e coordinare la comunicazione di marketing
39. Passaparola e recensioni dei clienti
40. Dal prodotto alla filiera turistica
41. I tour operator e le agenzie di viaggio
42. Le imprese di trasporto
43. Le imprese ricettive
44. Il settore croceristico
45. Le altre imprese del settore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;

- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Marketing del turismo, Kotler et al., 2021, PEARSON.

Eventuali ulteriori testi di approfondimento volontario sono indicati nelle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Carmela.diguida@unipegaso.it

Giuseppe.festa@unipegaso.it

Pasquale.sasso@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

(Ob.1) Fornire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche fondamentali per comprendere, redigere e interpretare il bilancio d'esercizio, con particolare attenzione alla normativa civilistica, ai principi contabili e alle specificità delle imprese operanti nel settore turistico.

(Ob.2) Sviluppare le competenze operative per applicare le principali tecniche di contabilità generale e controllo di gestione, inclusi la partita doppia, le scritture di assestamento, la riclassificazione di bilancio, l'analisi di bilancio per indici e la gestione dei costi, ricavi e prezzi nell'impresa turistica.

(Ob.3) Promuovere la capacità di analisi critica e autonomia di giudizio nelle valutazioni economico-finanziarie, al fine di interpretare i risultati della gestione, individuare aree di miglioramento e supportare decisioni strategiche orientate alla sostenibilità, all'efficienza e alla competitività dell'impresa turistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principi fondamentali della contabilità generale e della partita doppia applicati alle imprese turistiche. (Ob.1)

Comprendere struttura, contenuto e principi di redazione del bilancio d'esercizio secondo la normativa italiana. (Ob.2)

Acquisire nozioni di base sul controllo di gestione, con riferimento a costi, ricavi e strumenti di analisi economico-finanziaria nel settore turistico. (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Redigere correttamente scritture contabili ordinarie, di assestamento, chiusura e riapertura. (Ob.1)

Riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico per finalità gestionali. (Ob.2)

Applicare tecniche di break-even analysis e yield management alla definizione dei prezzi turistici. (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Valutare la situazione economico-finanziaria di un'impresa turistica attraverso l'analisi di bilancio. (Ob.1)

Riconoscere criticità nella gestione contabile e proporre interventi correttivi. (Ob.2)
Formulare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale delle decisioni aziendali. (Ob.3)

- Abilità comunicative

Utilizzare il linguaggio tecnico-contabile in modo appropriato per comunicare dati e analisi. (Ob.1)
Redigere relazioni e report gestionali chiari e coerenti con le finalità informative aziendali. (Ob.2)
Presentare oralmente i risultati delle analisi economico-finanziarie a interlocutori diversi. (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Ricercare e comprendere fonti normative, principi contabili e documentazione tecnica aggiornata. (Ob.1)
Acquisire autonomia nello studio e nell'aggiornamento delle tecniche di bilancio e controllo. (Ob.2)
Collegare in modo critico i contenuti teorici alle pratiche gestionali delle imprese turistiche. (Ob.3)

PREREQUISITI

È importante che le studentesse e gli studenti abbiano delle conoscenze di Economia Aziendale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Dall'economia aziendale alla contabilità
2. Scritture contabili
3. Metodo della partita doppia
4. Contabilità e patrimonio aziendale
5. Contabilità e gestione aziendale
6. Scritture, libri e documenti contabili
7. I principi per la determinazione del reddito di periodo
8. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA)
9. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
10. Rettifiche sugli acquisti
11. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
12. Le operazioni di vendita
13. Esercitazione di acquisti e vendite
14. Ratei e ristorni
15. Regolamento dei crediti commerciali
16. Regolamento dei debiti commerciali
17. Lavoro autonomo e dipendente
18. Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
19. Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
20. L' ammortamento delle immobilizzazioni
21. La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni

22. I finanziamenti a breve termine
23. I finanziamenti a lungo termine: i mutui
24. I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
25. I prestiti obbligazionari
26. Esercitazione su finanziamenti passivi
27. Le rimanenze di magazzino
28. Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
29. Le imposte sul reddito
30. La sottoscrizione del capitale sociale
31. Il caso della costituzione di una S.p.A.
32. Le operazioni sul capitale sociale
33. Le azioni proprie
34. Le scritture di assestamento: scritture di integrazione
35. Le scritture di integrazione casi applicativi
36. Le scritture di rettifica e di ammortamento
37. Le scritture di chiusura dei conti
38. Le scritture di riapertura dei conti
39. Funzioni del bilancio e assetto normativo
40. I principi fondamentali del bilancio
41. Struttura e contenuto del bilancio
42. Principi di redazione e criteri valutativi
43. La Riclassificazione del bilancio
44. La riclassificazione dello stato patrimoniale
45. Riclassificazione del conto economico
46. Analisi del conto economico
47. analisi di perfomance
48. analisi di bilancio
49. Lo sviluppo sostenibile e la responsabilità
50. La responsabilità sociale d'impresa
51. Sostenibilità e competitività, nuovi percorsi
52. La comunicazione della responsabilità
53. Analisi di Materialità e creazione
54. L'implementazione della responsabilità
55. L’intervento pubblico nel settore turistico: Le motivazioni
56. L’intervento pubblico nel settore turistico: L’evoluzione storica
57. Costi, ricavi e prezzi nell’impresa turistica
58. Determinazione dei prezzi dell’impresa turistica attraverso la break even analysis
59. Lo yield management per la programmazione dei ricavi
60. La segmentazione dei prezzi nell’azienda alberghiera

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l’analisi di casi

di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Per lezioni numerate da 1 a 42 si fa ricorso all'utilizzo di dispense.

Per lezioni numerate da 43 a 48, il seguente E-book R. Sinaghi, Introduzione Al Bilancio E All'analisi Economico-Finanziaria, Pearson. Disponibile nella sezione https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca

Per lezioni numerate da 49 a 54, il seguente E-book Galeone G. (2023), La rendicontazione non finanziaria e la misurazione dei fattori di sostenibilità. Profili teorici e prospettive future, Giappichelli. Disponibile nella sezione https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca

Per le successive si può fare riferimento ai seguenti testi:

Quagli A. (2025), Bilancio di esercizio e principi contabili, Torino, Giappichelli Editore (disponibile nella sezione Biblioteca). Capitoli 6, 7, 12, 12, 13, 16.

Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Torino, Giappichelli Editore (disponibile nella sezione Biblioteca).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento. E' consigliabile l'uso di calcolatrici, fogli bianchi o ulteriori ausili per l'espletamento delle prove.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

elena.borin@unipegaso.it
stefano.fontana@unipegaso.it
adelaide.ippolito@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI MARKETING AGROALIMENTARE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

AGR/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze e competenze per comprendere, progettare e gestire strategie di marketing nel settore agroalimentare e del turismo enogastronomico, con particolare attenzione alla sostenibilità, all'innovazione digitale e alla valorizzazione del territorio.

L'insegnamento si propone di perseguire i seguenti quattro obiettivi formativi:

(Ob.1): comprendere l'evoluzione e le peculiarità del mercato agroalimentare, analizzando le tendenze di consumo, le strategie di valorizzazione dei prodotti e il ruolo delle tecnologie digitali e dei social media nell'influenza dei comportamenti di consumo.

(Ob.2): analizzare le strategie di marketing sostenibile, territoriale e di economia circolare applicate al settore agroalimentare, con particolare attenzione alle strategie di distribuzione, pricing e packaging, alla valorizzazione della qualità e alla riduzione degli sprechi.

(Ob.3): Analizzare le dinamiche del turismo enogastronomico, comprendendone caratteristiche, mercato, profili normativi, comportamento della domanda e organizzazione dell'offerta.

(Ob.4): Progettare e gestire esperienze turistiche enogastronomiche, applicando strumenti di destination management,

marketing mix e strategie di comunicazione e vendita.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i fondamenti del marketing agroalimentare e le principali tendenze evolutive del settore (Ob.1)

Comprendere le dinamiche del comportamento dei consumatori nel contesto agroalimentare (Ob.1)

Identificare il ruolo e l'impatto delle tecnologie digitali e dei social media nel settore agroalimentare (Ob.1)

Acquisire conoscenze sulle strategie di sostenibilità, di marketing territoriale e di economia circolare nel contesto agroalimentare (Ob.2)

Comprendere le specificità delle strategie di marketing operativo nel settore agroalimentare (Ob.2)

Conoscere i principi per la valorizzazione della qualità e la riduzione degli sprechi (Ob.2)

Conoscere le caratteristiche, il mercato e i profili normativi del turismo enogastronomico (Ob.3)

Comprendere l'organizzazione dell'offerta e il comportamento della domanda nel turismo enogastronomico

(Ob.3)

Conoscere i principi e gli strumenti del destination management e del marketing mix applicati al turismo enogastronomico (Ob.4)

Comprendere le strategie di comunicazione e vendita applicabili alle esperienze turistiche enogastronomiche (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Definire strategie di marketing agroalimentare orientate all'innovazione (Ob.1)

Applicare le tecniche di web marketing e di digital food marketing per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari (Ob.1)

Definire strategie di marketing agroalimentare orientate alla sostenibilità e alla valorizzazione territoriale (Ob.2)

Elaborare strategie di pricing, distribuzione e packaging appropriate per i prodotti agroalimentari (Ob.2)

Implementare soluzioni per la riduzione degli sprechi alimentari e la promozione del consumo sostenibile (Ob.2)

Analizzare il comportamento d'acquisto del turista enogastronomico (Ob.3)

Valutare l'attrattività di un territorio in chiave enogastronomica (Ob.3)

Progettare esperienze turistiche enogastronomiche (Ob.4)

Applicare strumenti di destination management nel contesto enogastronomico (Ob.4)

Sviluppare strategie di comunicazione e vendita nell'ambito del turismo enogastronomico (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficacia delle diverse strategie di marketing agroalimentare (Ob.1)

Analizzare autonomamente i trend di consumo e le opportunità di innovazione nel settore agroalimentare (Ob.1)

Elaborare giudizi critici sul rapporto tra tradizione e innovazione nel marketing agroalimentare e territoriale (Ob.2)

Valutare la sostenibilità delle strategie di marketing agroalimentare (Ob.2)

Interpretare le dinamiche competitive dei territori e delle destinazioni enogastronomiche (Ob.3)

Valutare criticamente i profili normativi applicabili al turismo enogastronomico (Ob.3)

Valutare l'efficacia delle esperienze turistiche enogastronomiche (Ob.4)

Selezionare autonomamente gli strumenti di marketing mix più adeguati alla valorizzazione di un'offerta enogastronomica (Ob.4)

- Abilità comunicative

Comunicare efficacemente le specificità del marketing agroalimentare a diversi stakeholder (Ob.1)

Utilizzare in modo appropriato i canali digitali per la comunicazione dei prodotti agroalimentari (Ob.1)

Articolare proposte di valore per i prodotti agroalimentari in diversi contesti di mercato e territoriali (Ob.2)

Illustrare le caratteristiche distintive del turismo enogastronomico (Ob.3)

Presentare efficacemente le potenzialità di un territorio dal punto di vista enogastronomico (Ob.3)

Utilizzare appropriate strategie comunicative per la valorizzazione delle esperienze enogastronomiche (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Acquisire un metodo di studio e di analisi utile per aggiornarsi autonomamente su temi legati al marketing agroalimentare e al turismo enogastronomico, anche in un’ottica interdisciplinare (Ob.1-2-3-4).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche, acquisendo una visione sistemica utile per affrontare contesti aziendali e territoriali complessi (Ob.1-2-3-4).

Sviluppare un approccio integrato allo studio del marketing agroalimentare, con particolare attenzione alle tendenze di consumo (Ob.1)

Approfondire autonomamente tematiche specifiche relative alla sostenibilità e alla territorialità nel sistema agroalimentare (Ob.2)

Sviluppare capacità di analisi delle strategie di marketing operativo nel settore agroalimentare (Ob.2)

Acquisire metodologie di analisi delle dinamiche del turismo enogastronomico (Ob.3)

Sviluppare capacità di progettazione e gestione di esperienze turistiche enogastronomiche (Ob.4)
Acquisire metodologie per l'implementazione di strategie di comunicazione nel contesto del turismo enogastronomico (Ob.4)

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Marketing agroalimentare: elementi introduttivi
2. Evoluzione del mercato agroalimentare
3. Orientamento d'impresa, innovazione e tradizione
4. Web marketing e tecnologie digitali nel settore agroalimentare
5. Digital Food Marketing
6. Internazionalizzazione delle imprese agroalimentari italiane
7. Tendenze di consumo nel settore agroalimentare
8. Il consumo alimentare sostenibile
9. Social media e comportamenti alimentari dei consumatori
10. Tecniche biometriche nel marketing agroalimentare
11. Supply chain agroalimentare
12. Strategie di marketing sostenibile
13. Sviluppo e innovazione dei prodotti agroalimentari
14. Innovazione e digitalizzazione dell'azienda vitivinicola
15. Marketing agroalimentare ed economia circolare
16. Strategie di pricing nel food retail
17. I canali di distribuzione nel settore agroalimentare
18. Packaging dei prodotti agroalimentari
19. Qualità e marketing dei prodotti agroalimentari
20. Etichettatura di sostenibilità
21. Marketing e spreco alimentare
22. Food influencers
23. Sviluppo dei prodotti ittici
24. Il territorio come sistema
25. Determinanti della competitività del territorio e attrattività per le imprese
26. L'applicazione del marketing al territorio
27. Strategia e pianificazione dello sviluppo economico territoriale
28. Strumenti e strategie di promozione e comunicazione territoriale
29. Terroir, milieu, territorio, paesaggio
30. Da territorio di produzione a prodotto turistico

31. Destination management e governo del territorio
32. Il prodotto turistico
33. La domanda turistica della destinazione
34. Il comportamento d'acquisto del turista
35. Turismo enogastronomico: il mercato
36. Turismo enogastronomico: i profili normativi
37. Il marketing mix del turismo enogastronomico
38. L'offerta di prodotto turistico enogastronomico: gli operatori
39. L'offerta di prodotto turistico enogastronomico: organizzazione degli spazi e delle visite
40. La vendita diretta e i Food & Wine club
41. Progettare un'esperienza enogastronomica
42. Obiettivi e strategie di comunicazione dell'enogastronomia
43. Il mix della promozione e della comunicazione dell'enogastronomia
44. Il messaggio pubblicitario
45. Fiere

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Si precisa che, ai fini della preparazione dei candidati e della verifica finale in sede d'esame, il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione) sarà sufficiente. Tuttavia, per eventuali approfondimenti relativi ai temi trattati durante il corso, si suggerisce la consultazione della bibliografia indicata in ciascuna dispensa in corrispondenza delle rispettive videolezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento

di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Cosimo.rota@unipegaso.it
Giulio.agnusdei@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/10

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti teorici e applicativi per:

(Ob.1) Comprendere i fondamenti teorici dell'organizzazione aziendale, con specifico riferimento al settore turistico, attraverso l'analisi delle principali scuole di pensiero e dei modelli organizzativi evolutisi nel tempo.

(Ob.2) Analizzare e interpretare le strutture organizzative delle imprese turistiche, identificando le variabili chiave che influenzano la configurazione organizzativa (dimensione, tecnologia, strategia, ambiente, cultura).

(Ob.3) Applicare modelli e strumenti organizzativi alla realtà operativa delle imprese turistiche, con particolare attenzione alla progettazione dei processi e delle strutture, alla gestione del personale e dei team, ai meccanismi di coordinamento e controllo alle logiche di network e cooperazione interorganizzativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire una conoscenza approfondita dei fondamenti teorici dell'organizzazione aziendale con riferimento al settore turistico, comprendendo l'evoluzione delle principali scuole di pensiero e modelli organizzativi (Ob.1).

Saper analizzare le strutture organizzative delle imprese turistiche, identificando le variabili chiave che ne determinano la configurazione (Ob.2).

Conoscere i modelli e gli strumenti per la progettazione dei processi e delle strutture, la gestione del personale, il coordinamento e le logiche di network (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i concetti e i modelli organizzativi studiati alla realtà operativa delle imprese turistiche (Ob.3).

Utilizzare metodi di analisi per interpretare le strutture organizzative e le loro variabili (Ob.2).

Trasferire le conoscenze teoriche nella valutazione e progettazione di soluzioni organizzative efficaci per il settore (Ob.1, Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare la capacità di valutare criticamente i modelli organizzativi e le scelte strutturali delle imprese turistiche in relazione agli obiettivi e al contesto (Ob.2).

Formulare proposte organizzative innovative e sostenibili, tenendo conto delle specificità del settore (Ob.3).

- Abilità comunicative

Esprimere in modo chiaro, strutturato e coerente le proprie analisi e proposte organizzative a interlocutori specialisti e non specialisti (Ob.1, Ob.3).

Redigere report e presentazioni professionali sulle strutture e sui processi delle imprese turistiche (Ob.2).

Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato alla disciplina dell'organizzazione aziendale nel contesto turistico (Ob.1, Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un approccio di apprendimento continuo per aggiornarsi sulle evoluzioni dei modelli e degli strumenti organizzativi (Ob.1).

Saper integrare nuove conoscenze e tecniche nella progettazione organizzativa di imprese turistiche (Ob.3).

Adattare le proprie competenze analitiche e operative a differenti contesti e situazioni del settore (Ob.2, Ob.3).

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti de primo anno di corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder Manager ed etica
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Organizzare in un ambiente globale in cambiamento
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Teoria dei costi di transazione
9. Problemi fondamentali di progettazione organizzativa
10. I trade off nella progettazione organizzativa
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità
14. Controllo

15. Organizzazione informale
16. Struttura funzionale
17. Forma divisionale per prodotto
18. Forma divisionale per area geografica e segmenti di mercato
19. Struttura a matrice
20. Network
21. La cultura organizzativa
22. Orientare la cultura organizzativa
23. Strategie funzionali
24. strategie a livello business e corporate
25. Interdipendenze
26. Sistemi e tecnologie di informazione e comunicazione
27. La responsabilità sociale d'impresa
28. Strategia e risorse umane
29. Configurazione Della Direzione Risorse Umane
30. Ciclo del valore delle RU

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Si consigliano i seguenti testi di approfondimento volontario:

Gareth Jones, Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento. II Edizione EGEA.

Varra Lucia, "Elementi di progettazione, processi e modelli organizzativi nelle imprese turistiche, FrancoAngeli

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

paolino.fierro@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRUMENTI FINANZIARI PER LE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/11

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e utilizzare in maniera efficace gli strumenti finanziari a supporto delle imprese turistiche, con attenzione alle innovazioni tecnologiche e alle tendenze del Fintech. (Ob.1)

Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi delle peculiarità degli strumenti finanziari specifici per il settore turistico, incluse le soluzioni agevolative e i prodotti creditizi e assicurativi dedicati. (Ob.2)

Il corso svilupperà la capacità di valutare strumenti di raccolta di capitali e di finanziamento, inclusi crowdfunding, leasing e strumenti di partecipazione, in relazione ai bisogni delle imprese turistiche. (Ob.3)

Sarà approfondito il funzionamento dei mercati finanziari, delle politiche monetarie e delle strutture finanziarie aziendali, con particolare riferimento agli impatti sul settore turistico. (Ob.4)

Gli studenti svilupperanno un approccio critico e applicativo per integrare gli strumenti finanziari nella pianificazione strategica delle imprese turistiche, migliorandone la competitività e la sostenibilità. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le caratteristiche e il funzionamento degli strumenti finanziari tradizionali e innovativi, con focus sul Fintech e sul turismo. (Ob.1)

Conoscere le peculiarità degli strumenti finanziari agevolativi e di credito specifici per le imprese turistiche. (Ob.2)

Spiegare le diverse forme di finanziamento, partecipazione e gestione del patrimonio in forma collettiva. (Ob.3)

Comprendere il funzionamento dei mercati finanziari e delle politiche monetarie. (Ob.4)

Integrare le conoscenze sugli strumenti finanziari nella pianificazione strategica delle imprese turistiche. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti finanziari idonei alle esigenze delle imprese turistiche in scenari concreti. (Ob.2)

Utilizzare soluzioni di raccolta di capitali (es. crowdfunding, leasing) per supportare progetti turistici.

(Ob.3)
Analizzare l'impatto delle politiche monetarie e delle dinamiche di mercato sulle strategie finanziarie del turismo. (Ob.4)
Sviluppare piani di finanziamento sostenibili per le imprese turistiche. (Ob.5)
Implementare strumenti Fintech per migliorare l'efficienza dei servizi finanziari nel settore turistico. (Ob.1)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente i diversi strumenti finanziari in base a costi, rischi e benefici per le imprese turistiche. (Ob.2)
Confrontare le opzioni di finanziamento in relazione alla strategia aziendale e al contesto di mercato. (Ob.3)
Esprimere giudizi sull'impatto delle politiche economiche e finanziarie sul turismo. (Ob.4)
Formulare decisioni strategiche integrate tra finanza e pianificazione aziendale. (Ob.5)
Analizzare rischi e opportunità delle innovazioni Fintech per il settore turistico. (Ob.1)

- Abilità comunicative

Presentare soluzioni finanziarie complesse in modo chiaro e strutturato a stakeholder del settore turistico. (Ob.5)
Redigere report di valutazione degli strumenti finanziari a supporto delle decisioni aziendali. (Ob.3)
Comunicare scenari di applicazione del Fintech in contesti turistici. (Ob.1)
Utilizzare dati di mercato e indicatori finanziari per supportare presentazioni e negoziazioni. (Ob.4)
Partecipare a discussioni tecniche su strategie di finanziamento nel turismo. (Ob.2)

- Capacità di apprendimento

Approfondire in autonomia l'evoluzione degli strumenti finanziari e del Fintech. (Ob.1)
Aggiornarsi sui nuovi strumenti di credito e agevolazione per il turismo. (Ob.2)
Integrare conoscenze teoriche e operative nella gestione finanziaria di imprese turistiche. (Ob.5)
Applicare competenze acquisite a contesti diversi, anche extra-turistici. (Ob.3)
Sviluppare capacità di adattamento delle soluzioni finanziarie alle variazioni di mercato e normative. (Ob.4)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Le attività Fintech e i nuovi intermediari
2. Blockchain nel settore finanziario. Open banking e open finance
3. Soluzioni innovative di pagamento e banche digitali

4. L'innovazione tecnologia applicata ai servizi finanziari
5. Rischi e regolamentazione del Fintech
6. Fintech: il caso fintechdistrict di Fabrick
7. Gli strumenti finanziari a vantaggio delle imprese turistiche
8. Peculiarità degli strumenti finanziari delle imprese turistiche
9. Natura delle attività turistiche e specificità degli strumenti finanziari collegati
10. Gli strumenti finanziari agevolativi per il turismo
11. Gli strumenti agevolativi di Puglia Sviluppo
12. Gli strumenti finanziari
13. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
14. Gli strumenti di finanziamento
15. Gli strumenti di debito di mercato
16. Gli strumenti di partecipazione
17. Gli strumenti di gestione del patrimonio in forma collettiva
18. I servizi e le attività dell'intermediazione mobiliare
19. Gli strumenti assicurativi
20. Gli strumenti di finanziamento: il caso Banca Popolare Pugliese
21. Il leasing: il caso Albaleasing
22. Avvento ed utilizzo del crowdfunding
23. Modalità per fare crowdfunding
24. Equity crowdfunding
25. Lending crowdfunding
26. Le nuove frontiere del crowdfunding
27. Lending crowdfunding: aspetti operativi ed oggettivi. Testimonianza di Giuseppe Scapola
28. La moneta
29. I servizi e gli strumenti di pagamento
30. Evoluzione nel sistema dei pagamenti: il caso Banca Sella
31. La politica monetaria quale componente della politica economica
32. Fondamenti della politica monetaria
33. Gli strumenti a disposizione della BCE
34. Il meccanismo di trasmissione
35. Le scelte della BCE
36. Le implicazioni delle decisioni delle banche centrali sui tassi di cambio: intervista al dott. Andrea Forni
37. I mercati finanziari
38. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
39. La valutazione delle obbligazioni
40. Il Rischio di un portafoglio: definizione e misura
41. La teoria di portafoglio
42. Politiche di distribuzione degli utili
43. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
44. Leva finanziaria e rendimenti attesi
45. Struttura finanziaria: esercitazioni

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo

e la co-costruzione della conoscenza;

- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHil.

Daidola g. (2022), Analisi economico-finanziaria per le imprese turistiche, Tangram edizioni scientifiche.

Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending? Apogeo education.

Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Luana.serino@unipegaso.it
Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/03

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per comprendere, analizzare e interpretare i flussi turistici attraverso l'utilizzo di fonti statistiche, tecniche di rilevazione e indicatori specifici. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'elaborazione e interpretazione di dati statistici, inclusa la gestione di indici complessi, confronti territoriali e serie storiche, con particolare attenzione alle dinamiche stagionali e ai modelli previsivi. (Ob.2) Saranno inoltre in grado di valutare le performance e le caratteristiche sostenibili delle imprese turistiche, integrando indicatori economici, sociali e ambientali. (Ob.3) Il corso svilupperà la capacità di applicare strumenti di analisi per supportare decisioni strategiche nel settore turistico, anche in ottica di sviluppo sostenibile. (Ob.4) Infine, gli studenti svilupperanno un approccio critico verso l'interpretazione dei dati e la definizione di scenari previsionali, tenendo conto delle sfide legate alla crescita e ai limiti del modello di sviluppo attuale. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali fonti e tecniche di raccolta dati per l'analisi dei flussi turistici. (Ob.1)
Comprendere i metodi di calcolo e interpretazione di indici statistici semplici e complessi. (Ob.2)
Spiegare i concetti di stagionalità, trend e previsioni nel turismo. (Ob.2)
Conoscere indicatori di sostenibilità economica, sociale e ambientale applicati alle imprese turistiche. (Ob.3)
Analizzare criticamente le relazioni tra sviluppo turistico e limiti della crescita. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche di elaborazione statistica per stimare e confrontare flussi turistici. (Ob.1)
Utilizzare indici e serie storiche per identificare tendenze e pattern stagionali. (Ob.2)
Interpretare dati relativi alla sostenibilità delle imprese turistiche e alle performance territoriali. (Ob.3)
Sviluppare scenari previsionali per supportare decisioni strategiche nel settore turistico. (Ob.4)
Integrare dati quantitativi e qualitativi nella pianificazione delle politiche turistiche. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'affidabilità delle fonti e la qualità dei dati. (Ob.1)
Analizzare vantaggi e limiti dei diversi metodi previsivi. (Ob.2)
Formulare giudizi autonomi sull'impatto della stagionalità e della sostenibilità nei flussi turistici. (Ob.3)
Sviluppare riflessioni critiche sugli scenari di sviluppo del turismo sostenibile. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro dati, grafici e analisi statistiche sui flussi turistici. (Ob.1)
Redigere report strutturati con indicatori e trend per diversi stakeholder del turismo. (Ob.2)
Esporre valutazioni su sostenibilità e scenari di sviluppo turistico in contesti accademici e professionali. (Ob.3)
Comunicare i risultati di previsioni e analisi con linguaggio tecnico e rigoroso. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente metodi statistici e modelli previsivi. (Ob.2)
Aggiornarsi sull'evoluzione degli indicatori di sostenibilità e competitività turistica. (Ob.3)
Integrare dati provenienti da diverse fonti per analisi complesse. (Ob.1)
Applicare le competenze acquisite in progetti di ricerca e pianificazione turistica. (Ob.4)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di Statistica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Le fonti
2. La qualità dei dati
3. Le informazioni statistiche per l'azienda
4. La produzione dei dati ad hoc
5. Altri schemi di campionamento
6. Il questionario
7. Stima della media e della proporzione campionaria
8. I rapporti statistici
9. I numeri indici
10. I numeri indici complessi
11. I numeri indici pubblicati dall'ISTAT
12. Interpretazione degli indici sintetici
13. Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo
14. Gli indici per i confronti territoriali
15. I confronti multilaterali

16. Riepilogo sui numeri indici
17. Le serie storiche: introduzione
18. Il trend
19. La stagionalità
20. Ancora sui modelli di previsione
21. La qualità della previsione
22. Approfondimento sulla stagionalità
23. Il trend approfondimenti
24. Sostenibilità delle imprese
25. Aziende e sostenibilità
26. Il profilo delle imprese verdi
27. Un'economia a misura d'uomo
28. L'attuale modello di sviluppo è insostenibile
29. I limiti della crescita
30. Il sentiero dello sviluppo sostenibile

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali testi si approfondimento volontario sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove

intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Pasquale.pavone@unipegaso.it
Paolo.sciattella@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO DELLE IMPRESE RICETTIVE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso ha ad oggetto l'analisi dei principi generali dell'ordinamento tributario, nonché lo studio della disciplina del procedimento e della fase istruttoria, dell'accertamento e del processo tributario, con un approfondimento anche di alcuni dei principali tributi e dei rapporti intercorrenti tra le parti, il contribuente e l'Amministrazione finanziaria. Al termine del Corso, lo studente dovrebbe aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione ed interpretazione di base sul sistema tributario italiano. Alla luce delle conoscenze apprese durante il Corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di determinare concretamente la tassazione dei soggetti passivi sulla base della disciplina dei tributi italiani più importanti ed, altresì, di approfondire autonomamente quanto imparato, onde utilizzare le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza che consenta di pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore, sviluppando una propria autonomia di giudizio ed acquisendo la capacità di trarre conclusioni. Inoltre, lo studente, alla fine del Corso, dovrebbe essere in grado di veicolare ai propri interlocutori - in modo chiaro, compiuto e pienamente comprensibile - le conoscenze acquisite. Ciò, anche nei confronti di chi, non avendo studiato quella determinata materia, non possiede alcuna preparazione specifica. È auspicabile che, al termine delle lezioni, lo studente si renda progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire in modo autonomo le conoscenze acquisite durante il Corso. L'obiettivo del Corso è quello di garantire agli studenti la padronanza della disciplina di settore, al fine di comprendere il diritto tributario anche nel rapporto con le altre materie giuridiche, e, altresì, di disporre degli strumenti per risolvere le principali questioni in materia. Di seguito gli obiettivi specifici del corso:

Fornire agli studenti una conoscenza approfondita della disciplina tributaria applicabile alle attività del settore turistico-ricettivo. (Ob.1)

Gli studenti acquisiranno competenze sulle fonti del diritto tributario, sulla riserva di legge e sui principi costituzionali in materia fiscale. (Ob.2)

Verranno analizzate le principali imposte dirette e indirette rilevanti per il comparto, con particolare attenzione a IVA, IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.3)

Saranno esaminate le procedure di accertamento e contenzioso tributario, con focus sugli strumenti di tutela del contribuente e sulle peculiarità legate alle imprese ricettive. (Ob.4)

Il corso fornirà, infine, competenze applicative utili alla gestione fiscale ordinaria e straordinaria delle imprese del settore, anche in relazione ai controlli e alle verifiche fiscali. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere le fonti del diritto tributario e i principi costituzionali in materia fiscale. (Ob.1, Ob.2)
Conoscere le principali imposte dirette e indirette applicabili alle imprese ricettive. (Ob.3)
Comprendere i procedimenti di accertamento, riscossione e contenzioso tributario. (Ob.4)

• Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare la normativa tributaria alla gestione fiscale di un'impresa ricettiva. (Ob.3, Ob.5)
Utilizzare strumenti di tutela del contribuente in sede di accertamento o contenzioso. (Ob.4, Ob.5)
Predisporre adempimenti fiscali periodici e straordinari per il settore turistico-ricettivo. (Ob.3, Ob.5)

• Autonomia di giudizio
Valutare le implicazioni fiscali di differenti scelte gestionali nelle imprese ricettive. (Ob.3, Ob.5)
Interpretare e applicare correttamente la normativa e la giurisprudenza tributaria. (Ob.2, Ob.4)
Identificare le soluzioni più idonee per prevenire o gestire contenziosi fiscali. (Ob.4, Ob.5)

• Abilità comunicative
Esporre in modo chiaro e preciso problematiche fiscali complesse. (Ob.4, Ob.5)
Redigere relazioni e pareri in materia tributaria. (Ob.4)
Comunicare efficacemente con professionisti e amministrazioni fiscali. (Ob.5)

• Capacità di apprendimento
Aggiornarsi autonomamente sulle novità normative e giurisprudenziali in materia tributaria. (Ob.2, Ob.4)
Approfondire casi concreti e problematiche specifiche del settore ricettivo. (Ob.3, Ob.5)
Integrare conoscenze fiscali con competenze gestionali e amministrative. (Ob.5)

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1) Le fonti del Diritto Tributario e la riserva di legge.
2) L'art. 53 della Costituzione.
3) Evasione, elusione e abuso del diritto.
4) L'interpello.
5) La soggettività tributaria attiva.
6) L'obbligazione tributaria solidale.

7) Diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali.
8) L'inutilizzabilità in materia tributaria.
9) I poteri istruttori della A.F.
10) Il controllo automatico e formale della dichiarazione.
11) L'avviso di accertamento.
12) I singoli avvisi di accertamento.
13) Le tipologie di avviso di accertamento.
14) L'imposta sul valore aggiunto.
15) Il genus dei tributi e la differenza tra imposta, tassa e contributi.
16) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).
17) L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta sull'attività produttiva (IRAP).
18) I caratteri del processo tributario.
19) La giurisdizione in materia tributaria.
20) Gli atti impugnabili nel processo tributario.
21) Il giudice tributario: la competenza e le pronunce.
22) I più rilevanti principi processuali delle fonti interne e sovranazionali.
23) L'ordinamento delle Corti di giustizia tributarie.
24) Le parti.
25) Le prove.
26) L'onere della prova.
27) Il rapporto tra il processo penale ed il processo tributario.
28) Introduzione del primo grado del giudizio.
29) La trattazione della controversia e la relativa decisione.
30) Il secondo grado di giudizio.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Manuale del processo tributario, Giappichelli, F. Tesauro, a cura di A. Turchi, 2024 (per le videolezioni da n. 18 a n. 26)

Principi e nozioni di diritto tributario, Giappichelli, F. Amatucci, 2023 (per le videolezioni da n. 1 a 17 e da n. 28 a n. 30).

Con la precisazione che, per le lezioni nn. 6, 8, 14 e 27, sono previste delle dispense.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

alessandra.kostner@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M-GGR/02

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire strumenti interpretativi e metodologici per comprendere i principali fenomeni del turismo contemporaneo come fattori di trasformazione dello spazio geografico, con l'obiettivo di sviluppare un approccio critico alla disciplina attraverso la transcalarità. Dopo un'introduzione ai concetti chiave e alle metodologie di analisi, si esploreranno temi rilevanti come la mobilità, la fruizione dei luoghi, gli impatti e le rappresentazioni, offrendo anche chiavi di lettura teoriche e metodologiche per analizzare l'organizzazione territoriale del settore turistico e il ruolo nella stessa dei processi politici, focalizzandosi su come i luoghi vengano utilizzati, creati e trasformati dalle pratiche turistiche.

(Ob.1) Conoscere lo statuto epistemologico della geografia al fine di acquisire le metodologie appropriate per analisi spaziali di temi e fenomeni, anche in termini interdisciplinari;

(Ob.2) Fornire competenze avanzate in geografia economica del turismo, approfondendo temi contemporanei come lo spazio geo-economico, lo sviluppo sostenibile e locale, la mobilità e gli impatti ambientali, con un focus sulla relazione tra natura, società e cambiamenti globali e locali;

(Ob.3) Focalizzare i processi di antropizzazione, tramite i principali temi sociodemografici e socioeconomici della disciplina, per realizzare analisi territoriali;

(Ob.4) Sviluppare riflessioni in termini multiscalari;

(Ob.5) Analizzare obiettivi e strategie dell'organizzazione territoriale del turismo;

(Ob.6) Focalizzare le relazioni tra processi politici e il settore turistico;

(Ob.7) Sviluppare la capacità di elaborazione ed applicazione al proprio ambito di studio delle conoscenze e competenze geografiche acquisite;

(Ob.8) Supportare la capacità di raccolta ed analisi di fonti geografiche utili per l'elaborazione e l'esposizione di argomenti, promuovendo l'autonomia di giudizio e un approccio critico a temi sociali, scientifici ed etici nel proprio campo professionale;

(Ob.9) Potenziare le abilità di comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni in contesti specialistici e non;

(Ob.10) Contribuire alla creazione di una solida base di conoscenze, competenze e abilità, propedeutica ad una prosecuzione degli studi nel II ciclo sempre più consapevole, autonoma e critica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

La storia del pensiero geografico, i paradigmi fondamentali e gli attuali orientamenti (Ob.1);

Conoscenza e comprensione delle principali tematiche inerenti al fenomeno turistico (Ob.2).

Le dinamiche demografiche e l'organizzazione delle società umane, con opportuni richiami a temi economici, politici e culturali (Ob.3);

Il fenomeno turistico nei suoi diversi aspetti (territoriale, economico, culturale, etc.) (Ob.4; Ob.5);

Le relazioni tra orientamenti politici e settore turistico (Ob.6);

Conoscenza teorica e metodologica in geografia e capacità di comprendere i principali fenomeni geografici applicabili al proprio campo di studio (Ob.7);

Capacità di comprendere e analizzare fonti geografiche, scientifiche ed etiche, riconoscendo la loro rilevanza per il proprio campo di studio (Ob.8);

Comprensione approfondita dei contenuti da comunicare e consapevolezza del pubblico a cui sono destinati (Ob.9)

Conoscenze teoriche e pratiche al fine di affrontare con consapevolezza studi più avanzati (Ob.10).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Proporre analisi spaziali di processi sociali, politici e culturali (Ob.1- Ob.3)

Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geo-politici (ob.2);

Capacità di analisi di contesti turistici definiti (Ob.2; Ob.4);

Progettare attività e itinerari turistici, utilizzando in modo opportuno la relativa normativa (Ob.5; Ob.6);

Applicare le conoscenze geografiche per risolvere problemi pratici e specifici nel proprio ambito (Ob.7);

Saper utilizzare le fonti geografiche per affrontare problemi specifici e presentare argomenti ben strutturati (Ob.8);

• Capacità di sintesi (Ob.8; Ob.9);

Applicare le competenze comunicative per trasmettere idee e soluzioni in contesti sia specialistici che generali (Ob.9); Applicare le conoscenze acquisite con un approccio critico e in modo efficace per la prosecuzione degli studi (Ob.10).

- Autonomia di giudizio

Comparazione di modelli e paradigmi di analisi spaziale (Ob.1-Ob.6);

Valutazione dei fenomeni turistici, legati soprattutto alla percezione dei luoghi e dei territori (Ob.2-Ob.6);

Problematizzazione di temi e fenomeni geografici, anche in considerazione delle responsabilità connesse ai processi di antropizzazione (Ob.2-Ob.3);

Riflessioni a diverse scale spazio-temporali (Ob.2-Ob.3);

Formulazione di valutazioni sull'organizzazione territoriale del turismo (Ob.5; Ob.6);

Valutazione e selezione delle opzioni strategiche ed operative (Ob.5; Ob.6);

Capacità di giudicare e interpretare fenomeni geografici, considerando vari aspetti del contesto di studio (Ob.7);

Sviluppo di un pensiero critico e autonomo per valutare temi sociali, scientifici ed etici (Ob.8);

Capacità di scegliere il miglior approccio comunicativo per il contesto specifico (Ob.9);

Affrontare temi complessi con autonomia di pensiero e capacità di valutazione critica (Ob.10).

- Abilità comunicative

Relazionare su temi e problemi geografici (Ob.1-Ob.4);

Fornire appropriate informazioni su questioni geografiche (Ob.2-Ob.6);

Argomentare analisi territoriali (Ob.3-Ob.5);

Relazionare su questioni sociopolitiche relative al settore turistico (Ob.6);

Abilità di presentare soluzioni e argomenti con chiarezza in un contesto accademico e professionale (Ob.7);

Capacità di comunicare i risultati dell'analisi in modo chiaro e preciso, sia a livello accademico che professionale (Ob.8);

Capacità di argomentazione (Ob.8 - Ob.9);

Abilità di trasmettere informazioni complesse in modo chiaro, efficace e adattato al pubblico di

riferimento (Ob.9);

Essere in grado di esprimere e comunicare concetti complessi in modo chiaro e con un alto grado di consapevolezza (Ob.10)

- Capacità di apprendimento

Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1; Ob.4; Ob.6);

Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (Ob.2; Ob.3; Ob.5);

Capacità di apprendimento in contesti dinamici e complessi (Ob.7; Ob.10);

Saper raccogliere nuove fonti e informazioni in modo autonomo, migliorando costantemente le proprie capacità di analisi (Ob.8);

Capacità di migliorare costantemente le proprie abilità comunicative, apprendendo dai feedback e dalle esperienze (Ob.9);

Continuare a sviluppare capacità di apprendimento autonomo e critico, preparando il terreno per studi futuri (Ob.10).

PREREQUISITI

Si richiedono conoscenze di livello secondario sui principali aspetti fisici, antropici ed economici del contesto spaziale globale e di quello locale. Non sono previste propedeuticità.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Cos'è la geografia?
2. Lo spazio geo- economico: territorio, regioni, reti
3. Introduzione al concetto di paesaggio
4. Il paesaggio agrario
5. La città nella storia
6. La città contemporanea
7. Geografia della popolazione
8. La mobilità umana: i concetti chiave
9. I processi geo-economici
10. L'indice di sviluppo umano. Due casi di studio
11. La geografia politica. Concetti chiave e un caso di studio
12. Geografia della comunicazione
13. Viaggiatori di oggi e di ieri
14. L'enoturismo come strategia di sviluppo
15. L'ecoturismo
16. Il turismo termale per il wellness
17. Il turismo della memoria e della fede
18. La Geografia nel Settecento a Napoli: il ruolo nevralgico di Antonio Genovesi e dei suoi allievi
19. La geografia politica ed economica e il turismo

20. L’organizzazione dello spazio turistico
21. La destinazione turistica e il marketing territoriale
22. Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
23. Il pensiero di Giuseppe De Luca
24. Le relazioni di viaggio come monografie regionali. Il caso Longano
25. La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
26. Introduzione al concetto di sviluppo
27. Sistema locale territoriale e sviluppo locale
28. Aree interne e sviluppo locale: il caso dei Monti Dauni e del Comune di Biccari
29. Le energie rinnovabili
30. L’educazione ambientale
31. La mitigazione dei rischi
32. Narrazione e territorializzazione
33. Placetelling
34. Heritage tourism e concetto di autenticità
35. Comunicazione e immagine turistica
36. Dal digital storytelling al digital placetelling
37. Digital placetelling e il caso del comune di Aielli
38. Digital Placetelling: il progetto Borghi narranti
39. Pianificazione strategica e turismo: il caso della Grecìa salentina
40. Geografie del cibo
41. Il cibo come leva strategica per lo sviluppo turistico
42. Una complessa questione geopolitica. L’Ucraina: un territorio conteso
43. La comunicazione musicale e il territorio
44. Comics e geografia
45. Pratiche di fumettizzazione per una narrazione orientativa dei territori

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l’analisi di casi di studio, rendendo l’apprendimento un’esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l’organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell’anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

L. Bagnoli, Manuale di geografia del turismo, Torino, UTET, 2022, quinta edizione

Gavinelli D., Zanolin G., Geografia del turismo contemporaneo. Pratiche, narrazioni e luoghi, Carocci Editore, 2019

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Sara.nocco@unipegaso.it
Emilia.sarno@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Amministrativo mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'organizzazione e dell'attività della Pubblica Amministrazione (PA), delle sue fonti normative e dei rapporti con i cittadini e le imprese. (Ob.1) Fornisce strumenti per comprendere i principi generali, le funzioni e i poteri amministrativi, distinguendo tra discrezionalità tecnica e attività vincolata. (Ob.2) Approfondisce i procedimenti amministrativi, le fasi, le semplificazioni e le forme di partecipazione e accesso agli atti. (Ob.3) Analizza i provvedimenti amministrativi, i vizi, le forme di invalidità e gli strumenti di autotutela. (Ob.4) Illustra la disciplina dei servizi pubblici e dei contratti pubblici, incluse le procedure di gara e la tutela giurisdizionale. (Ob.5) Fornisce competenze per individuare le interazioni tra diritto amministrativo nazionale, europeo e sovranazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere principi, fonti e assetto organizzativo della PA. (Ob.1)
Comprendere la distinzione tra poteri discrezionali e attività vincolata. (Ob.2)
Conoscere il procedimento amministrativo e i meccanismi di semplificazione. (Ob.3)
Analizzare la disciplina di servizi pubblici e contratti pubblici. (Ob.4)
Comprendere l'influenza del diritto UE e internazionale sull'azione amministrativa. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la normativa e la giurisprudenza a casi concreti di procedimenti amministrativi. (Ob.3)
Individuare i vizi di un provvedimento e le relative conseguenze giuridiche. (Ob.4)
Redigere pareri su contratti pubblici e procedure di gara. (Ob.4)
Interpretare e applicare norme in contesti di interazione tra diritto nazionale e sovranazionale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare la legittimità dell'azione amministrativa alla luce dei principi generali. (Ob.1)
Giudicare l'idoneità di un procedimento a garantire trasparenza ed efficienza. (Ob.3)
Formulare valutazioni critiche sulle scelte organizzative della PA. (Ob.2)
Valutare la conformità delle procedure di appalto alle regole vigenti. (Ob.4)

- Abilità comunicative

Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato nell'esposizione di casi. (Ob.1)
Presentare relazioni orali e scritte su procedimenti e provvedimenti amministrativi. (Ob.3)
Comunicare in modo chiaro e strutturato problematiche relative a servizi e contratti pubblici. (Ob.4)
Esporre l'impatto del diritto UE sul diritto amministrativo interno. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi in modo autonomo sulla normativa amministrativa e la giurisprudenza. (Ob.1)
Collegare aspetti teorici a esempi pratici tratti dall'attività amministrativa. (Ob.3)
Approfondire tematiche specialistiche sui contratti pubblici e la tutela giurisdizionale. (Ob.4)
Sviluppare competenze di analisi comparata tra discipline nazionali e sovranazionali. (Ob.5)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari, tuttavia si consiglia di aver preliminarmente seguito i corsi di Diritto Privato e Diritto dell'Impresa.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
2. L'organizzazione amministrativa: profili generali
3. Fini e interessi
4. Funzioni e fonti
5. Le fonti terziarie, sovranazionali e il ruolo della giurisprudenza
6. L'assetto positivo: l'amministrazione statale
7. L'assetto positivo: l'amministrazione locale e regionale
8. Gli enti pubblici
9. La crisi del sistema degli enti pubblici e le società in mano pubblica
10. Le autorità amministrative indipendenti
11. Il coordinamento tra le amministrazioni e il sistema dei controlli
12. Il personale delle pubbliche amministrazioni
13. Beni pubblici e procedure di spesa
14. Il potere amministrativo: profili generali
15. La discrezionalità
16. Discrezionalità tecnica e attività vincolata
17. Poteri amministrativi e situazioni giuridiche soggettive
18. Il procedimento amministrativo: profili generali
19. La conferenza di servizi e il silenzio-assenso tra amministrazioni
20. Partecipazione del privato e accesso ai documenti amministrativi

21. Fasi del procedimento e semplificazione
22. La SCIA tra liberalizzazione e tutela del terzo
23. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo e gli accordi tra privato e amministrazione
24. Il provvedimento amministrativo: profili generali
25. Gli elementi del provvedimento amministrativo
26. Il silenzio e le decisioni automatizzate
27. Invalidità: profili generali
28. I vizi di annullabilità
29. La nullità del provvedimento
30. Annullamento d'ufficio e revoca
31. I servizi pubblici: profili generali
32. Servizi pubblici locali e servizi sociali
33. I principi generali del codice dei contratti pubblici
34. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie
35. Ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti
36. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e le forme associative di partecipazione alla gara. Avvalimento e subappalto
37. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
38. Procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
39. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
40. La tutela in materia di contratti pubblici
41. La tutela giurisdizionale contro la PA nella Costituzione
42. Problematiche del riparto di giurisdizione
43. Le forme della giurisdizione amministrativa
44. I principi del processo amministrativo
45. Giudicato e ottemperanza

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Le letture consigliate sono riportate in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Federico.dinelli@unipegaso.it
Lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PUBBLICO EUROPEO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/09

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto Pubblico Europeo mira a fornire una conoscenza approfondita delle istituzioni, delle fonti e dei principi del diritto costituzionale italiano ed europeo, con particolare attenzione ai rapporti tra ordinamenti nazionali, diritto internazionale e diritto dell'Unione Europea.

(Ob.1) Comprendere la struttura dello Stato, le forme di governo e i principi fondamentali della Costituzione italiana.

(Ob.2) Analizzare il sistema delle fonti, le gerarchie normative, le antinomie e le tecniche di interpretazione.

(Ob.3) Approfondire l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali, della pubblica amministrazione e degli organi ausiliari.

(Ob.4) Conoscere i diritti e i doveri fondamentali, le libertà civili, politiche, economiche e sociali, e la loro tutela.

(Ob.5) Esaminare i principi e le regole del diritto pubblico europeo, con focus sulla concorrenza, il mercato interno, la tutela dei beni pubblici e culturali e le strategie europee di sviluppo.

(Ob.6) Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme europee e nazionali in materia economica, ambientale e sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sulla struttura dello Stato, la Costituzione e le forme di governo. (Ob.1)

Comprendere il sistema delle fonti e i rapporti tra ordinamenti nazionale, internazionale ed europeo. (Ob.2

Conoscere la funzione degli organi costituzionali, della PA e degli organi ausiliari. (Ob.3)

Approfondire i principi e le libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione e dall'UE. (Ob.4)

Comprendere il quadro normativo europeo in materia economica, ambientale e culturale. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme costituzionali e comunitarie a casi concreti di diritto pubblico. (Ob.1, Ob.5)

Analizzare provvedimenti legislativi e regolamentari valutandone la compatibilità con i principi fondamentali. (Ob.2, Ob.6)

Interpretare le norme in materia di concorrenza, mercato e tutela dei beni pubblici. (Ob.5, Ob.6)
Utilizzare il diritto UE per risolvere controversie in materia economica e sociale. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critica nell'interpretare norme e principi del diritto pubblico europeo. (Ob.2, Ob.6)
Valutare la coerenza delle politiche pubbliche con i principi costituzionali e comunitari. (Ob.4, Ob.5)
Formulare giudizi motivati sull'equilibrio tra diritti individuali e interessi collettivi. (Ob.4, Ob.6)

- Abilità comunicative

Esporre in modo chiaro e con linguaggio tecnico-giuridico le questioni di diritto pubblico. (Ob.1, Ob.2)
Redigere relazioni e pareri giuridici su temi costituzionali ed europei. (Ob.3, Ob.5)
Presentare e discutere casi studio su applicazioni concrete del diritto pubblico europeo. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Consultare e interpretare testi normativi e giurisprudenza costituzionale ed europea. (Ob.1, Ob.2)
Approfondire autonomamente temi di diritto pubblico europeo attraverso fonti dottrinali e ufficiali. (Ob.5, Ob.6)
Aggiornarsi sulle evoluzioni normative e giurisprudenziali a livello nazionale ed europeo. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero possedere almeno le conoscenze di base dell'ordinamento giuridico nazionale. Si consiglia pertanto di aver preliminarmente seguito i corsi inerenti alle materie giuridiche previsti al primo anno di corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Il concetto di Stato
2. L'ordinamento giuridico
3. Il sistema delle fonti
4. Fonti e pluralità tra ordinamenti: diritto e Ordinamento Internazionale
5. Fonti e pluralità tra ordinamenti: diritto e Ordinamento UE
6. Le antinomie
7. La funzione dell'interpretazione
8. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948
9. Forme di governo
10. Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.
11. Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost.
12. Referendum abrogativo
13. I regolamenti dell'esecutivo

14. Lo status di parlamentare
15. I partiti politici
16. L'ordinamento giudiziario
17. Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica
18. Le situazioni giuridiche, diritti soggettivi, interessi legittimi
19. La Pubblica Amministrazione
20. La tutela dei beni culturali e l'istruzione
21. L'emersione e la tutela dei nuovi diritti: la socializzazione dei disabili
22. La libertà di iniziativa economica privata
23. Il principio di laicità
24. La libertà personale e la libertà di domicilio
25. I rapporti etico-sociali
26. I rapporti civili
27. I doveri del cittadino
28. La Costituzione economica
29. I diritti dei lavoratori
30. Il diritto di proprietà
31. Gli organi ausiliari
32. Le autorità amministrative indipendenti
33. Diritto pubblico europeo dell'economia
34. Impresa, mercato rilevante e vigilanza antitrust
35. Regole di concorrenza applicabili alle imprese
36. Regole di concorrenza applicabili agli Stati
37. Strategia europea 2021-2027
38. Gli strumenti per la ripresa e la resilienza: NGEU e PNRR
39. Il Fondo per gli Investimenti nell'Unione Europea (InvestEU)
40. La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea
41. Accesso alla giustizia e applicazione del diritto UE in materia ambientale
42. Beni pubblici
43. Concessioni demaniali marittime
44. Il sistema giuridico dell'UE
45. Libera circolazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali e paesaggistici

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno

accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Nuovi Scritti di diritto pubblico europeo dell'economia, a cura di A. Lucarelli, ESI, Napoli, 2023;

L. Longhi, La democrazia giurisdizionale. L'ordinamento giudiziario tra Costituzione, regole e prassi, Editoriale Scientifica 2021;

M.T. Stile, Clausole sociali di ultima generazione. Per una lettura costituzionalmente orientata tra strategia economica, diritti dei lavoratori e funzione sociale dello Stato, Editoriale Scientifica, 2025;

A. Lucarelli, Costituzionalismo tra tradizione e prassi, Editoriale Scientifica, 2025.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Luca.longhi@unipegaso.it

Mariateresaa.stile@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DEL MADE IN ITALY

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del corso: Il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo economico e la dinamica dell'economia italiana in età contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica sia cronologica che diacronica. Obiettivi formativi:

Esaminare l'evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.1).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell'innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche

globali nel corso del tempo (Ob.2).

Esaminare l'evoluzione dell'economia italiana contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.3).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra l'evoluzione dell'economia italiana, i principali settori del Made in Italy e le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo (Ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (Ob.1 e 2)

Conoscere i modelli produttivi di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico contemporaneo italiano e internazionale nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (Ob.3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (Ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle

interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (Ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell'innovazione, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.1-2)

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dell'evoluzione dell'economia italiana contemporanea, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.3-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate

all'evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (Obb.1-2).

Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (Ob.3-4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo e la dinamica e l'evoluzione del Made in Italy (Ob.1-4)

PREREQUISITI

Buona conoscenza della storia contemporanea, sia internazionale che italiana. Conoscenza di base delle teorie economiche.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il ruolo delle istituzioni
3. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: demografia
4. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
5. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari
6. Il ruolo dell'innovazione nella teoria dei cicli economici
7. Innovazione, tecnologia, produttività
8. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
9. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Il processo di industrializzazione europea. L'eta' delle macchine del carbone e del vapore
12. La "seconda rivoluzione industriale": l'età dell'acciaio, della chimica e dell'elettricità. Gli attori

dell'industrializzazione
13. La Russia da Lenin ai piani quinquennali di Stalin
14. La golden age e il miracolo economico italiano
15. La Comunità Europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta
16. La costruzione dell'Euro
17. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all'economia circolare
18. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
19. Le energie rinnovabili come volano per l'innovazione e la decarbonizzazione in Italia
20. Il pensiero liberale classico
21. Il pensiero di Karl Marx
22. Il marginalismo
23. Keynes e il keynesismo
24. Dal monetarismo alla crisi del 2007
25. La "lunga crisi" (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo
26. Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia "in ritardo": l'emergere di possibili fenomeni di lock-in
27. Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi
28. Ascesa e declino del made in Italy: condizionamenti esterni, politiche economiche, shock esogeni
29. Quale è l'evoluzione del Made in Italy: strategie aziendali e alcuni riscontri empirici
30. La politica industriale come mezzo per favorire il cambiamento strutturale
31. Come si è trasformato il sistema delle imprese in un ambiente esterno sempre più turbolento: un'analisi territoriale
32. L'effetto asimmetrico sulle imprese del doppio shock del nuovo millennio: introduzione dell'euro/globalizzazione e "lunga crisi" (2008-2014)
33. La distribuzione del reddito in un'economia dove le piccole imprese sono prevalenti
34. La filiera del Made in Italy oggi. Rilevanza e principali elementi strutturali
35. Case study: marketing di Stato. Le aziende del gruppo Iri
36. Case study: Nutella
37. Case study: banche e marketing in Italia
38. Case study: marketing e politica in Italia tra XX e XXI secolo
39. Case study: Alitalia
40. Case study: il settore turistico
41. Case study: Alfa Romeo
42. Case study: il settore agroalimentare italiano
43. Case study: Olivetti
44. Case study: dall'Agip all'Eni
45. Case study: Dolce & Gabbana

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico Moderno, Venezia, Marsilio, 2006.

R. Baldwin, Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna. Il Mulino, 2020

C. M. Belfanti, Storia culturale del Made in Italy, Bologna, Il Mulino, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it
maurizio.romano@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/05

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Diritto dell'economia mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita del quadro normativo che disciplina l'attività economica, con particolare attenzione alle fonti del diritto, alle autorità indipendenti e ai mercati regolamentati.

(Ob.1) Comprendere il ruolo e le funzioni delle istituzioni di vigilanza e regolazione in ambito economico-finanziario, sia a livello nazionale che europeo.

(Ob.2) Analizzare la disciplina dei mercati bancari, finanziari e assicurativi, approfondendo i principi di sana e prudente gestione, proporzionalità e adeguatezza.

(Ob.3) Studiare la regolamentazione di strumenti, contratti e operazioni economiche, incluse le tematiche di inclusione finanziaria, sostenibilità e antiriciclaggio.

(Ob.4) Valutare le dinamiche della concorrenza e della disciplina antitrust, nonché l'impatto delle nuove tecnologie (FinTech, Big Data, automazione) nel diritto dell'economia.

(Ob.5) Saper applicare la normativa relativa alle società a partecipazione pubblica, privatizzazioni, partenariati pubblico-privato e gestione delle partecipazioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le fonti del diritto dell'economia e il ruolo delle autorità di vigilanza nazionali ed europee. (Ob.1)

Comprendere il funzionamento dei mercati bancari, finanziari e assicurativi e i principi di regolazione applicabili. (Ob.2)

Acquisire competenze in materia di sostenibilità, inclusione finanziaria e antiriciclaggio. (Ob.3)

Analizzare la disciplina della concorrenza e dell'antitrust, anche nel mercato bancario. (Ob.4)

Conoscere la normativa sulle società pubbliche e strumenti di partenariato pubblico-privato. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme relative alla vigilanza e regolazione per casi concreti. (Ob.1)

Interpretare contratti di finanziamento, strumenti di pagamento e operazioni bancarie alla luce della normativa vigente. (Ob.2)

Saper valutare la conformità normativa di pratiche economiche legate alla sostenibilità e alla gestione del rischio. (Ob.3)
Utilizzare strumenti giuridici per affrontare problematiche di concorrenza e antitrust. (Ob.4)
Elaborare proposte di governance per società pubbliche o miste coerenti con il quadro normativo. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficacia della regolazione economica. (Ob.1)
Analizzare rischi e opportunità nei mercati finanziari alla luce dei principi di vigilanza. (Ob.2)
Esprimere giudizi sull'impatto delle politiche di sostenibilità e inclusione finanziaria. (Ob.3)
Formulare valutazioni autonome sull'adeguatezza della disciplina antitrust in scenari complessi. (Ob.4)
Saper giudicare l'efficacia degli strumenti di governance nelle società pubbliche. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico in materia di diritto dell'economia. (Ob.1)
Redigere relazioni e pareri su problematiche legate alla vigilanza bancaria e finanziaria. (Ob.2)
Comunicare in modo chiaro valutazioni normative su tematiche di sostenibilità e antiriciclaggio. (Ob.3)
Esporre in maniera sintetica le problematiche legate alla concorrenza e al diritto antitrust. (Ob.4)
Presentare progetti di governance societaria in contesti pubblici e misti. (Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulla normativa economica e finanziaria. (Ob.1)
Approfondire casi studio reali per comprendere l'applicazione delle norme. (Ob.2)
Integrare aspetti giuridici ed economici per un approccio interdisciplinare. (Ob.3)
Saper ricercare e utilizzare fonti legislative e giurisprudenziali in materia di concorrenza. (Ob.4)
Mantenere un approccio critico nella valutazione delle riforme in materia di governance pubblica. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver seguito preliminarmente il corso di diritto dell'impresa.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Il diritto dell'economia e le sue fonti
2. La soft law
3. Strutture amministrative e organismi pubblici in materia economica
4. La costituzione economica
5. Le autorità indipendenti
6. La responsabilità delle autorità amministrative indipendenti
7. La Banca d'Italia
8. La Consob

9. L'Ivass
10. L'AGCM
11. L'ordine giuridico del mercato
12. Le agevolazioni pubbliche
13. I servizi di investimento
14. Le autorità di vigilanza europee
15. Il sistema bancario italiano
16. La raccolta bancaria
17. Il concetto di finanziamento
18. Il finanziamento come contratto
19. La crisi dell'impresa bancaria
20. Gli intermediari finanziari ex art. 106 TUB
21. Gli IMEL e gli istituti di pagamento
22. La finanza comportamentale
23. L'impresa assicurativa
24. Il concetto di sana e prudente gestione nel diritto dell'economia
25. Il principio di proporzionalità nel diritto dell'economia
26. Il principio di adeguatezza nel mercato finanziario
27. Il sistema dei controlli interni negli intermediari del mercato finanziario
28. Le finalità delle vigilanze finanziarie
29. L'inclusione finanziaria
30. Il concetto di sostenibilità nel diritto dell'economia
31. La disciplina in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo
32. Le nuove tecnologie nel diritto dell'economia
33. La disciplina della concorrenza
34. Disciplina antitrust e mercato bancario
35. Automazione e algoritmi nel diritto dell'economia
36. Le liberalizzazioni
37. Le privatizzazioni
38. In house providing
39. In house providing: tendenze interpretative
40. Le società a partecipazione pubblica
41. Le società miste e il partenariato pubblico-privato
42. La gestione delle partecipazioni pubbliche
43. Le esternalizzazioni
44. Il mercato dei Big Data
45. Il FinTech

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti volontari, si consiglia il testo:

P. Corrias – R. Lener (a cura di), Manuale di diritto dell'economia, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile.

Si precisa peraltro che le domande di esame verteranno unicamente sul contenuto delle dispense.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Giovanni.falcone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRATEGIE D'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Strategie d'impresa mira a fornire agli studenti strumenti teorici e pratici per comprendere, formulare e implementare strategie aziendali efficaci in contesti competitivi complessi e dinamici.

(Ob.1) Sviluppare la capacità di analizzare l'ambiente competitivo, il settore e il posizionamento strategico dell'impresa.

(Ob.2) Comprendere e applicare modelli e strumenti per la creazione e il mantenimento del vantaggio competitivo, incluse le strategie di integrazione, diversificazione e portafoglio.

(Ob.3) Acquisire competenze nell'analisi e gestione di fusioni, acquisizioni e relazioni interaziendali.

(Ob.4) Saper elaborare e valutare strategie organizzative e di cambiamento, con attenzione all'innovazione e alla gestione delle risorse aziendali.

(Ob.5) Integrare considerazioni economiche, qualitative e quantitative nella gestione strategica e nel processo decisionale.

(Ob.6) Sviluppare una visione critica delle tendenze emergenti e delle sfide strategiche nei diversi settori, con particolare attenzione alle implicazioni organizzative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di pianificazione e direzione strategica e il loro impatto sul successo organizzativo. (Ob.1)

Analizzare modelli competitivi come le cinque forze di Porter e la catena del valore. (Ob.1, Ob.2)

Conoscere le principali strategie di crescita, diversificazione e gestione del portafoglio. (Ob.2)

Apprendere le logiche di fusioni, acquisizioni e alleanze strategiche. (Ob.3)

Approfondire modelli e strumenti per la gestione dell'innovazione e del cambiamento organizzativo. (Ob.4)

Comprendere le metodologie di valutazione strategica qualitative e quantitative. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Effettuare analisi strategiche di settori e mercati utilizzando strumenti avanzati. (Ob.1)

Applicare modelli di posizionamento e strategie di vantaggio competitivo. (Ob.2)

Valutare fusioni e acquisizioni in relazione a obiettivi di crescita e sinergie operative. (Ob.3)

Sviluppare proposte strategiche per l'innovazione e il cambiamento organizzativo. (Ob.4)
Integrare dati economici e indicatori qualitativi nei processi decisionali. (Ob.5)
Applicare strumenti di gestione strategica a casi reali e simulazioni aziendali. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente strategie aziendali in diversi contesti competitivi. (Ob.1)
Individuare le opzioni strategiche più coerenti con le risorse e competenze aziendali. (Ob.2)
Formulare raccomandazioni strategiche fondate per operazioni straordinarie. (Ob.3)
Saper bilanciare obiettivi di breve e lungo periodo nelle scelte organizzative. (Ob.4)
Interpretare le implicazioni delle decisioni strategiche su stakeholder e performance. (Ob.5)
Anticipare e valutare le sfide derivanti da cambiamenti tecnologici e globali. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro analisi e raccomandazioni strategiche a diversi interlocutori. (Ob.1)
Redigere report strategici integrando dati quantitativi e considerazioni qualitative. (Ob.5)
Presentare proposte di innovazione e cambiamento con linguaggio tecnico adeguato. (Ob.4)
Utilizzare strumenti visivi (matrici, grafici, schemi) per supportare decisioni strategiche. (Ob.2, Ob.6)
Partecipare a discussioni e simulazioni di decision-making strategico. (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Aggiornare le proprie competenze sui modelli di strategia aziendale. (Ob.6)
Approfondire casi di studio e best practice nei settori ad alta competitività. (Ob.1, Ob.2)
Sviluppare un approccio flessibile all'analisi strategica in contesti mutevoli. (Ob.4)
Collegare i contenuti del corso con altre discipline di management e organizzazione. (Ob.5)
Utilizzare fonti accademiche e report settoriali per ricerche strategiche autonome. (Ob.3)

PREREQUISITI

Si consiglia preliminarmente di aver seguito tutti gli insegnamenti afferenti al settore disciplinare ECON-07/A (SECS-P/08).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La strategia e il successo delle organizzazioni
2. Dalla Pianificazione alla Direzione Strategica
3. La creazione di valore
4. Analisi delle performance
5. L'analisi ambientale e lo schema delle cinque forze competitive di Michael Porter
6. Il posizionamento dell'impresa e la struttura del settore
7. L'analisi di settore

8. La teoria dei giochi
9. Le risorse aziendali
10. Collegamenti fra risorse, competenze e vantaggio competitivo
11. Dalla formulazione all'implementazione della strategia
12. La progettazione organizzativa
13. La creazione del vantaggio competitivo
14. Catena del valore e analisi dei costi
15. Il ciclo vitale di un settore
16. Adattamento organizzativo e cambiamento
17. Strategia di gruppo e strategia di business
18. La natura e la forma delle relazioni verticali
19. Concorrenza internazionale e analisi di settore
20. Coerenza tra strategia e condizioni nazionali
21. I motivi della diversificazione
22. Diversificazione e vantaggio competitivo
23. La gestione del portafoglio di attività
24. La gestione delle interdipendenze tra diverse attività
25. Fusioni e acquisizioni
26. Le motivazioni di fusioni e acquisizioni
27. Tecnologia, concorrenza e rischio sistemico
28. Nuove tendenze del management strategico
29. Il vantaggio competitivo nei settori ad alta tecnologia
30. Scelte alternative per lo sfruttamento dell'innovazione
31. Introduzione alla strategia di portafoglio
32. I confini della strategia di portafoglio
33. La definizione del problema nella strategia di portafoglio
34. L'elaborazione della strategia di portafoglio
35. La strategia di portafoglio intenzionale
36. La gestione strategica del portafoglio
37. Le caratteristiche delle matrici di portafoglio
38. Le implicazioni economiche e la matrice B.C.G.
39. Le matrici basate sulle grandezze economiche
40. Le matrici costruite su criteri qualitativi
41. Le matrici che cercano di coniugare criteri qualitativi e quantitativi
42. Le matrici utili a individuare le direttrici di diversificazione
43. Introduzione alla strategia organizzativa
44. Le componenti hard del contesto organizzativo
45. Le componenti soft del contesto organizzativo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per

esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino.

Invernizzi, La strategia nelle imprese multibusiness. MacGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Fabio.fiano@unipegaso.it
Pasquale.Sasso@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO E MANAGEMENT DELLA PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una preparazione sistematica, aggiornata e operativa sulle principali dimensioni che caratterizzano l'esercizio della professione del commercialista nel contesto normativo italiano contemporaneo. Gli obiettivi specifici sono così articolati:

(Ob.1) Fornire agli studenti competenze sulle regole di accesso, iscrizione, cancellazione e organizzazione degli Ordini professionali.

(Ob.2) Approfondire il quadro normativo relativo all'esercizio della professione, alle società tra professionisti (STP) e alle modalità contrattuali e di determinazione dei compensi.

(Ob.3) Analizzare le responsabilità professionali del commercialista, incluse quelle civili, contrattuali e deontologiche, con riferimento alle attività tipiche e specialistiche.

(Ob.4) Sviluppare competenze gestionali e organizzative per la conduzione di studi professionali, compresi modelli funzionali, mappatura processi, budgeting e controllo.

(Ob.5) Fornire strumenti per la gestione strategica del rapporto con i clienti, il networking, l'adattamento al mercato e lo sviluppo di servizi di consulenza alle imprese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere la disciplina normativa e deontologica della professione di commercialista. (Ob.1, Ob.2)

Comprendere la struttura e il funzionamento delle STP e delle modalità di esercizio in forma individuale o associata. (Ob.2)

Approfondire i fondamenti giuridici delle responsabilità professionali. (Ob.3)

Conoscere le logiche di organizzazione e gestione di studi professionali. (Ob.4)

Comprendere le strategie per sviluppare e consolidare il portafoglio clienti. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme sull'esercizio professionale e sulla contrattualistica nei casi pratici. (Ob.1, Ob.2)

Utilizzare strumenti di budgeting, controllo e pianificazione strategica nello studio professionale. (Ob.4)
Implementare modelli organizzativi e processi operativi per l'efficienza dello studio. (Ob.4)
Sviluppare strategie di marketing relazionale e networking per la clientela. (Ob.5)
Valutare rischi e responsabilità connessi a specifiche attività professionali. (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Valutare la conformità delle pratiche professionali alle norme deontologiche e legali. (Ob.1, Ob.3)
Selezionare il modello organizzativo più adatto in base alla tipologia di clientela e ai servizi offerti. (Ob.4)
Formulare valutazioni sull'opportunità di adesione a reti professionali o partnership. (Ob.5)
Analizzare le implicazioni legali e gestionali delle decisioni strategiche nello studio. (Ob.2, Ob.4)

- Abilità comunicative

Redigere documenti contrattuali, preventivi e relazioni di consulenza in modo chiaro e conforme alle norme. (Ob.2, Ob.3)
Comunicare con clienti e collaboratori in maniera efficace e professionale. (Ob.5)
Presentare proposte di riorganizzazione e piani di sviluppo dello studio. (Ob.4)
Utilizzare strumenti digitali per la comunicazione interna ed esterna dello studio. (Ob.4, Ob.5)

- Capacità di apprendimento

Aggiornarsi autonomamente sulle novità normative e fiscali riguardanti la professione. (Ob.1, Ob.3)
Integrare competenze giuridiche, economiche e manageriali per la gestione dello studio. (Ob.4)
Sviluppare capacità di problem solving nelle criticità organizzative e nei rapporti con i clienti. (Ob.5)
Mantenere un approccio etico e orientato alla qualità del servizio offerto. (Ob.3)

PREREQUISITI

Per affrontare con profitto il percorso formativo, è auspicabile che i partecipanti abbiano maturato:

Conoscenze giuridiche fondamentali, in particolare in materia di diritto civile, diritto commerciale e diritto tributario.

Familiarità con la contabilità e il bilancio d'esercizio, nonché con i principali strumenti di consulenza economico-finanziaria alle imprese, anche in ambito direzionale.

Esperienza pregressa, anche minima, in ambito professionale, come praticanti, collaboratori di studio o giovani professionisti, che consenta di contestualizzare le nozioni teoriche in situazioni operative concrete (es. gestione del cliente, predisposizione di un preventivo, partecipazione a STP, ecc.).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Le professioni e l'albo
2. Iscrizione e cancellazione
3. Gli Ordini
4. La disciplina

5. L'accesso dei commercialisti
6. L'esercizio della professione in forma associata
7. La società tra professionisti (STP)
8. La partecipazione alla STP
9. La governance della STP e lo scarso successo
10. Il contratto d'opera
11. Determinazione del compenso
12. Il compenso professionale
13. Preventivo e contratto
14. Il compenso a risultato
15. Retainer fee e success fee
16. Il recesso
17. La responsabilità del prestatore d'opera
18. Responsabilità dei collaboratori e del commercialista
19. Responsabilità del commercialista nelle attività tipiche
20. Obbligazioni di mezzo e di risultato
21. La prudenza e la colpa professionale
22. Negligenza e imperizia
23. L'errore professionale
24. La responsabilità dell'Amministratore Giudiziario e l'assicurazione
25. Il servizio di consulenza alle PMI
26. Servizi alle Micro PMI
27. La consulenza direzionale
28. Organizzazione dello studio professionale
29. Modello funzionale e per processo
30. Mappatura dei processi
31. Il controllo
32. Budget ed evoluzione dello studio
33. Piccoli studi e rigidità
34. Rapporto con i clienti
35. Adattarsi al mercato
36. Improvvisazione e velocità
37. Strategia della semplicità
38. Il network
39. I vantaggi del network
40. Networking e clienti marginali
41. Office Manager e Controller
42. Il Development Manager e il Risk management
43. La performance e i compensi
44. Le risorse umane
45. La formazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come

le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Sebbene non siano oggetto d'esame, si suggerisce la consultazione regolare di:

Circolari del CNDCEC;

Sentenze aggiornate in tema di responsabilità professionale;

Newsletter professionali su fiscalità, consulenza e organizzazione (es. Eutekne.info, FiscoOggi, Ratio Quotidiano).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

alessandra.belfiore@unipegaso.it
raffele.marcello@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Lingua Inglese mira a sviluppare le competenze linguistiche di base e intermedie necessarie per la comunicazione scritta e orale in contesti accademici e professionali.

(Ob.1) Potenziare la conoscenza della grammatica inglese, con particolare attenzione ai tempi verbali, alle strutture sintattiche e alle forme grammaticali complesse.

(Ob.2) Migliorare la comprensione e l'uso del lessico, inclusi idiomi, collocazioni e terminologia specifica.

(Ob.3) Sviluppare capacità di ascolto, lettura e comprensione di testi in lingua inglese in diversi registri.

(Ob.4) Rafforzare le competenze di produzione orale e scritta, applicando correttamente regole grammaticali e lessicali.

(Ob.5) Applicare la lingua in situazioni reali, comprese conversazioni, presentazioni, scrittura accademica e comunicazione professionale.

(Ob.6) Stimolare l'autonomia nell'apprendimento linguistico e nella correzione degli errori comuni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le principali strutture grammaticali della lingua inglese (Ob.1)
Comprendere l'uso dei tempi verbali, delle forme modali e delle strutture condizionali (Ob.1)
Conoscere il lessico e le espressioni idiomatiche più comuni in contesti generali e professionali (Ob.2)
Comprendere testi scritti e orali di media complessità (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare correttamente le regole grammaticali nella produzione scritta e orale (Ob.1, Ob.4)
Utilizzare in modo appropriato il lessico e le collocazioni in diversi contesti comunicativi (Ob.2, Ob.5)
Redigere testi chiari e coerenti rispettando le convenzioni linguistiche (Ob.4)
Interagire oralmente in lingua inglese in situazioni accademiche e professionali (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare la correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati (Ob.6)

Identificare e correggere errori frequenti nell'uso della lingua (Ob.6)
Selezionare il registro linguistico adeguato a seconda della situazione comunicativa (Ob.3, Ob.5)
Scegliere le strategie linguistiche più appropriate per trasmettere un messaggio chiaro (Ob.4, Ob.5)

- Abilità comunicative

Comunicare in lingua inglese in maniera chiara e comprensibile, utilizzando un lessico appropriato (Ob.2, Ob.5)
Utilizzare espressioni idiomatiche e collocazioni per rendere più naturale la comunicazione (Ob.2)
Strutturare presentazioni e interventi orali in modo coerente (Ob.5)
Sostenere conversazioni formali e informali, comprendendo e rispondendo in modo pertinente (Ob.3, Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare strategie di autoapprendimento per migliorare continuamente le competenze linguistiche (Ob.6)
Utilizzare materiali didattici e risorse digitali per approfondire grammatica e vocabolario (Ob.1, Ob.2)
Migliorare progressivamente le abilità di ascolto e lettura attraverso l'esposizione a contenuti autentici (Ob.3)
Integrare l'inglese nello studio e nel lavoro quotidiano per consolidare le competenze (Ob.5)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. The Verb BE
2. The Verb HAVE
3. The Verb DO
4. Irregular Verbs
5. Present Tenses
6. Articles and Relative Clauses
7. Adverbs and Adverbial Phrases
8. Perfect Tenses
9. Past Tenses
10. Punctuation
11. Future Forms
12. Future Tenses
13. Pronouns, Nouns and Quantifiers
14. Modal Verbs
15. Improving Vocabulary
16. Adjectives

17. Zero, First, Second, Third Conditionals
18. Question Words and Question Formation
19. Verb Patterns
20. Active and Passive
21. Direct and Reported Speech
22. Prepositions and Conjunctions
23. Narrative Tenses
24. Phrasal Verbs
25. Past Modals
26. Hypothetical Forms
27. Identifying Parts of Speech
28. Frequent Grammar Mistakes
29. Confusing Words and False Cognates
30. Idioms, Fixed Phrases and Collocations

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali manuali, utili per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, saranno riportati in calce alle dispense del corso, ma comunque non saranno oggetto d'esame che verterà esclusivamente sui contenuti delle lezioni e delle dispense del corso ad esse associate.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ABILITA INFORMATICHE E TELEMATICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

INF/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Abilità informatiche e telematiche si propone di fornire agli studenti competenze di base e intermedie nell'uso degli strumenti informatici, con particolare riferimento alla rappresentazione e codifica delle informazioni, alla gestione dei dati e alla sicurezza dei sistemi. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sui sistemi di numerazione, sulle codifiche binarie, ottali, esadecimali e multimediali, nonché sulle operazioni aritmetiche digitali. (Ob.2) Il corso offre competenze nell'elaborazione e presentazione di testi, dati e informazioni mediante software di produttività individuale come OpenOffice Writer e Calc. (Ob.3) Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza informatica, alla crittografia e alla protezione dei sistemi, fornendo strumenti per prevenire minacce e garantire la riservatezza dei dati. (Ob.4) Attraverso esercitazioni pratiche, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche alla soluzione di problemi concreti, migliorando l'efficienza operativa. (Ob.5) L'insegnamento sviluppa inoltre la capacità di tradurre esigenze operative in procedure informatiche e di rappresentarle mediante diagrammi di flusso e algoritmi. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi della rappresentazione e codifica delle informazioni nei diversi sistemi numerici. (Ob.1)
Conoscere le tecniche di codifica binaria, ottale, esadecimale, testuale e multimediale. (Ob.2)
Comprendere le basi della sicurezza informatica, della crittografia e della protezione dei sistemi. (Ob.4)
Conoscere le funzionalità principali dei software di produttività (Writer, Calc). (Ob.3)
Comprendere il funzionamento di algoritmi, automi a stati finiti e diagrammi di flusso. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le tecniche di codifica per convertire e manipolare dati digitali. (Ob.1, Ob.2)
Utilizzare software di elaborazione testi e fogli di calcolo per creare documenti, tabelle e report. (Ob.3)
Implementare procedure di sicurezza informatica e crittografia in contesti operativi. (Ob.4)
Tradurre esigenze operative in procedure informatiche tramite diagrammi di flusso. (Ob.6)
Risolvere problemi pratici di elaborazione dati tramite esercitazioni mirate. (Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare soluzioni informatiche alternative in termini di efficacia, efficienza e sicurezza. (Ob.4)
Selezionare le tecniche di codifica più adeguate a seconda del contesto applicativo. (Ob.1, Ob.2)
Individuare le migliori procedure operative per la protezione dei dati. (Ob.4)
Analizzare criticamente il funzionamento di un processo informatico e proporre miglioramenti. (Ob.6)

- Abilità comunicative

Redigere documenti tecnici e relazioni chiare sull'uso di software e procedure informatiche. (Ob.3)
Comunicare in modo chiaro il funzionamento di algoritmi e processi informatici. (Ob.6)
Presentare i risultati di elaborazioni su fogli di calcolo in forma efficace. (Ob.3, Ob.5)
Utilizzare correttamente la terminologia tecnica del settore ICT. (Ob.1, Ob.2)

- Capacità di apprendimento

Aggiornare autonomamente le proprie competenze in ambito informatico e telematico. (Ob.1, Ob.4)
Approfondire l'uso di nuovi software e tecnologie di sicurezza. (Ob.3, Ob.4)
Sviluppare un approccio sistematico alla risoluzione di problemi complessi in ambito ICT. (Ob.5, Ob.6)
Apprendere nuove metodologie di rappresentazione dei processi informatici. (Ob.6)

PREREQUISITI

Non sono necessarie conoscenze preliminari.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Rappresentazione e codifica delle informazioni
2. Rappresentazione Digitale Binaria
3. Sistemi di numerazione posizionale
4. Codifica binaria di numeri decimali
5. Operazioni aritmetiche tra numeri binari
6. Esercizi di riepilogo
7. Codifica ottale
8. Codifica esadecimale
9. Codifica del testo
10. Codifica del suono
11. Codifica di immagini e video
12. Esercizi di riepilogo
13. Problemi, algoritmi, ed esecutori
14. Automi a stati finiti
15. La descrizione degli algoritmi

16. Diagrammi di flusso
17. Diagrammi di flusso: i Blocchi di iterazione
18. Esercizi di riepilogo
19. Sicurezza dei sistemi informatici
20. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
21. Crittografia per la sicurezza
22. Protezione dei sistemi informatici
23. Entriamo nella suite OpenOffice
24. Writer
25. Lavorare con writer: azioni principali
26. Lavorare con writer: una locandina
27. Calc: componenti principali
28. Utilizzare Calc
29. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
30. Esercitazione Calc: funzione SE

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Eventuali manuali, utili per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, saranno riportati in calce alle dispense del corso, ma comunque non saranno oggetto d'esame che verterà esclusivamente sui contenuti delle lezioni e delle dispense del corso ad esse associate. Per ulteriori approfondimenti di carattere volontario, si suggeriscono:

Glenn Brookshear, Dennis Brylow Editore:Informatica: Una panoramica generale, Pearson (disponibile nella sezione https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca.)

Chianese, Moscato, Picariello, Sansone "le Radici dell'Informatica, Maggioli editore per la suite Open Office: https://www.openoffice.org/it/doc/manuali/

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Mario.magliulo@unipegaso.it

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.